TERME DI SIRMIONE

Dipende Giornale del Garda

TERME DI SIRMIONE

MENSILEDICULTURAMUSICATEATROARTEPOESIAENOGASTRONOMIAOPINIONI INTORNO AL GARDA DA BRESCIA A TRENTO DA VERONA A MANTOVA DA MILANO PASSANDO PER CREMONA FINO A VENEZIA

GIORNALE DEL GARDA mensile edito da A.C.M. INDIPENDENTEMENTE via delle rive,1 Desenzano (BS) **Tel. 335.6116353 Tel. 0309991662 Fax 0309912121**
Reg.Stampa Trib.diBrescia n.8/1993del29/03/1993 Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L.353/2003 (conv. L.27/02/2004 n.46) art.1, DCB Brescia - **Abbonamento annuale 16 Euro**

ottobre n. 138
anno XIII

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO P.T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE S'IMPEGNA A PAGARE LA RELATIVA TARIFFA

prossima uscita 1 novembre 2005
aggiornamenti settimanali sul sito www.dipende.it

L'EDITORIALE
a pag.3
IL PERSONAGGIO
a pag.4
ATTUALITA'
a pag.5
PROGETTI & UTOPIE
a pag.6
LAVORI PUBBLICI
Il Garda in bicicletta
viabilità interna
a pag.7
TURISMO
c'è chi fa promozione...
a pag.8
AMBIENTE
a pag.9
MUSICA
a pag.10 e 11
MOSTRE
a pag.12, 13
ARTE
a pag.14
CULTURA
a pag.15
FESTA DEI NONNI
Musei gratuiti il 2 ottobre
a pag.16
VERNACOLO
Concorso di Poesia di Dipende
a pag.17
ENOGASTRONOMIA
Vino, Formaggi, Castagne:
tutte le feste gardesane
a pag.18, 19
BENESSERE
a pag.20
VIAGGI
I Viaggi di Dipende:
nuove iniziative per i soci
a pag.21
SPORT Vela
Campionato Protagonist
55 ^ Centomiglia
a pag.22
EFFEVIDI
Fraglia Vela Desenzano
47 ^ Giornate Veliche
39 ^ Alta Velocità
a pag.23
SICUREZZA
a pag.24

Da Goya a Manet da Van Gogh a Picasso: The Phillips Collection al Mart di Rovereto

www.dipende.it
visita il sito aggiornato settimanalmente

Sul sito www.dipende.it tutti gli aggiornamenti settimanali e l'archivio degli articoli pubblicati

Dipende è ...in tutte le EDICOLE, BIBLIOTECHE, APT e IAT del GARDA

Dipende
ringrazia la COMUNITA' del GARDA
per la collaborazione nella tempestiva
distribuzione di Dipende Giornale del Garda
su tutto il territorio del Lago

ABBONAMENTI 2005

Dipende

Giornale del Garda

16 Euro all'anno e sarai ABBONATO
26 Euro all'anno e sarai SOCIO
52 Euro all'anno e sarai SOSTENITORE
100 Euro e sarai SANTIFICABILE

conto corrente postale
12107256
intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
via delle Rive,1 25015 Desenzano del Garda BS

www.dipende.it

REGISTRO degli OPERATORI della COMUNICAZIONE
Iscrizione N.5687

associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

Editore:
Associazione Culturale Multimediale INDIPENDENTEMENTE
Direttore Responsabile:
Giuseppe Rocca
Direttore Editoriale:
Raffaella Visconti

HANNO COLLABORATO:
Claudio Andrizzi
Velise Bonfante
Camilla Visconti Curuz
Cristian Delai
Amelia Dusi
Giacomo Ferrari
Marina Fontana
Carlo Gheller
Fabio Giuliani
Stefania Guana
Giovanni Peli
Elena Pellegrini
Laura Simoncelli
Carlo Zani

ARCHIVIO
Samantha Battaglia
SUPPORTER
Andrea Benedetti
IMMAGINI
Foto archivio Dipende
FOTO MOVIDA
RUNNER
Bruno & TATIANA
SPEDIZIONE e Affini:
CoopService Soc.Coop.rl- Rezzato (Bs)
STAMPA:
FDA EUROSTAMPA srl
Borgosatollo (BS) 030.2701606

REDAZIONE
Desenzano d/G (BS) via delle Rive, 1
giorni feriali orario: 9.00-12.30
altri orari su appuntamento

Tel.030.9991662 Fax 030.9912121
Cell.335.6116353 - 335.6543312
Dipende casella postale 277
25015 Desenzano del Garda
E-mail: redazione@dipende.it

e dai nostri amici:

GUARNIERI Ottici
piazza Garibaldi, 62
Desenzano (BS)
Tel. 030.9140273

QUATTRO ZAMPE
Acquari e mangimi per animali
via San Zeno, 34
Rivoltella (BS)
Tel. 030.9110396

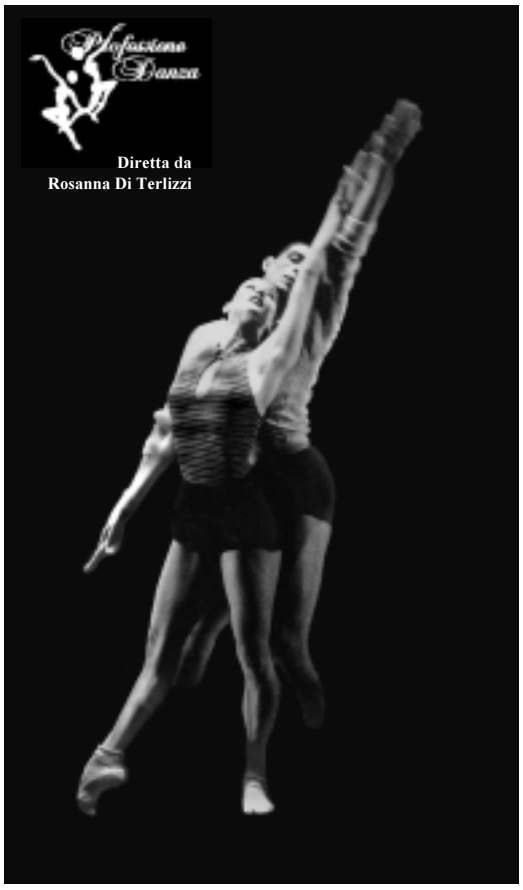
LAURA baby
Calzature di Classe
per Bambini e Ragazzi
via S. Angela Merici, 12
Desenzano
Tel. 030.9142413

AGRI-COOP. Alto Garda Verde
via Libertà, 76 Gargnano (BS)
Tel. 0365-71710-71150

GLI GNOMI
Calzature per Bambini
Piazza Garibaldi, 70
Desenzano d/G
Tel 030 9121389

Dipende - GIORNALE DEL GARDA è distribuito in tutte le edicole intorno al Lago di Garda e delle Colline Moreniche presso gli Uffici IAT, Pro Loco, Biblioteche e Uffici Comunali da Brescia a Mantova, da Verona a Trento.

P E R L A VOSTRA PUBBLICITA':
telefonare 030.9991662 335.6116353



Professione Danza

Organizza corsi di:

GIOCODANZA (nuova metodologia per bambini dai 4 anni)
DANZA MODERNA: jazz, hip hop, funky
DANZA CLASSICA: metodo russo e vaganova
BALLI LATINI: salsa portoricana - free style
FLAMENCO
CANTO: teoria musicale - intonazione

Durante l'anno si organizzano:

STAGE DI DANZA CON MAESTRI DI PRESTIGIO

Sono aperte le iscrizioni
telefonare ai numeri: 030 99 14 276 – 349 32 48 033
La prima prova è gratuita.

I corsi si terranno presso le due sedi:

a Desenzano del Garda
in via Marconi di fronte alla concessionaria AUDI presso la scuola "S.Angela Merici"

a Padenghe sul Garda
presso il Centro Sportivo di via Posserle nella sala Polivalente.

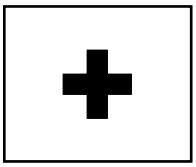
prof.danza@inwind.it

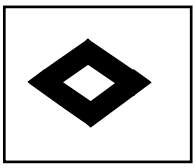
L'editoriale

Le polemiche sul nuovo emblema
CROCE ROSSA SENZA FRONTIERE

Preoccupazione e dispiacere a Castiglione delle Stiviere e Solferino. Ma a cosa serve cambiare il simbolo?

Simboli che cambiano in chiave globalizzata. E croci importanti che spariscono. Parliamo della Croce Rossa in procinto di essere cancellata dal marchio ufficiale della società di soccorso più famosa nel mondo. Il dado non è ancora completamente tratto. Ma ci siamo vicini. E a Castiglione delle Stiviere e Solferino, antiche rogge della nascita ufficiale dell'organizzazione svizzera, qualcuno si interroga sul perché, manifestando sincero dispiacere per la sostituzione. "Cambiando il simbolo si perde il significato originario della scelta di Henry Dùnant – spiega Luigi Lonardi vice Sindaco di Solferino – pur comprendendo le tematiche che stanno alla base di questo cambiamento, avanzo al riguardo molte perplessità.". Dispiacere anche da parte di Marco Savini Nicci, Direttore del Museo Internazionale della Croce Rossa di Castiglione "Le ragioni ufficiali sono quelle di un miglioramento in senso operativo della visibilità, ma le perplessità rimangono. Di "scelta sbagliata " parla il Sindaco di Castiglione delle Stiviere Fabrizio Paganella : "è un parere personale, che collima con il dispiacere di molti volontari della Croce Rossa locale. Comunque ogni decisione dovrebbe riguardare i singoli comitati nazionali". Queste le ragioni locali che indagano su un progetto che sembra sconvolgere l'armonica visione di quel pezzo di stoffa che sventola neutrale sui campi di battaglia nel mondo. E sta proprio nella neutralità svizzera, conclamata fin dal Cinquecento, l'idea portante di questa Croce inventata da Henry Dunant nelle campagne tra Solferino e Castiglione. Simbolo semplice: il negativo della croce svizzera, ovvero cinque cubi disposti in modo ortogonale. Successivamente all'immagine si era unita la Mezza Luna rossa ed ora il problema del ribaltone. Alla base probabilmente la questione dell'inserimento nel logo anche della Stella di Davide, per onorare la cultura ebraica. "Non ci avrei visto nulla di male – afferma Luigi Lonardi – personalmente vedrei bene anche l'apposizione del cerchio, a supporto della simbologia squisitamente orientale." Fin qui lo spirito tollerante tipico della nostra cultura. Insieme a quello scettico e un po' rassegnato della gente comune. E proprio di questa tolleranza è bene argomentare. Per farla vedere bene agli occhi di tutti. E magari per modificarla. Perché dunque, parere personale ultra laico, bisogna togliere la croce dall'emblema della società di soccorso? Per migliorare la visibilità? Per renderla più vicina agli occhi di tutto il mondo? Per eliminare ogni tipo di contaminazione confessionale? Mah? Permetteteci qualche scetticismo. Sembra di assistere a quei modi di fare che, per migliorare le cose, cambiano il nome o la ragione sociale ma non i contenuti. I quali, da par loro, restano sempre più uguali a se stessi, insieme ai loro problemi. Quindi proviamo il ragionamento contrario. E' organizzata bene la Croce Rossa? Assolve con puntuale spirito di servizio il comandamento di soccorso? Gli aiuti a questa ormai consolidata associazione sono adeguati? Non sono questi i veri problemi che interessano l'opinione pubblica? Ma forse l'era della globalizzazione reclama le sue regole omologando anche i simboli. E c'è dell'altro. Chi piega le ginocchia è sempre questo occidente cristianamente tumefatto dai censori, ma sempre pronto alla trattativa. Per cui lasciateci la Croce Rossa che democraticamente già ospita la Mezza Luna. Aggiungeteci pure la Stella di David e il cerchio dell'Oriente per non lasciare dubbi e compromessi. Democraticamente invochiamo la globalizzazione della tolleranza.





Giuseppe Rocca

L'On. Adriano Paroli pone il quesito:
UGUALE SICUREZZA ANTI TERRORISMO CON LA SINISTRA?

"Gli ottimi risultati del decreto Pisanu, confermano l'efficacia dell'azione di governo e le nette divisioni all'interno della coalizione di Centro Sinistra"

Concreti risultati sul campo grazie al Decreto sicurezza anti terrorismo Pisanu. "Ma se il governo fosse stato di sinistra, sarebbero state varate norme così efficaci?" A porre il quesito è l'Onorevole bresciano Adriano Paroli, vice presidente del Gruppo Parlamentare alla Camera di Forza Italia, che interviene commentando gli ottimi riscontri del decreto ad un mese dalla sua approvazione. "Credo che la domanda sia obbligatoria – spiega Paroli - viste le divisioni all'interno del centro sinistra sulle riforme." Ed in effetti il testo Pisanu era stato approvato, insieme al Centro Destra, anche da DS, Margherita, SDI e UDEUR, mentre Rifondazione Comunista, PDCI e Verdi avevano espresso voto contrario." "E' evidente che un esecutivo composto da questi partiti – aggiunge Paroli – non avrebbe mai trovato l'unità su una questione così importante per la nostra sicurezza." E sono proprio i numeri che stanno dalla parte del Ministro Pisanu. In un mese sono state avviate quasi 800 espulsioni, con oltre 27.000 persone identificate, di cui circa 300 arrestate ed oltre 500 denunciate per reati vari. "Tutto questo grazie all'intervento di un Governo e di un Ministro – conclude l'onorevole Paroli – che hanno operato con decisione a favore della sicurezza in un momento di grave emergenza, evitando la facile demagogia di convenienza."

CORSI E SEMINARI NELLE SEGUENTI AREE:

INFORMATICA
Word, Excel, Autocad e Cisco

RISORSE UMANE
Comunicare con il cliente: accoglienza e vendita
La comunicazione scritta
Parlare in pubblico

LINGUE

SICUREZZA
626
Privacy e tutela dei dati personali

FINANZA

CONTROLLO DI GESTIONE

LOGISTICA
Migliorare le proprie strategie organizzative

LASER Soc. Coop. Formazione e Sviluppo Risorse Umane
POLYEDROS EDUCATION, PUBLISHING AND RESEARCH

E' INIZIATA LA NUOVA STAGIONE DI CORSI E SEMINARI

per la formazione e l'aggiornamento di titolari, dipendenti e collaboratori di aziende

Sconti vantaggiosi riservati alle aziende associate alla Compagnia delle Opere di Brescia

Laser organizza anche corsi F.S.E. per la valorizzazione del turismo locale

Per informazioni

LASER-POLYEDROS Direzione Commerciale Via Callegari, 11 Brescia
Tel. 030.2807576 Fax 030.2809266 e-mail info@laserbs.net www.laserbs.net

DIPENDE Redazione Via delle Rive, 1 Desenzano d/G
Tel. 030.9991662 Fax 030.9912121 e-mail redazione@dipende.it www.dipende.it

Desenzano del Garda (Bs)

60 CANDELINE PER GLI SCOUT

Festeggiamenti per il 60° anniversario di Fondazione del Gruppo Scout AGESCI Desenzano 1°

Sono passati ormai sessant'anni dal giorno in cui un giovane curato del Duomo di Desenzano, Don Ludovico Moriggi, uscito dal carcere di Brescia per contatti avuti coi partigiani, terminata la guerra il 25 aprile, radunava attorno a se numerosi ragazzi desenzanesi e, sotto la guida di Doro Baccolo ed Ettore Benedetti, gettava le basi del gruppo Scout Desenzano 1°. Già nell'ottobre di quell'anno il gruppo intero pronunciava la sua Promessa Scout nel cortile dell'Oratorio Paolo VI alla presenza di Mons. Licinio Ferro. Da allora il Gruppo Scout Desenzano 1°, (allora A.S.C.I., oggi A.G.E.S.C.I.) ha condotto le sue attività, fedele al metodo scoutistico del fondatore Lord Baden-Powell, in tutto il Basso Garda, intrecciando la sua storia con quella del Gruppo Scout Lonato 1°, presente a Lonato dal 1945 al 1952. Da allora ad oggi il gruppo accoglie nelle sue fila bambini, ragazzi e giovani di Desenzano ma anche di Lonato, Padenghe, Sirmione e Pozzolengo. Sono sessant'anni di avventure, storie, emozioni e difficoltà che hanno fatto crescere il Gruppo e hanno dato modo a centinaia di giovani del nostro territorio di crescere secondo i valori fondanti della Legge Scout, della Promessa e del Motto.

Domenica 23 ottobre, con la manifestazione "**FAZZOLETTONI IN PIAZZA**" il Gruppo Desenzano 1° da appuntamento a tutti gli scout del passato, ai "vecchi scouts" che hanno prestato il loro servizio o fatto attività nel gruppo dal 1945 ad oggi, nonché ai loro familiari e amici per festeggiare insieme l'importante ricorrenza e celebrare una Santa Messa di ringraziamento alle presenza degli Assistenti Ecclesiastici che in questi sessant'anni hanno prestato servizio nel gruppo. L'appuntamento è in piazza Malvezzi a partire dalle ore 10.00, magari col vecchio fazzolettone al collo! Il Gruppo Desenzano 1° invita quindi fin da ora tutti coloro che, dal 1945 ad oggi, hanno fatto parte della storia dello scoutismo nel nostro territorio, sia nel Desenzano 1° che nei gruppi oggi scomparsi del Lonato 1° e nel Desenzano 2°. Al termine della Santa Messa si potrà anche partecipare ad un pranzo conviviale e per parteciparvi è necessario contattare il comitato organizzatore.

Damiano Scalvini 333.8506030
Giuliano Dolce 329 5456530

UNA VITA ILLUSTRATA

Intervista a: Gianni Morandini

Classe 1971, veronese, formazione Palladio (Istituto tecnico di Design), è lui in carne (poca) ed ossa (decisamente), o meglio pennino e foglio a stuzzicarci, puntuale ogni mese, con le sue sagaci vignette.

Appassionato di illustrazioni e di fumetti, Gianni Morandini è oggi un talentuoso art director, lavora con entusiasmo costante da 5 anni in una delle più apprezzate adv venete, ha vinto numerosi concorsi pubblicitari, ma in lui batte ancora un cuore adolescente che si è nutrito a suon di strisce e bozzetti.

Quali sono i tuoi miti? *Giorgio Cavazzano, Nizzoli, Manara, Juan Gimenez nel fumetto. Per quanto riguarda l'illustrazione, dipende molto dal periodo e dall'umore che ho in un dato momento. Però ho sempre adorato la freschezza, lo humour e la tecnica di Norman Rockwell. Un nome su tutti e che comprenda tutto? Sicuramente Andrea Pazienza: senza dubbio il più grande, geniale, acuto, completo e graffiante artista che mi sia mai capitato di vedere. Passava da una tecnica all'altra con una naturalezza ed un talento incredibili. Come aveva la presunzione di dire, sapeva disegnare qualsiasi cosa con qualsiasi cosa. E, aggiungo io, se lo sai fare addirittura con i pennarelli che trovi al supermercato, allora puoi avere davvero qualcosa da insegnare.*

Disegnare paga? *Purtroppo il fumetto in Italia è visto ancora come una forma d'arte minore e collegato troppo spesso al mondo dei bambini. Sono pochi i disegnatori che riescono a vivere solo di questo. Nascono di continuo nuove testate e con la stessa velocità muoiono sugli scaffali delle edicole per non tornarvi più. Per l'illustrazione il discorso è diverso: il pubblico italiano è più disposto ad accettarla e il mezzo espressivo in sé offre maggiori sbocchi ed impieghi, anche lavorativi, rispetto al fumetto.*

L'illustrazione italiana gode di buona salute? *Credo di sì. Osservando alcune recenti campagne pubblicitarie, ho notato un buon utilizzo dell'illustrazione e a farlo sono brand di primo piano, enti pubblici, in modo spesso intelligente ed elegante.*

Chi ha come te il dono del saper disegnare, che strade può intraprendere? *Ci sono diverse scuole in Italia sia per il fumetto che per l'illustrazione, esposizioni dove presentare i propri lavori, agenzie e case editrici alle cui porte poter bussare. Osservare tutto e tentare di rappresentarlo nel proprio modo, poco importa che si tratti di cinema, letteratura o le ricette della nonna. La cultura è sempre la miglior matita. Peccato non sia in vendita*

Si può definire l'originalità di un tratto ? Se sì, come? *Credo l'originalità sia un punto di vista. Possiedo un "bestiario" di Pazienza, dove moltissimi animali sono appena abbozzati con un tratto di pennarello nero. Eppure c'è l'agilità del giaguaro, la forza del gorilla, l'attesa del falco prima della caccia ... Credo che oramai molta originalità sia frutto di studi a tavolino più che figlia del bisogno di esprimere. Puoi disegnarlo come vuoi, ma il giaguaro è agile, il gorilla forte e il falco attende prima di attaccare.*

Del Giornale Dipende ti piace... *La varietà degli argomenti trattati, gli incontri e gli appuntamenti che propone. E' un giornale sui generis e questo è sempre un bene, no?*

Progetti futuri? *Esplorare più a fondo e capire le reali potenzialità dell'illustrazione digitale. Inoltre sto lavorando sul progetto di un evento dedicato agli illustratori veronesi. Vi terrò aggiornati...*

Elena Pellegrini

*VADEMECUM.1

*OTTOBRE 2002 - WEB MAGAZINE SPECULATIVO / ESISTENZIALE DI RETROGUARDIA. IN REDAZIONE E ALLA CONSOLLE: MARCELLO BELLETTI. POSTED BY E-MAIL

Perché sono così felice nel poco, mentre altri -o io stesso in certi momenti- non lo sono nel molto? Le circostanze fanno la nostra vita, ma forse non sono così responsabili di quello che ci opprime e ci impedisce di respirare senza affanno e paura. Di certo se io rivivessi certe esperienze adesso non ne sarei così schiantato. Anche nella sofferenza c'è ormai una soglia molto profonda che appare stabile, ben salda, radicata fino nelle più anguste profondità del mio cuore.

Già, perché abbiamo un CUORE. O no?

Tutto oggi spinge in direzione contraria a questo. Tutto accade solo per reazioni chimiche fisiologiche. Siamo solo il risultato di una equazione matematica, che se pur complicata, non attende altro che essere scoperta e messa nero su bianco.

Mozart rivive tradotto ora dal computer sul quale sto scrivendo. È tutta matematica dicono. Che mi sovrasta, perché ormai anche la più semplice divisione a 1 cifra mi mette in crisi. Che ne sa, lui, di quello che sta suscitando in me con i suoi calcoli infinitesimali?
Un viaggio è stato compiuto, senza speranze in principio. E via via gli scenari sono mutati. Spaventevole più che vedere Scilla e Cariddi e lasciarsi massacrare e risucchiare dalle loro fauci. È questo coraggio che rende l'uomo degno di questo nome, muovere finalmente il piede pietrificato in avanti mostra in visione il nostro vero destino, che è quello di realizzarci in movimento.

Dove oggi uno può trovare l'indicazione al coraggio? Squarciare i pesanti tendaggi che occultano la nostra fibra pulsante.

Chi insegna ormai a far questo?

Quando Frodo parte dalla Contea alla ricerca del Monte Fato nell'oscura regione di Mordor, nulla sa di cosa l'attende, di cosa ci sia veramente nel mondo al di fuori dei rassicuranti confini tra i quali ha vissuto fino a quel momento. La paura lo appiattisce perché intuisce che tutto lo sovrasta. Ma c'è di fondo una straordinaria incoscienza.. o cos'altro?

Camminavo in un grigio viadone di Milano, un po' in periferia. La notte l'avevo passata fuori, nell'appartamento di uno degli studenti che a turno diventava teatro di festini. Auto parcheggiate ovunque, ogni dettaglio sembra un richiamo di un qualcosa che cresce male: il passamano per scendere in metrò un po' scrostato, serrande arrugginite, carte straziate in ogni angolo. Finalmente libero di costruire le mie giornate e le mie serate, aggiungere volti di ogni tipo al mio database e sentire effettivamente una strana euforia. Si andava spesso nell'appartamento di Simona che era cercata un po' da tutti per la sua propensione all'ascolto degli altri, delle altrui nevrosi e storie tormentate tanto che ormai era diventata per noi semplicemente Marta (vd. Maria Flavi). Si sorseggiava di continuo thè caldo nei tazzoni americani e rimaneva sempre qualche detrito neroastro sul fondo. Non si capiva se erano frammenti di thè o qualcos'altro visto che il lavello era sempre colmo di stoviglie da lavare. Costavano a notte inoltrata era una costante. (Ma non si muove mai questo trichecone dal suo trespolo?).

Un nuovo mondo veniva formandosi. Coperte ce n'erano sempre, poco profumate e piuttosto lise...

Rimini 2005

DOPO DON GIUSSANI CHE MEETING SARÀ?

"...Io lascio queste parole come le ultime che in questo momento possiamo ripetere: appassionato calore, appassionato affetto per quello che l'uomo può fare essere e centrare nella sua storia. Grazie a tutti e arrivederci all'anno venturo."

La XXVI edizione del Meeting per l'amicizia tra i popoli è partita da qui. Da queste parole che mons.Giussani ha pronunciato intervenendo in collegamento video per salutare i partecipanti a conclusione dell'edizione 2004. Un Meeting atteso, quello che si è svolto a Rimini dal 21 al 27 agosto. Oltre che per i contenuti, per gli ospiti e per gli eventi in programma, l'interesse era rivolto a capire come il popolo del Meeting avrebbe accolto Julian Carron, designato da Mons.Giussani a succedergli quale guida del movimento di Comunione e Liberazione. Un esame al quale il sacerdote spagnolo si è presentato con la consapevolezza di una grande responsabilità e con la certezza di poter contare su una storia il cui solco è stato tracciato nel profondo. Un esame superato alla grande a giudicare dai numeri. Oltre 15mila persone, perlopiù giovani seduti per terra, arrampicati sui gradini, assiepati davanti ai maxi schermi distribuiti in fiera per ascoltare il suo discorso; dieci minuti di applausi, standing-ovation, cori da stadio. Una acclamazione che ha il sapore del riconoscimento; quel prete piccoletto, sulla cinquantina, che si esprime in un italiano ricercato, con l'inflessione tipica dello spagnolo colto, è davvero la guida che Don Giussani ha indicato. Ha parlato dell'uomo, della sua ricerca e del suo bisogno, mai pago, di felicità; ha parlato di inquietudine "benedetta", di stupore e di curiosità. Con il suo caloroso intervento ha saputo suscitare – e non solo nei giovani – interesse e entusiasmo: "Occorre coraggio per essere all'altezza dei nostri desideri infiniti". E proprio mentre a Rimini andavano in scena incontri importanti Don Julian ha messo a segno un altro importante risultato: è ricevuto a Roma da Benedetto XVI che, di ritorno da Colonia, ha voluto incontrare i responsabili di Comunione e Liberazione esprimendo la sua vicinanza ed il suo interesse per il cammino del movimento, benedicendo con questa udienza la successione a Don Giussani. Tremila volontari hanno lavorato sodo per realizzare una straordinaria settimana. Oltre settecentocinquantamila presenze in un crescendo di interesse e partecipazione, sedici mostre, quindici spettacoli e più di centocinquanta incontri con personaggi provenienti dai cinque continenti e dalle più diverse esperienze – segno inequivocabile di quanto sia viva e capace di apertura chi ama la libertà. Il Meeting ha testimoniato che è vivissima, nella realtà, la percezione di un ordine non posto da noi; che è vivissima la presenza di uomini, credenti e non credenti, che - affermando questo - si sentono liberi e difenDono appassionatamente la libertà di tutti; che è acuta l'esigenza di un'opera continua di educazione, genialmente avviata da Don Giussani.

È vivissima, in definitiva, l'esigenza - soprattutto dei giovani, come dimostrato anche nella giornata della gioventù di Colonia - di imparare a usare la ragione, senza inutilmente opporla alla fede. Per questo il titolo della prossima edizione del Meeting per l'amicizia fra i popoli sarà: "La ragione è esigenza di infinito e culmina nel sospiro e nel presentimento che questo infinito si manifesti".

Anche questo primo Meeting del dopo-Don Giussani ha fatto parlare di sé.

Giacomo Ferrari

Un management al femminile per il rilancio

LOMBARDO VENETO MARCHIO PRO LOCO

Lucia Baltieri

Raffaella Visconti

Le Presidenti provinciali UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) Raffaella Visconti (Brescia) e Lucia Baltieri (Verona), in un incontro a Castelnuovo del Garda evidenziano professionalità ed esperienza delle organizzazioni.

Verona e Brescia insieme con le Pro Loco. Con ipotesi di progetti unitario fra Veneto e Lombardia. Queste le proposte scaturite durante l'interessante incontro fra le rappresentanze delle associazioni turistiche delle due province di confine, nell'ideale cornice del fulcro geografico gardesano di Castelnuovo del Garda. Così l'efficace e propositiva dirigenza al femminile rappresentata da Raffaella Visconti, Sovrintendente dell'UNPLI delle Pro Loco Bresciane e da Lucia Baltieri, Presidente del Comitato provinciale Pro Loco – UNPLI Verona, ha radunato il gruppo di lavoro costituito anche da Maria Tosi, segretaria del Comitato Provinciale Pro Loco UNPLI Verona, Giovanni Sembenini e Lina Parolini, rispettivamente Presidente e Segretaria del Consorzio delle Pro Loco del Garda Veronese e con la partecipazione di Giuliano Bichel per l'Agenzia Promozionale "Del Garda Promotion" che ha favorito l'incontro credendo nelle infinite potenzialità del mondo delle Pro Loco. Dai lavori è emersa l'immediata intesa sulla volontà di collaborazione. Volontà da concretizzare, anche in relazione agli spazi aperti per l'impegno e lo sviluppo delle Pro Loco dopo la chiusura definitiva delle Aziende di Promozione Turistica (APT). Dalla parte delle numerose organizzazioni presenti sul territorio (circa 200 nelle province di Brescia, Verona e Mantova) ci sono la forza del volontariato e la capacità di promuovere il territorio direttamente dalla base. Un'esperienza che, di fatto, costituisce un nuovo tipo di professionalità confermata dall'oggettiva crescita delle capacità dei dirigenti soprattutto in direzione di marketing territoriale e di qualificazione dei rapporti proprio fra il volontariato, il pubblico e il privato. Con queste premesse, secondo gli intervenuti all'incontro, la concreta possibilità di realizzare un progetto comune, con intenti dinamici per l'organizzazione di una rete di informazioni complessiva, da sviluppare anche con supporti multimediali promozionali di gruppo e di settore come Cdrom , DVD ecc. In questo contesto il Lago di Garda, nelle supposizioni programmatiche dei dirigenti Pro Loco, potrebbe rappresentare, grazie alla sua centralità all'interno dei confini regionali e provinciali, il punto di partenza ideale per lo sviluppo del progetto di promozione unitaria. Un'unità che si configura anche nella possibilità a breve di un successivo summit fra le 26 Pro Loco Gardesane sponda veronese (13) e bresciana (13), coinvolgendo le consorelle mantovane delle Colline Moreniche.

La scomparsa del Prof. Bruno Lomanto

IL CUORE TRA SCIENZA E SENTIMENTO

La trentennale esperienza a Desenzano nel reparto di Cardiologia

Limiti e confini collegati al battito del cuore. Quelli di scienza e sentimento, sistematicamente allineati al ritmo dell'esistenza. E proprio al cuore, alle sue regole interattive con lo stare al mondo, aveva dedicato il a vita il Professor Bruno Lomanto. Circa trent'anni di lavoro a Desenzano. Primario del reparto di Cardiologia. Alle spalle il Policlinico di Milano, insieme alla libera docenza universitaria. Poi questa nostra provincia, affacciata all'azzurro di un lago capace di mitigare gli affanni. Uno spazio dove probabilmente il ritmo dell'organo più importante diventa più docile. Fatto sta che Lomanto lavora con passione lungo i percorsi tribolati di coronarie ed affini. Sono gli anni della sempre maggiore conoscenza del nostro organismo. I tempi in cui l'elemento prevenzione affina le sue armi a tutela di una migliore qualità della vita. E il cuore è lì nel mezzo. Bisogna ascoltarlo, carpirne i segreti, ma soprattutto trattarlo bene. Eterna sfida contro l'ossido pericoloso dell'andare e venire quotidiano. Fiorisce così a Desenzano, grazie alle capacità di Bruno Lomanto, un reparto di cardiologia di primo piano. I pazienti arrivano da tutto il territorio nazionale. Inconfutabile dimostrazione di sanità pubblica efficiente. Anche in Provincia. Cresce dunque il reparto, oggi sempre all'avanguardia per specializzazione e competenza. Cresce grazie all'impegno di quest'uomo in grado di unire grande conoscenza scientifica a disponibilità d'animo. Il resto lo fanno la storia e i ricordi che restano e risaltano dopo la dipartita. E il cuore, quello sensibile e tenero di essenza spirituale, continua a pulsare. Rammentando l'instancabile vitalità di quell'amico da sempre impegnato con passione nella regola missionaria di corsia.

3D

Igiene Ambientale di Daniele Sterza s.n.c.

DISINFESTAZIONI - DISINFEZIONI - DERATTIZZAZIONI - DISERBI
ALLONTANAMENTO PICCIONI
Eliminazione ragni e ragnatele

030 9905841
Sirmione (Bs)

Dipende
Giornale del Garda
20.000 copie gratuite
tutti i mesi in tutte le edicole
del Lago di Garda

QUI
LA TUA PUBBLICITA'!
e...
ABBONATI
con 16 euro
ricevi 10 numeri all'anno
conto corrente postale 12107256
intestato a INDIPENDENTEMENTE
via rive, 1
25015 Desenzano del Garda (BS)

Il Raccontino

IL MICIO DEL VIGILE

Nei suoi anni migliori il vigile Marchi era famoso per la severità con cui svolgeva la professione. Sulla sua lambretta girava per le strade di Desenzano e subito si accorgeva di quello che non andava e scattava la contravvenzione. Alto e robusto, in servizio non rideva mai e la barba gli dava ancora di più l'aspetto di sorvegliante inflessibile. Quando non era in orario di lavoro viveva in una casetta del vicolo dei Mulini della Gorgata, che va dalla Piazza principale al Castello. Era la casa, come lo è ancora, un edificio caratteristico con una scala che, da un piccolo slargo della viuzza, porta al secondo piano; un tempo una vite rampicante dava una atmosfera ancora più folcloristica a quell'angolo. Il vigile viveva lì riservato e taciturno insieme a un suo gatto bianco e nero, silenzioso e guardingo come il padrone. Il vicinato li vedeva percorrere, ognuno dei due intento ai propri pensieri, la strada ed era tutto. Capitò poi che il vigile si ammalasse e in modo tanto grave da dover essere ricoverato in ospedale senza possibilità di riprendersi completamente. L'abitazione fu disfatta e la casa occupata da altra gente. Nessuno degli interessati volle prendere con sé il gatto, il quale andò ad aggregarsi ai randagi di via Fosse Castello. Di questi gatti da anni si occupano delle signore di buona volontà, che subito hanno riconosciuto il nuovo arrivato e lo hanno adottato come il gatto del vigile, perciò degno di riguardo non essendo del tutto randagio. Il micio aveva e ha, perché vive ancora, una mascherina di pelo nero attorno agli occhi e il mantello nero, mentre la pancia è bianca, per questo le signore sopraddette lo chiamano Zorro. E' un maschio abbastanza grosso, anche se non grande come "il tigre", un altro ragguardevole componente della combriccola, che ora purtroppo non c'è più. Forse proprio per questa sua robustezza il micio del vigile sembra prevalere sulle micine del gruppo con cui convive. Con loro si ritrova al mattino all'arrivo della signora Carmen, alle 11,30 risponde al richiamo della signora Maria Rosa e più tardi di Lidia e ancora di Anna. Tempo fa Anna e Maria Rosa hanno avuto l'idea di portare Zorro alla casa di riposo dove è ospitato il vigile Marchi. Quest'uomo grande e grosso, ormai immobilizzato sulla sedia a rotelle, nel vedere il suo micio si è commosso e, quando il gatto ha mostrato di riconoscerlo leccandogli la mano che gli tendeva, si è messo a piangere. Non poteva essere fatto un regalo migliore al signor Marchi. Periodicamente le due signore hanno riportato l'animaletto a trovare il padrone; ma l'ultima primavera è successo un guaio: Zorro mostrava un brutto aspetto, era gonfio e aveva un brutto pelo. Le signore di buona volontà hanno chiamato la veterinaria alle Fosse del Castello. La dottoressa ha fatto subito la diagnosi: tutti quei randagi erano malati, molto probabilmente a causa della loro vita accanto a numerosi piccioni; il più grave era Zorro. Così è stato messo sotto cura. Intanto il vigile telefonava ripetutamente a una delle signore chiedendo di vedere il suo micio, promettendo di pagare le spese della veterinaria, ma Anna e Maria Rosa hanno preso tempo. Volevano che Zorro ritornasse in perfette condizioni prima che rivedesse il padrone. Così è stato. Quando il pelo di Zorro è ridiventato bello lucido, hanno caricato il micio in macchina e hanno raggiunto la casa di cura. Il gatto si è accoccolato sulle ginocchia del padrone, si allungava ogni tanto fino al suo volto e gli dava una leccatina. Zorro si è comportato benissimo per tutto il tempo della visita. Non di solo pane vive l'uomo, ma anche il gatto; e le signore di buon volere, grazie alla propria esperienza e sensibilità, lo sanno.

ad

Dipende 6

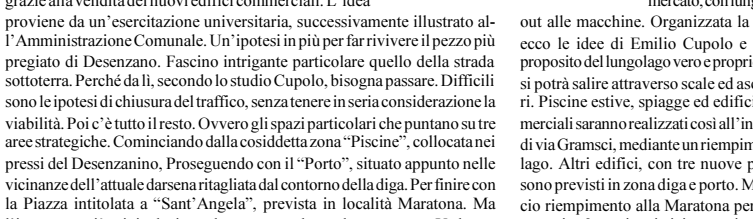
Una strada sotto il lungolago

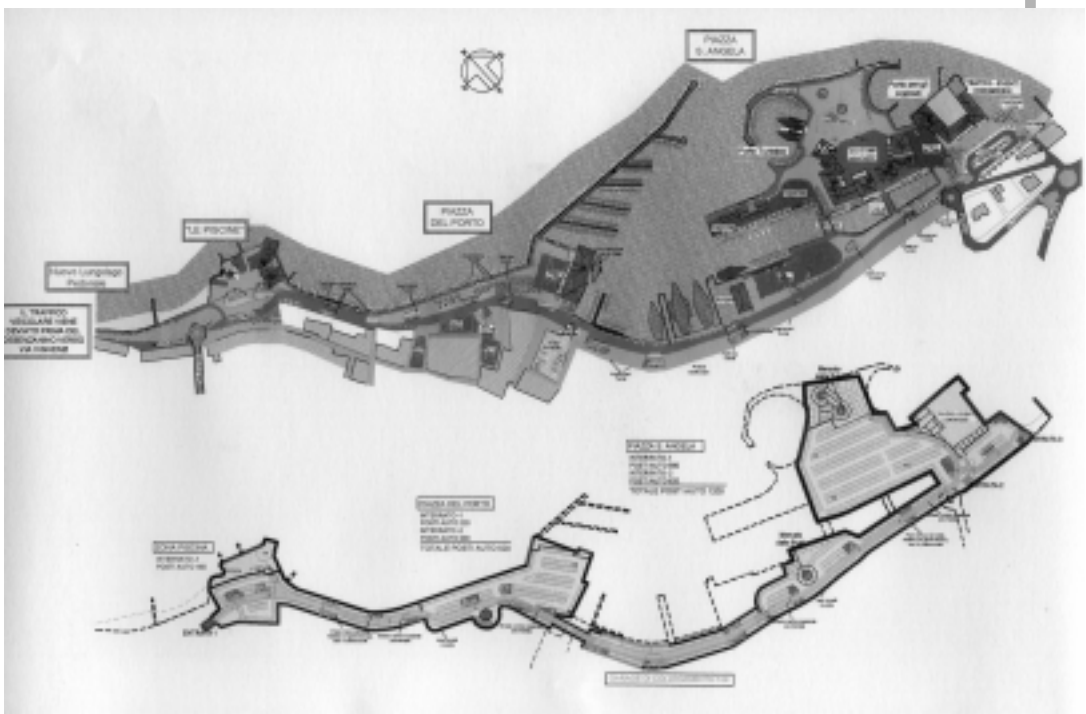
RICCO SOPRA, FUNZIONALE SOTTO

Lo Studio Emilio Cupolo, parte da una nuova viabilità per riqualificare il percorso

Interessante provocazione per l'Amministrazione Comunale di Desenzano che impostò la campagna elettorale vincente proprio sulla critica della ristrutturazione del lungolago non accettato da buona parte della cittadinanza

La strada e le macchine sotto. I pedoni in superficie ad ammirare passeggiando, l'inconfondibile panorama gardesano. Prove tecniche di Lungolago a Desenzano. E un progetto articolato a cura dello studio di architettura Emilio Cupolo ed Associati, che riformula in chiave avveniristica l'esclusivo davanzale fronte lago che contorna la Capitale del Garda. Costo dell'operazione circa 94 milioni di euro, da reperire mediante autofinanziamento grazie alla vendita dei nuovi edifici commerciali. L'idea proviene da un'esercitazione universitaria, successivamente illustrato all'Amministrazione Comunale. Un'ipotesi in più per far rivivere il pezzo più pregiato di Desenzano. Fascino intrigante particolare quello della strada sottoterra. Perché da lì, secondo lo studio Cupolo, bisogna passare. Difficili sono le ipotesi di chiusura del traffico, senza tenere in seria considerazione la viabilità. Poi c'è tutto il resto. Ovvero gli spazi particolari che puntano su tre aree strategiche. Cominciando dalla cosiddetta zona "Piscine", collocata nei pressi del Desenzanino, Proseguendo con il "Porto", situato appunto nelle vicinanze dell'attuale darsena ritagliata dal contorno della diga. Per finire con la Piazza intitolata a "Sant'Angela", prevista in località Maratona. Ma l'intervento più originale riguarda soprattutto la strada sotterranea. Un lungo e organizzato tunnel che da via Gramsci dovrebbe arrivare fino alla già citata Maratona. Sotto anche i parcheggi, per un totale di 1.880 posti auto e collocati nelle tre importanti zone strategiche. Un soluzione complessa, che insiste sulla necessità di dare sfogo al traffico senza turbare la bellezza di fondo del paesaggio. Un progetto ambizioso che, in ogni caso e aldilà degli apprezzamenti personali e delle possibilità effettive di realizzazione, tiene conto di una serie di componenti fondamentali: prima fra tutte quella della viabilità. Non era stato così nel recente passato. Un passato legato simbolicamente a certe fontane che ancor oggi troneggiano imperiose sul Cesare Battisti. Dalle macchine si vedono bene. Magari intruppati fra disorientati pedoni in cerca di lago. Come a Milano. Così il traffico e la viabilità non sono migliorate. E i blocchi serali e festivi, pur rispettabili negli intenti, non possono da soli risolvere la situazione ambientale e viaria. Il sottopasso potrebbe essere una soluzione efficace,e viste le scarse risultanze concrete delle alternative fatte da tangenziali, circonvallazioni e rotatorie già sperimentate. Per verificare di persona, si tenti il superamento di Desenzano durante il martedì di mercato, con lungolago out alle macchine. Organizzata la strada ecco le idee di Emilio Cupolo e soci a proposito del lungolago vero e proprio dove si potrà salire attraverso scale ed ascensori. Piscine estive, spiagge ed edifici commerciali saranno realizzati così all'incrocio di via Gramsci, mediante un riempimento a lago. Altri edifici, con tre nuove piazze, sono previsti in zona diga e porto. Massiccio riempimento alla Maratona per poter costruire 2 porti turistici, una piazza, un teatro ed ancora edifici commerciali. In mezzo e ai tre vertici urbanistici del progetto, ancora tanto lungolago. Con ponti ed angoli utili alla valorizzazione dello spazio fronte Garda. "Il progetto – spiega l'Architetto Emilio Cupolo – sarà occasione per aprire un dibattito sul futuro della nostra città, trascurata nei suoi valori architettonico – paesaggistici, per ripristinare la sua bellezza e ritrovare il suo pregio ambientale."





DELTA ELETTRONICA

componenti elettronici per l'industria

www.deltaelettronica.it

Via Repubblica Argentina, 24/32 Brescia Tel.030.226272 r.a. fax 030.222372

Provincia di Brescia

IL GARDA IN BICICLETTA

Si estende verso la Valtenesi ed il lago di Garda la rete dei percorsi ciclabili della provincia bresciana. Sono infatti 7 i progetti finanziati sul finire dello scorso anno per un investimento di 4 milioni di euro.

Assessore Mauro Parolini

"In particolare è stato ormai definito il tracciato della pista ciclabile della Valtenesi- conferma l'assessore ai lavori pubblici ing. Mauro Parolini, mentre è in fase di definizione anche l'altra tanto attesa ciclabile: quella che interesserà il medio lago bresciano, capace di collegare su una distanza di 33 chilometri Salò a Limone". Le ciclabili già operative, descritte nel sito internet dell'Amministrazione provinciale e oggetto anche di un opuscolo della Provincia, sono in tutto 9 per una lunghezza di oltre 240 chilometri circa. La pubblicazione dei percorsi via internet ha riscosso uno strepitoso successo, tanto che il sito riservato alle ciclabili risulta fra i più gettonati. I contatti infatti sono risultati superiori a 40.000 nei primi quattro mesi di funzionamento. Altri percorsi, dicevamo sono in fase di progettazione, di studio o sono prossimi alla realizzazione tanto che l'obiettivo è di arrivare ad uno sviluppo di quasi 600 chilometri. In particolare è stato già definito il progetto Valtenesi grazie all'accordo di programma sottoscritto dai comuni di Lonato, Padenghe, Soiano, Polpenazze , Puegnago e Salò. L'iniziativa si avvia alla fase di concretizzazione dopo l'approvazione del progetto preliminare del primo stralcio da Lonato a Polpenazze e del secondo da Puegnago a Salò. Nei giorni scorsi il progetto definitivo dell'intero tracciato è stato approvato . Va ad inserirsi nella rete delle piste ciclabili già esistenti che per il Garda vanno da Brescia a Desenzano e Pozzolengo e da Brescia a Salò. La ciclabile della Valtenesi completa ora l'anello. Il percorso parte da Lonato e si dirige verso Padenghe attraverso via S Anna, poi si dirige verso nord nella Valtenesi in una valletta compresa fra due catene collinari, disseminata di laghetti e zone semiumide e paludose dove sono presenti castelli. Il percorso è lungo poco più di 20 chilometri e la sua realizzazione comporterà una spesa di 800.000 euro. L'avvio dei lavori è previsto ad autunno inoltrato per inaugurare la ciclabile nel 2006. E' in fase di definizione anche il tracciato della ciclabile del 'Medio Chiese' fra Bedizzole e Montichiari passando per Calcinato (517.000 euro). Resta invece da decidere il percorso del primo tratto della ciclabile del medio lago nella zona compresa fra Salò e Maderno. Si tratta dei primi 15 chilometri di un percorso complessivo di 33 chilometri situato a ridosso del lago di Garda. Il primo stralcio è stato finanziato destinando 1.034.000 euro. Sono già stati fatti alcuni incontri fra i tecnici della Provincia e la Comunità Montana per la definizione del tracciato. Intanto le ciclabili già esistenti riscuotono successo. Tre tour operator, precisamente Merlot Reiser, norvegese, Eurobike, austriaco, e Reuckwind, tedesco, 'vendono' vacanze in bicicletta nel medio e basso Garda portando i turisti proprio sui percorsi tracciati dalla Provincia. Segno che le scelte sono azzeccate.

Provincia di Brescia

SEGNALETICA DELLE PISTE

Si affida alla cooperazione sociale la Provincia di Brescia per potenziare la segnaletica dei percorsi ciclabili.Le indicazioni già installate sui tracciati delle ciclabili bresciane saranno infatti ulteriormente incrementate con il posizionamento di ben 300 nuovi cartelli stradali. L'operazione assume un significato particolare perchè l'assessorato ai lavori pubblici ha deciso di affidare l'incarico alla Cooperativa Fraternità servizi di Ospitaletto impegnata nell'offrire opportunità lavorative ai disabili. " Abbiamo l'esigenza di integrare la segnaletica dei percorsi -spiega l'assessore ing. Mauro Parolini. Facendo di necessità virtù si è stabilito di fare riferimento e dare attuazione al protocollo d'intesa siglato nel 2004 fra la Provincia e le Centrali cooperative provinciali per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate ed in particolar modo di quelle disabili. Questo definisce gli ambiti e le modalità di intervento e impegna la Provincia a operare congiuntamente nel promuovere interventi mirati all'inserimento nel mercato del lavoro di questi soggetti, favorirne l'integrazione sociale , promuovere la cultura della solidarietà. Cominciamo con la fornitura e posa in opera dei cartelli." L'incarico è stato assegnato in modo diretto alla cooperativa sociale perché finalizzato, appunto, a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate. Si tratta di un contratto da 18.000 euro più iva, per fornitura e posa in opera di 300 targhe stradali delle dimensioni di 25 per 50 centimetri con relativi sostegni in ferro zincato e plinto in calcestruzzo. La cooperativa sociale è attiva da 10 anni ed è specializzata proprio nella realizzazione, installazione e manutenzione della segnaletica stradale, avendo anche ottenuto certificazione Iso 9001, quella di prodotto e di marchio e attestazione Soa. I progetti sono finalizzati all'inserimento lavorativo di alcolisti, tossicodipendenti, detenuti destinatari di misure alternative al carcere. Fraternità è anche il nome di un più vasto gruppo che comprende 14 cooperative, attive a partire dal 1980.10 sono quelle di inserimento sociale con 238 dipendenti, 104 dei quali sono persone svantaggiate . La nuova segnaletica servirà a rendere meglio riconoscibili e di più agevole individuazione i percorsi ciclabili costruiti dall'assessorato ai lavori pubblici della Provincia di Brescia. Quelli già percorribili e efficacemente pubblicizzati sul sito internet della Provincia sono 9, per una lunghezza complessiva di 255 chilometri. La loro realizzazione, spesso fatta con la collaborazione dei comuni interessati, è costata 7,7 milioni di euro. Ma altri 9 percorsi sono in fase di realizzazione o progettazione per una lunghezza di 103,3 chilometri ed una spesa di quasi 7 milioni di euro .Fra questi ricordiamo la ciclabile della Valtenesi, ormai definita, quella verso Calcinato e Montichiari. Infine il piano triennale provinciale prevede la costruzione di altre 8 piste ciclabili del costo di altri 3,2 milioni di euro già finanziati.

Desenzano: nuova viabilità in Capolaterra

OPERAZIONE A SENSO UNICO

Il nuovo ordinamento viario di Piazza Garibaldi dovrebbe ridurre il traffico passivo. Meno macchine più quartiere. E qualche mugugno. Capolaterra si è rifatta il look con una nuova viabilità. Senso unico da Via Garibaldi (con porzione ancora a doppio senso sulla direttrice fronte ex cinema Garibaldi). "Un piano realizzato, insieme ai pareri della cittadinanza di Capolaterra, – spiega l'Assessore ai Lavori Pubblici Rodolfo Bertoni – che ha eliminato il problema dell'eccessivo traffico passivo del quartiere per riqualificarne la vivibilità." "Probabilmente – afferma Diego Beda Presidente dell'Associazione Commercianti di Desenzano ASCOM – sarebbe stato meglio creare nuovi parcheggi prima di effettuare le modifiche." Modifiche che qualche operatore commerciale valuta con un po' di perplessità mettendo in evidenza "Calo della clientela del 30% e frazionamento strutturale urbanistico che isola il quartiere nelle sue varie identità". Comunque la si pensi in Capolaterra oggi si circola in un altro modo. Un progetto che ha visto la luce ai primi di settembre e che dovrebbe garantire una maggiore efficienza all'andirivieni di pedoni, macchine e movimento commerciale. Resta sostanzialmente invariato il numero di parcheggi. La soluzione è stata resa possibile dopo la realizzazione delle due importanti rotonde che contornano la Desenzano alta. Quella che imbocca Via Garibaldi arrivando da Brescia e l'altra che regolarizza il traffico al crocevia con la strada per il cimitero. Fase successiva, sempre riferita alle infrastrutture viarie che interessano Piazza Garibaldi, quella più complessa che riguarda la realizzazione di un'altra rotatoria all'incrocio che porta alla Stazione Ferroviaria. Qui i problemi sono maggiori perché diventa quasi indispensabile la previsione di un sottopasso per garantire la massima sicurezza al numeroso afflusso pedonale. Anche da questo intervento futuro, il quartiere di Capolaterra dovrebbe riqualificare ulteriormente la propria identità di spazio pubblico. Ma veniamo all'attualità che genera fondamentalmente un problema di superamento del traffico sulla Statale in direzione Brescia. Dopo la nuova ristrutturazione manca di fatto lo sfogo che dalla zona proveniente dal semaforo – incrocio stazione – permetteva evitare la statale passando proprio da Piazza Garibaldi. Oggi questo non è più possibile. Come è vietato inserirsi in Vicolo San Giovanni, altra alternativa tutta desenzanese, per evitare la statale. I mugugni arrivano in buona sostanza da questi stop al transito. "Ma per riqualificare la zona– aggiunge l'Assessore Bertoni – non bisogna ridurre questo tipo di traffico cosiddetto passivo, per dare a Capolaterra la giusta dignità ai suoi spazi evitandone l'utilizzo in termini di sfogo del traffico." Le valutazioni dei prossimi mesi ed i futuri interventi sulla rete viaria, forniranno risposte ulteriori alla funzionalità dell'intervento.

mercatini

1 - 2 e 23 ottobre Gonzaga (Mn)
Mercatino dell'antiquariato.

2 ottobre Desenzano del Garda (Bs)
Mercatino dell'Antiquariato
Piazza Malvezzi Info: tel. 0309911707

2 ottobre Sabbioneta (Mn)
Mercatino dell'Antiquariato, via Vespasiano Gonzaga.Info: tel. 0375 221044.

9 ottobre Brescia
Mercatino dell'Antiquariato Portici di Piazza Vittoria - tel. 0302977867

9 ottobre Poggio Rusco (Mn)
Antichità della Corte del Poggio, Portici di Via Matteotti.Info: tel. 0386 733122.

9 ottobre Solferino (Mn)
Mercatino del piccolo Antiquariato, Piazza Castello. Info: tel. 0376 854201.

15 ottobre Arco (Tn)
Mercatino delle Pulci Mostra del piccolo antiquariato, usato, collezionismo e curiosità. Piazzale Segantini

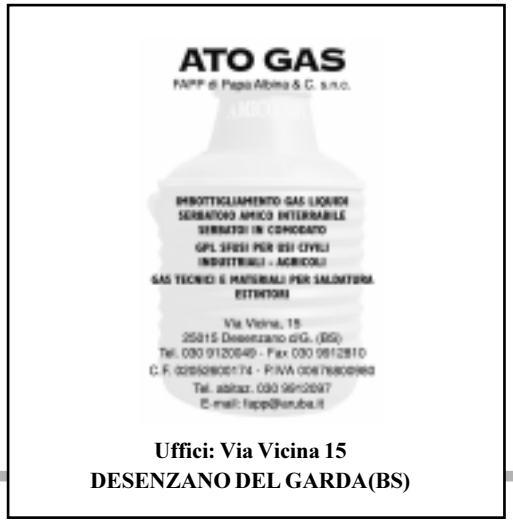
16 ottobre Asola (Mn)
Asolantiquaria, Piazza XX Settembre.
Info: tel. 0376 733032.

16 ottobre Mantova (Mn)
Mercatino dell'Antiquariato e delle Curiosità, Piazza Sordello.tel. 0376 225757.

23 ottobre Valeggio sul Mincio (Vr)
Mercatino dell'antiquariato Piazza Carlo Alberto Tel:045 7951734

23 ottobre Rivarolo Mantovano (Mn)
Mercatino sotto i portici. Esposizione ed interscambio di oggetti di piccolo antiquariato e da collezione.
Info 0376 99700.

30 ottobre Suzzara (Mn)
Mercatino di Cose d'altri tempi. Piazza Garibaldi. Info tel. 0376 5131.



commenti di fine estate

Provincia di Brescia

NOTTI SICURE SUL GARDA

Divertirsi in tutta sicurezza, lasciando a casa l'autovettura per spostarsi con 'Gardaline'.

Questa estate sono decollate sul lago di Garda le 'notti sicure' grazie all'iniziativa di Fly Group e la sponsorizzazione dell'Assessorato ai Lavori Pubblici della Provincia di Brescia. Il progetto ha preso il via in agosto ed è del tutto simile a quello già ampiamente collaudato sulla riviera Romagnola, offrendo cioè spostamenti con l'autobus gratuiti nella zona del medio e alto lago.
L'iniziativa è collegata allo svolgimento dei cosiddetti 'beach party', le feste in spiaggia che tanto successo hanno riscosso in questi mesi estivi a Malcesine e Toscolano.
Tre sono stati i grandi appuntamenti sulla riviera bresciana del lago, capaci di attirare migliaia di giovani per divertirsi. Così è nata l'idea di offrir loro la possibilità ai di lasciare a casa l'autovettura , di spostarsi salendo su un'autobus che ad intervalli di un'ora fa la spola fra l'area della festa notturna e alcuni punti di partenza prestabiliti. Si è deciso di offrire un passaggio gratis ai ragazzi che vogliono partecipare ai beach party gardesani, lasciando l'auto a casa o in luoghi dove c'è poco traffico. Non solo. D'accordo con gli organizzatori delle serate è stata realizzata anche un'azione di sensibilizzazione nei confronti dei partecipanti, pubblicizzando la campagna provinciale per la sicurezza stradale." L'intesa fra pubblico e privato ha messo in moto l'autobus della sicurezza con l'obiettivo dichiarato di ridurre i rischi di incidenti stradali nel fine settimana risultati così numerosi negli ultimi mesi nel bresciano. I 'Viva beach party' si sono svolti a Toscolano Maderno mentre il servizio navetta gratuito aveva partenza e arrivo a Salò

Gli ottimi risultati della stagione 2005

SUPER PALCO TOSCOLANOMADERNO

L'Assessore Cauzzi: "nel 2006 artisti di gran prestigio e più spettacoli dedicati ai bambini"

Una Toscolano Maderno specializzata in musica e spettacoli. Una settantina di eventi, per tutti i gusti e fasce di interesse, rappresentano così un ottimo bilancio di fine stagione. E per il prossimo anno si rilancia con nomi più importanti a calcare il palcoscenico dell'ex Campo Ippico e con un occhio di riguardo per i giovanissimi. Fabio Cauzzi, Assessore al Turismo del Comune di Toscolano Maderno non nasconde la soddisfazione. "Abbiamo confermato le attese – spiega Cauzzi, che regge l'assessorato della giunta capitanata da Paolo Elena – e le numerose presenze di pubblico ribadiscono la qualità delle iniziative. L'idea portante è stata quella di garantire un'offerta per un pubblico variegato. E la gente ha dimostrato di apprezzare." Buona dunque l'affluenza di pubblico (circa 8000 presenza) che si attesta sul già ottimo riscontro valutato per la stagione 2004. E ottima, come sempre l'offerta qualitativa. Originale negli intenti artistici. Parliamo delle performance che si sono potute ascoltare durante il Concerto Heavy Metal e nelle creative proposte dell'Evolution Festival. Un modo molto attuale di concatenare presente e passato con gusto. "Per il prossimo anno abbiamo comunque alcune interessanti novità in programma – annuncia Fabio Cauzzi – stiamo puntando infatti ad invitare gruppi musicali sempre di maggior prestigio. Proprio in questi giorni ci stiamo muovendo a livello organizzativo per definire la programmazione. Sicuramente il cartellone conterrà un'offerta per tutte le fasce di pubblico. Maggiore importanza sarà data poi agli spettacoli per i bambini, che anche nel 2005 hanno riscosso molto successo. Il progetto è quello di dedicare un giorno alla settimana della programmazione estiva ad intrattenimenti per il pubblico giovanissimo.

Eventi su tutto il territorio

GARDONE, RIVIERA DI SPETTACOLO

"Crescita di partecipazione del pubblico agli spettacoli" conferma il Sindaco Alessandro Bazzani

Prima fila di qualità per Gardone Riviera. Con un occhio di riguardo per l'allestimento di spettacoli all'interno degli spazi più suggestivi del territorio. E una stagione di eventi che ha raccolto fino ad oggi di circa 12/mila presenze, con conseguente rilancio sulla stessa linea programmatica anche per il futuro. Soddisfazione dunque nelle parole del Sindaco Alessandro Bazzani e del Consigliere Delegato a Turismo, Spettacolo, Cultura e Istruzione Rita Flora. "Rispetto al 2004 c'è stata una crescita di partecipazione del pubblico agli spettacoli – conferma il Sindaco Alessandro Bazzani – abbiamo notato che gli spettatori, anche stranieri, hanno molto apprezzato le operette e l'opera in italiano con 6/800 presenze per manifestazione. L'Agenzia "In Scena" guidata dall'Art Director Stefano Maccarini segue gli spettacoli del Vittoriale dallo scorso anno. I risultati sono positivi, tenuto conto anche del cambiamento della direzione artistica (dimissioni di Massimo Chiesa) che ha lasciato qualche strascico problematico." Il progetto di Cultura e Spettacolo a Gardone, nell'anno complesso del terremoto, ha saputo offrire ugualmente momenti di grande emozione. "Abbiamo puntato su un livello qualitativamente elevato di proposte, non solo legate al grande pubblico – spiega il Consigliere delegato Rita Flora – insieme ad opera ed operette sono stati proposti il teatro d'avanguardia - Prosa Garda Festival diretto da Marco Basile e la musica classica, - Armonie Sotto la Rocca e le 7 Giornate Musicali del Garda sotto la guida del Maestro Daniele Alberti . Gli spazi prescelti sono stati il Vittoriale e Villa Alba, ma anche gli angoli più suggestivi del nostro territorio, soprattutto per quanto riguarda la prosa. L'idea è stata apprezzata e intendiamo proporla anche per il prossimo anno."

Contenitori invece di contenuti nei programmi

DESENZANO VUOTO TURISTICO A PERDERE

Difficoltà di bilancio e crisi del settore non giustificano la mancanza di impegno progettuale. Contenitori al posto dei contenuti. Questa sembra la politica turistica a cui tende Desenzano.

RIASSUMENDO:
Tutto ruota attorno a un bel castello burocratico fatto di storia e tradizione, società, consulenze ed affini.
Ma il concreto dov'è? O meglio dov'è il contenuto che sono le manifestazioni, i progetti e le iniziative per il territorio? Al palo.
Evviva i contenitori dunque.
O i distributori. Magari del latte.
1 euro per un litro di prodotto fresco. Sono già arrivati a Desenzano dopo la Festa? Restiamo in attesa di notizie, confidando nelle proprietà organolettiche rivitalizzanti del nettare bianco. Ricordando, a proposito poi di contenitori burocratici, di quella volta che venne diviso, a livello nazionale per risolvere il problema della scuola, il Ministero della Pubblica Istruzione da quello dell'Università e della Ricerca Scientifica. La scuola non è migliorata. Oggi il Ministero è di nuovo unico. E Professori ed alunni son sempre più delusi. A proposito della taumaturgica fenomenologia delle nuove istituzioni societarie ad hoc.

Ricerche storiche per raccontare la storia del commercio locale. Istituzione di società di servizio per la gestione di attività turistiche e commerciali. E feste del latte per tonificare l'agreste struttura commerciale di città e dintorni! Poi ci sono, immancabili, le liti con i commercianti locali, vendendo cara la pelle su quattro luminarie in più o in meno. I più sinceri complimenti alla Capitale del Garda! Ma andiamo con ordine dando la parola all'Assessore al Turismo Adelio Zanelli "Stiamo preparando la stagione invernale con un'iniziativa che riguarderà le piazze dai primi di dicembre fino a gennaio. Per quanto riguarda la stagione passata abbiamo fatto una serie di iniziative anche se l'assessorato al turismo è un po' particolare perchè tutti abbiamo vissuto questo momento non di grande crescita". A parte l'estate culturale, gestita dall'assessorato alla cultura condotto da Maria Vittoria Papa, il Turismo ha proposto come evento di promozione turistica la Festa del Latte (?!?)."L'assessorato al turismo ha partecipato anche al ciclo "Garda che Musical", produzione itinerante sul Garda, ospitando il primo appuntamento in giugno- prosegue l'Assessore Zanelli- poi abbiamo puntato molto sul biologico. Ora prepariamo la fine dell'anno in base alla disponibilità economica. Uno degli obiettivi è in sostanza quello di presentare la città con alcuni interventi sulle piazze come dei salotti, delle accoglienze, poi le risorse economiche sono quelle che sono, vedremo cosa si potrà fare." Ma a chi si rivolgono queste "accoglienze", ai turisti italiani o stranieri, alle famiglie o ai giovani, a chi conosce già Desenzano o deve ancora scoprirla... insomma qual'è il target di riferimento a cui sarà destinato il progetto? "L'obiettivo è quello di avere i soliti ospiti che arrivano sempre a Desenzano- precisa l'Assessore- in collaborazione naturalmente e seguendo i suggerimenti che arrivano dall'ambito commerciale e dagli albergatori". Versante commercianti . Qualche parere a proposito degli allestimenti natalizi, luminarie ed affini. Diego Beda Presidente ASCOM "Siamo stati convocati da Zanelli perchè doveva mostrarci un progetto. L'assessore sostiene di voler illuminare solo le piazze e non le vie: una proposta senza alcun fondamento. Criterio della scelta di trascurare le vie la mancanza di denaro per illuminare tutto il centro storico. E pensarci prima? Non è possibile che una cittadina turistica non abbia a bilancio le luci di Natale come spesa fissa". La realtà è che manca un progetto ma, si lamentano i commercianti, manca anche la volontà di coordinare chi sul territorio opera: "Abbiamo chiesto a Zanelli di assumersi il ruolo di coordinatore delle categorie e di tutte le associazioni che si occupano di turismo e di manifestazioni, - afferma Beda- per creare un tavolo di confronto e dibattito reale finalizzato ad un progetto unitario per tutto il paese. Ma so che è solo un'utopia... Perfino a quest'ultimo incontro non erano stati invitati nè albergatori nè confesercenti... e pensare che avremmo la fortuna di avere un unico assessore per turismo ed attività produttive e questa combinazione potrebbe determinare un forte rilancio all economia. tutti i paesi del lago stanno cescendo investendo in manifestazione ed eventi di ampio respiro, mentre Desenzano non si può nemmeno piu definire turistica: manca una promozione seria all estero e le uniche manifestazioni sono fatte dall assessorato alla cultura". All'inizio dell'anno i commercianti stessi avevano presentato un progetto, autofinanziato per il 50%, articolato in temi diversi, dalla musica all'enogastronomia che coinvolgeva centro e frazioni, ma non è andato in porto... "erano progetti che non abbiamo condiviso nè nella cifra nè nei modi in cui sono stati presentati e poi nn avevamo in quel momento la disponibilita economica" afferma Zanelli, ma le proposte dei commercianti sono state accantonate senza valutarne la fattibilità o l'eventuale ridimensionamento, in realtà poi sono state finanziate iniziative di singoli quartieri. Ottima intesa. Ma andiamo avanti. Cosa fare per migliorare la situazione. Primo Contenitore di idee: "Desenzano è sempre stata la Capitale commerciale del Garda – argomenta Zanelli – così visto che il materiale storico a disposizione non è molto, abbiamo incaricato un ricercatore universitario della statale di Brescia di realizzare una ricerca in questo senso. Il lavoro si allargherà anche allo studio dello sviluppo urbanistico del paese e come si è esteso in funzione del commercio." Partenza dalle basi dunque. E chissà se i Fenici, prima dei Veneziani, commerciavano di qualcosa anche loro dalle parti di Desenzano? Boh? Altro contenitore per la soluzione dei problemi: "La società di servizi creata dal Comune – chiarisce Zanelli – sarà il nostro braccio operativo per le manifestazioni e gli interventi turistici. Il problema maggiore è comunque legato alla disponibilità economica comunale."

Garda e Valsabbia

SISMA 2004

Massimo Buscemi e Guido Bertolaso incontrano le Istituzioni locali

"Le cose stanno procedendo e la macchina organizzativa sta funzionando. Ma abbiamo bisogno di una proroga dello stato di emergenza per completare il buon lavoro che stiamo facendo." Questo il senso del punto sul dopo-terremoto fatto dal Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 24 Novembre 2004, Massimo Buscemi, nel corso dell'incontro tenuto oggi presso la Sede Territoriale della Regione Lombardia di Brescia, presente il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Guido Bertolaso, e i sindaci e i rappresentanti delle istituzioni locali delle zone colpite. Pronta la risposta di Bertolaso: "Davanti ai buoni risultati ottenuti la proroga dello stato di emergenza è un atto dovuto, e pertanto sarà concessa." A sostegno della soddisfazione del Commissario e del riconoscimento del Capo della Protezione civile nazionale, condivisi anche da Sindaci presenti, ci sono i numeri riguardanti la gestione dell'emergenza e della normalizzazione. Per quanto riguarda le persone sfollate si è passati dalle circa 2.200 iniziali alle 834 riscontrate alla fine di agosto. Per il recupero degli edifici fino ad oggi sono stati erogati ai privati quasi 930.000 euro destinati a 100 famiglie: "Anche nel mese di Agosto – ha rilevato Buscemi - si è proceduto speditamente alla liquidazione dei contributi: tra la firma dell'ordinanza di riconoscimento del contributo e l'accredito sul conto corrente sono intercorsi 20/25 giorni.. E sono 32 le famiglie che hanno già ricevuto il saldo perché hanno già concluso i lavori." Rispetto alle circa 2300 richieste per i danni sugli edifici privati di priorità 1 (cioè per le prime case), fino ad oggi sono stati presentati un migliaio di progetti, e di questi 186 sono già stati approvati dai Comuni. Per quanto riguarda le demolizioni, invece, le richieste pervenute sono 47: di queste, 30 sono state approvate, 16 sono risultate non in possesso dei requisiti ed 1 è in attesa di approfondimento. Sono già pervenuti anche 4 progetti di ricostruzione, di cui 2 già verificati dal Comitato esperti. Sono poi 27 i progetti pubblici presentati: di questi, 20 sono già stati istruiti dal Comitato esperti e 16 già approvati. Cominciano ad arrivare anche progetti di edifici ecclesiastici: in totale ne sono arrivati 14; su 10 deve essere ancora espresso il parere della competente Direzione Regionale dei beni culturali. 12 progetti finora esaminati dal Comitato esperti hanno però avuto parere negativo o sospensivo. "Complessivamente – ha riassunto Buscemi - abbiamo già emesso 360 ordinativi di pagamento per complessivi 7.173.365,70 euro a favore di 3.830 beneficiari." **Il 30 settembre è il termine ultimo fissato per la presentazione dei progetti relativi agli interventi riguardanti le prime case (priorità 1). Un'altra scadenza per la presentazione dei progetti di interventi classificati di priorità 2 o 3 è il 21 novembre**: "Ciò significa che entro un anno dal terremoto tutti i progetti relativi a tutte le tipologie di intervento dovranno essere presentati, e questo è certamente un ottimo risultato, merito di tutti quanti hanno collaborato a vario titolo alla gestione di questa vicenda.", ha concluso Massimo Buscemi. Quanto alla motivazione per ottenere la proroga dello stato di emergenza (che scadrebbe il 30 Novembre) di almeno altri 6 mesi, Buscemi ha detto che essa si rende necessaria per consentire il completamento dell'approvazione dei progetti e l'affidamento dei lavori in un regime "non ordinario", che permette, ad esempio, di derogare da alcune norme della legge Merloni. Con la proroga inoltre si può continuare a garantire l'indennità di autonoma sistemazione alle persone che saranno ancora fuori casa".

Provincia di Brescia

L'Assessore Provinciale di AN, corre in soccorso alla giunta di centro-sinistra di Desenzano del Garda

Assessore Enrico Mattinzoli

NUOVO IMPIANTO ACQUA A VACCAROLO

L'Autorità d'Ambito, su proposta del Presidente del Comitato Ristretto Mattinzoli, ha approvato, inserendolo nella pianificazione, l'impianto di trattamento delle acque del Comune di Desenzano del Garda, per un importo di 414.000 Euro

L'intervento per la realizzazione di un impianto per l'abbattimento di ferro e manganese in località Vaccarolo a Desenzano del Garda, è stato preso in esame nel corso dell'ultima seduta del Comitato Ristretto dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (AATO) tenutasi lo scorso 5 settembre. Il progetto esecutivo delle opere licenziato dall'Amministrazione Comunale, come si ricorderà, prevede oltre all'impianto di trattamento anche la realizzazione di un serbatoio di compenso della capacità di 300 m^3 ed un diverso sistema di pompaggio nella rete di distribuzione dell'acquedotto comunale per un ammontare di costo di 414.000 Euro. L'Assessore Provinciale all'Ambiente, Ecologia, Attività Estrattive ed Energia, Enrico Mattinzoli, che presiede il Comitato Ristretto dell'Autorità d'Ambito, così come si era di recente impegnato a fare, ha presentato ai colleghi la proposta di valutare, per tale opera, la possibile applicazione di una deliberazione dell'AATO, approvata nel giugno del 2004, che in sintesi consente ai Comuni o ai loro gestori, una volta autorizzati dallo stesso, di realizzare anticipatamente degli interventi non differibili, reperendone direttamente le risorse finanziarie necessarie che verranno successivamente riconosciute a titolo di rimborso da parte dell'AATO secondo le modalità e la tempistica del Piano d'Ambito. "Con la deliberazione n. 6/2004 - spiega Mattinzoli - si è voluto disciplinare nelle more dell'avvio del servizio idrico integrato la realizzazione di interventi urgenti, previsti dall'Autorità d'Ambito, ma non attuabili immediatamente da parte della stessa per mancanza delle risorse necessarie che, come noto, verranno reperite solo una volta data attuazione alla legge Galli sulla base delle previsioni economiche e finanziarie del Piano d'Ambito. Con la richiesta da parte dei Comuni o dei loro gestori di essere autorizzati a realizzare investimenti sugli acquedotti, ma anche sulla fognatura il collettamento e la depurazione e la verifica da parte della Segreteria Tecnica e del Comitato Ristretto che l'intervento è conforme alla pianificazione, è urgente e indifferibile, ma soprattutto è coperto dal punto di vista finanziario dai richiedenti, ci si garantisce rispetto al recupero delle somme anticipate da parte dell'AATO. "In questo modo - sottolinea Mattinzoli - si è ritenuto di creare le condizioni per evitare che l'investimento nel settore idrico si arrestasse in attesa dell'avvio del servizio idrico integrato e al tempo stesso di monitorare e supportare l'azione dei Comuni e dei gestori." Alcuni Comuni nei mesi scorsi hanno presentato la richiesta di essere autorizzati a realizzare opere, dichiarando di reperire direttamente le risorse necessarie e dopo le necessarie valutazioni il Comitato Ristretto ha dato il proprio assenso a procedere. "Purtroppo – prosegue l'Assessore - la non sempre completa conoscenza dei provvedimenti dell'AATO ha creato in altri qualche equivoco o meglio non ha consentito di usufruire di un'opportunità. Mi rivolgo quindi nuovamente al Sindaco di Desenzano, ma nello stesso tempo a tutti i Comuni della provincia, perché, se vi sono le condizioni, inviino all'AATO quella richiesta di autorizzazione accompagnata dal progetto che può consentire loro di recuperare un domani le somme oggi anticipate". Nei prossimi giorni, come deciso nel Comitato Ristretto di lunedì, la Segreteria Tecnica dell'AATO trasmetterà a tutti i Comuni una nota esplicativa per fare ulteriore chiarezza sul punto e mettere tutti i soggetti interessati nelle condizioni di usufruire di questa possibilità. "Ormai - conclude Mattinzoli - non si può più prescindere, così come previsto dalla legge, dal ruolo dell'AATO nella programmazione e nella pianificazione degli interventi di approvvigionamento idrico e di depurazione delle acque reflue. E' necessario dunque agire in sinergia per orientare le azioni nella medesima direzione". Una strada che la Provincia di Brescia ha già imboccato da tempo, destinando risorse proprie in concorso con quelle dell'AATO, o per interventi di ottimizzazione della rete fognaria, o di adeguamento di impianti di depurazione esistenti definiti in accordo con l'Autorità d'Ambito. Solo i più recenti finanziamenti dell'Assessorato all'Ambiente hanno assegnato ai Comuni bresciani 1.330.000 Euro per opere ed interventi di fognatura e depurazione, con una particolare attenzione per l'area gardesana (543.000 €) dove l'adozione di particolari misure di tutela della risorsa idrica e di razionalizzazione del sistema di raccolta e depurazione delle acque reflue trovano ragione anche nella particolare sensibilità del lago nei confronti dei fenomeni di inquinamento e della forte vocazione turistica dei luoghi.

Informatizzarsi correttamente...

SICUREZZA E BUSINESS

La sicurezza è un concetto vecchio quanto quello stesso d'azienda. La protezione del patrimonio intellettuale, i brevetti, le barriere all'ingresso di una banca, i controlli all'uscita da una miniera di diamanti, le guardie giurate. Si potrebbe andare ancora avanti a elencare altri provvedimenti per la sicurezza aziendale. La relativa giovinezza degli strumenti informatici e, soprattutto, la diffusione degli stessi, cresciuta nell'ultimo decennio con l'avvento di Internet, hanno però mostrato una carenza culturale sul fronte della protezione logica dei dati e delle informazioni. Oggi si parla dell'era dell'informazione, per mettere in risalto l'importanza crescente del patrimonio della conoscenza come reale valore di un'impresa. Un concetto sul quale si può facilmente essere tutti d'accordo, anche perché non è una novità. Lo spionaggio industriale non è stato inventato con l'avvento dei computer; eppure cos'è se non furto di informazioni e *know how*? Sono cambiati però gli strumenti, mentre il paradigma dell'e-business, che vuole un'impresa affidare all'IT tutte le attività e tutti i processi di business, esalta il ruolo del sistema informativo, facendone il deposito di quelle informazioni e di quel *know how* che, in precedenza, si poteva raggiungere solo violando archivi e casseforti. L'estensione in rete dell'azienda, il successo di Internet, intranet ed extranet ha favorito lo sviluppo di soluzioni e strumenti informatici, sia hardware sia software, che rispondono a esigenze di protezione differenti dal passato. Un mondo quindi completamente nuovo che coglie impreparate molte aziende: da un lato, c'è una scarsa percezione di quello che significa IT security, dall'altro manca una reale percezione del rischio.

L'IRRESISTIBILE TENDENZA AD APRIRE L'AZIENDA

Teoricamente, l'unico sistema completamente sicuro è quello totalmente isolato dal resto del mondo. Evidentemente, non può essere un sistema aziendale, che altrimenti risulterebbe asfittico. Certamente, se si pensa comunque al mondo informatico di qualche anno fa, ci si potrebbe chiedere quali sono le ragioni che portano ad aprire l'azienda verso l'esterno e, quindi, che obbligano all'introduzione di un più o meno accurato sistema di sicurezza. Di fatto, volendo identificare con Internet la causa primaria di tutte le minacce alla sicurezza del sistema informativo aziendale, andare online può rappresentare un rischio elevato. Un rischio che non si può però fare a meno di correre: per restare al passo con i tempi, per sfruttare i vantaggi competitivi delle nuove tecnologie, per poter godere di particolari condizioni che una società può riservare ai partner commerciali comunicanti in intranet, per conseguire dei risparmi con le *VPN (Virtual Private Network*) su Internet, per migliorare la comunicazione aziendale, per fornire dei servizi ai propri clienti, per implementare un servizio di commercio elettronico e così via. Non è obiettivo di questo documento dimostrare quanto sia opportuno introdurre in azienda tecnologie di comunicazione e infrastrutture innovative, al solo scopo di giustificare il ricorso a un sistema di sicurezza. Resta il fatto che tutte queste spinte verso l'apertura dell'azienda all'esterno sono una tendenza incontrovertibile che presenta indubbi vantaggi per le imprese, anche a fronte di una maggiore esposizione al rischio di violazioni informatiche. Già oggi, peraltro, si può pensare di impostare la propria infrastruttura perché sia pronta a garantire in tempi rapidi quelle caratteristiche di resilienza, upgrade prestazionale, ridondanza e sicurezza che sono alla base di un sistema di servizi online.

UN'INFRASTRUTTURA IN EVOLUZIONE DA GESTIRE

Realizzare un'infrastruttura che sia in grado di garantire servizi a valore aggiunto a clienti magari distribuiti sul globo o, meno ambiziosamente, mettere a disposizione della propria clientela un contact center che soddisfi le esigenze di un dipartimento di customer care, non è comunque cosa da poco. D'altronde, l'evoluzione stessa delle tecnologie di rete sta portando verso l'implementazione di architetture di rete convergenti e all'emergere delle soluzioni di *virtual private network*. Altre tendenze, quali la server e la storage consolidation, che portano al raggruppamento delle risorse in data center e alla riorganizzazione delle strutture aziendali, si sommano a quanto su descritto, ponendo seri problemi in termini di management. Aspetti che non devono agire come un freno, ma portare a un ripensamento complessivo della propria infrastruttura e adottare strategie architetturali e di piattaforma che tengano conto di fenomeni che sono in buona parte prevedibili e che, quindi, è opportuno far entrare nell'equazione progettuale. E' noto che le problematiche di gestione sono quelle che più di altre innalzano il cosiddetto *total cost of ownership* ma risultano costi inevitabili quelli di gestione dell'informazione, elemento sempre più centrale e vero asset aziendale. Un'ottimizzazione in questo campo viene fornita anche dai sistemi di sicurezza. Un approccio globale al problema, infatti, prevede la realizzazione di *policy* molto precise e piuttosto rigide che consentono di aumentare il controllo su tutto il sistema e di aumentare l'efficienza oltre che la sicurezza delle informazioni. Se qualche azienda ancora crede di poter fare a meno della sicurezza è perché ha evidentemente deciso di porsi fuori del mercato, chiudendo la propria impresa all'interazione e alla comunicazione diretta con partner e clienti

DALL'ANALISI DI ESIGENZE E RISORSE AI REQUISITI DI PROTEZIONE

Il rischio è il punto di partenza di ogni considerazione sulla sicurezza o, almeno, dovrebbe esserlo, anche perché è un concetto assolutamente radicato in un'impresa. I top manager, infatti, sono abituati a gestire il rischio, a misurarlo e a sfruttarlo a proprio favore. Sotto questo punto di vista, la sicurezza informatica si può "banalmente" considerare uno strumento di gestione del rischio. Peraltro, la complessità delle tecnologie rende il manager spesso incapace di comprendere quali siano le reali minacce e, quindi, di valutare correttamente quali *asset* aziendali siano in pericolo, nonché quanto sia grande tale pericolo. Questo, però, non deve rimanere l'unico approccio alla sicurezza, altrimenti potrebbe limitare le scelte e le considerazioni all'ambito del threat management, cioè a proteggere l'azienda dalle minacce, esterne o interne, ma non consentirebbe di sfruttare alcuni elementi abilitanti della sicurezza. Le soluzioni di *CRM (Customer Relationship Management)* o di *SCM (Supply Chain Management)*, per esempio, sono un fulgido esempio di come si possano introdurre in azienda nuove tecnologie per estendere e ottimizzare i processi di business. Queste attività, peraltro, richiedono necessariamente l'impiego di tool di sicurezza al fine di garantire l'autenticità e l'integrità delle transazioni con clienti e partner. Anche qui esiste, in effetti, un rischio: per esempio, che un cliente non riconosca un ordine. Esistono vincoli legali che vanno rispettati, ma il governo italiano da tempo ha emesso leggi che consentono l'uso di strumenti informatici per autenticare transazioni elettroniche. Ogni azienda deve quindi valutare le proprie esigenze in termini di sicurezza, identificando le aree di interesse e gli ambiti nei quali sarà opportuno adottare opportuni strumenti. È necessario studiare le infrastrutture utilizzate, le applicazioni e i processi aziendali, al fine di comprendere quali investimenti conviene effettuare. Quello che emerge è una sorta di trade off tra l'investimento richiesto e il livello di protezione che si vuole o può ottenere. In altre parole, il costo della sicurezza assoluta e certamente insostenibile per un'azienda: si può considerare che sia virtualmente tendente a infinito. Ma esiste anche un altro problema: troppa sicurezza, per assurdo, risulta controproducente, in quanto vincolerebbe così tanto l'azienda da rallentarne l'attività e diminuirne la produttività. Mentre, al contrario, un corretto livello di sicurezza garantisce lo svolgimento regolare e competitivo del business e, contemporaneamente, aumenta la produttività e la redditività dell'impresa.

almada solutions

Adamante vers.4.0.01- 2005

Adamante si propone come una soluzione per la protezione totale della rete locale da attacchi informatici attraverso Internet. Una protezione che va al di là di un semplice Firewall.

Un sistema facile da configurare e da gestire, con la possibilità di una procedura autoinstallante e autoconfigurante, con varie opzioni definibili dall'utente. Studiato e configurato per adattarsi a qualsiasi tipo di configurazione di rete. Con sistema operatvo Anateax 1.1 sviluppato con tecnologia GNU/LINUX per ALMADA SOLUTIONS.

Rosegaferro - Fraz.Villafranca di Verona – Verona – 37060 - Via Mons. Comboni N°1

Tel/Fax: +390456304773/0456305895 – info@almadasolutions.com – http://www.almadasolutions.com

Concerti

TUTTOTTOBRELIVE

1 OTTOBRE-
Jamiroquai- Palamalaguti Bologna
6 OTTOBRE-
Morcheeba- Alcatraz, Milano
(7 a Padova, 8 a Modena)
7 OTTOBRE-
Spoon- New Age, Roncade (Tv), 8 a Bologna
8 OTTOBRE-
Eels- Conservatorio, Milano
Stephen Malkmus-Velvet,Gias di Aviano,Pn
10 OTTOBRE-
Backstreet Boys- Forum, Milano
15 OTTOBRE-
Nek- Forum, Milano
18 OTTOBRE-
Teenage Fanclub- Hiroshima, Torino (19 a Roma, 20 a Bologna, 21 Milano Rainbow)
26 OTTOBRE-
Paul Weller- Alcatraz, Milano (29 a Roma)
27 OTTOBRE-
Jovanotti - Palasport Verona 045-801115
Black Rebel Motorcycle Club - Transilvania Live, Milano (
28 Roncade, 29 Rimini)
Zappa Plays Zappa- Forum, Milano
29 OTTOBRE-
Oasis- Palaverde, Treviso
(30 al Forum di Milano)
4 NOVEMBRE-
Alex Britti- Teatro Smeraldo, Milano
5 NOVEMBRE-
Jovanotti- Palafiera, Brescia
Michael Bolton- Teatro Smeraldo, Milano
9 NOVEMBRE-
The Rasmus- Milano
Stereophonics- Rolling Stone, Milano
10 NOVEMBRE-
Bob Dylan and Band- Palamalaguti, Bologna
(il 12 al Forum di Milano)
11 NOVEMBRE-
Kaiser Chiefs + Nine Black Alps- New Age, Roncade, (Tv), 12 a Rimini, 15 Milano Rainbow (con anche Maximo Park)
14 NOVEMBRE-
Coldplay- Forum, Milano (il 15 a Bologna)
15 NOVEMBRE-
The Tears (Brett Anderson & Bernard Butler of Suede)- Rolling Stone, Milano
18 NOVEMBRE-
Nek- Forum, Milano
21 NOVEMBRE-
Bloc Party- Rolling Stone, Milano
24 NOVEMBRE-
Sigur Ros - Saschall, Firenze (25 a Torino)
25 NOVEMBRE-
Michael Bublè- Padova
27 NOVEMBRE-
Robert Plant & The Strange Sensations- Firenze (29 Pordenone, 30 Milano Alcatraz)
28 NOVEMBRE-
Deus- Rolling Stone, Milano
2 DICEMBRE-
Michael Bublè- Forum Milano
5 DICEMBRE-
Black Eyed Peas- Forum, Milano
10 DICEMBRE-
Tracy Chapman- Teatro Smeraldo, Milano
14 DICEMBRE-
Simply Red- Padova
(il 21 al Forum di Milano)
17 DICEMBRE-
Franz Ferdinand- Palalido
(18 a Firenze, 19 a Bologna)
18 FEBBRAIO 2006-
Depeche Mode- Forum, Milano

ABBONATI a
Dipende
Giornale del Garda

16 euro all'anno
10 uscite a partire da qualsiasi mese

conto corrente postale
12107256 intestato a
INDIPENDENTEMENTE
via delle rive, l 25015 Desenzano del Garda BS

Percorsi da Claudio Andrizzi

EVENTIROCK DI OTTOBRE

Come sempre, conclusa la traversata del deserto musicale d'agosto, l'industria del live torna a mettersi in moto: all'inizio di settembre ci sono stati gli ultimi fuochi estivi, con l'Independent Days di Bologna e soprattutto con il megaevento di Campovolo a Reggio Emilia che ha consacrato il trionfo definitivo di Ligabue.

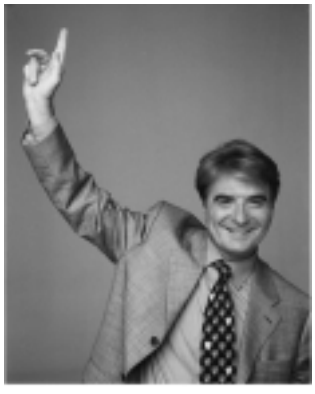
Ora, si torna inevitabilmente al chiuso, ma gli eventi non mancano davvero: da qui a fine anno sono moltissimi gli artisti di grande rilievo attesi in Italia, con ottobre a fare da "antipasto" ad un novembre davvero esplosivo e ad un dicembre che già si preannuncia promettente. Il primo concerto consigliatissimo del mese è senz'altro quello degli Eels, fissato per l'8 al Conservatorio di Milano. Sede prestigiosa per uno dei nomi più in vista dell'attuale scena musicale alternativa americana: gli Eels sono la creatura ed il paravento di Mark Oliver Everett, musicista ed autore singolare, i cui dischi sono ormai diventati una specie di terapia pubblica contro il dolore causato da una lunga serie di lutti famigliari. L'ultimo disco "Blinking Lights", uscito quest'anno, è il capolavoro della band: un album doppio che si configura come una specie di elegia malinconica sul dovere di vivere sempre e nonostante tutto, ed è sorretto da alcune delle più belle e toccanti canzoni folk-pop-rock che vi possa capitare di ascoltare quest'anno. Da vedere assolutamente, così come da non perdere sono anche i Teenage Fanclub, band scozzese che da sempre è fra le favorite dello scrittore Nick Hornby, se questa può valere come referenza... Si tratta di un gruppo attivo ormai dalla fine degli anni '80 che nel tempo si è specializzato in un pop chitarristico solare, saggio e sereno, profumato di melodie anni '60 e denso di riferimenti a maesri del genere come Beatles, Byrds e Big Star. La band come detto è attiva da molti anni ma quest'anno ha confezionato con "Man Made" uno dei suoi dischi più arguti ed ambiziosi: grande pop, partecipato e avvolgente, che ha come tema lo sgomento di fronte ai grandi misteri di una vita che sfugge sempre troppo presto. Appuntamento il 21 al Rainbow di Milano. Ancora Milano, ma il 26, può valere il viaggio per rivedere in azione il modfather per eccellenza Paul Weller: già leader dei Jam, poi degli Style Council, dai primi anni '90 impegnato in una carriera solista densa di soddisfazioni, riverito da tutta la nuova generazione inglese come un semi-dio, Weller pubblica in questi giorni il suo nuovo disco "As is now", ottavo lavoro in studio del periodo solista: un album che ha forse il solo difetto di non sorprendere nè spiazzare, confermando la scelta dell'artista a favore di un "vintage-rock" poco arrangiato, dal feeling molto live, denso di riferimenti al rock e al folk inglese dei primi anni '70 (Traffic e Nick Drake in particolare). Da uno che con gli Style Council cambiava radicalmente sound ad ogni 45 giri ci si potrebbe aspettare un maggiore senso dell'avventura: ma a parte questo Weller resta un grande punto di riferimento del rock dei nostri tempi. E fra i seguaci dichiarati di Weller ci sono indubbiamente anche gli Oasis, che a fine mese tornano in Italia per un paio di date a Treviso e Milano. Odiatissimi in molti ambienti, gli Oasis rimangono comunque una delle rock band più popolari e seguite venute alla scoperta negli ultimi dieci anni: ed ora, con l'album "Don't believe the truth", hanno anche ritrovato i consensi dei tempi migliori. Dal vivo restano comunque uno spettacolo, e poi ammettiamolo: quanto sarebbero noiose le cronache rosa del rock senza Liam e Noel Gallagher! Ultimissima segnalazione per gli americani Black Rebel Motorcycle Club, band che è da sempre nelle grazie degli Oasis: hanno da poco pubblicato il terzo album "Howl" ed il 27 lo presentano a Milano.

Lo spettacolo finale trasmesso su Raidue
Paolo Limiti: «Una bella promozione per giovani e lago»

FESTIVAL DEL GARDA

Davide Egiziano, 31 anni di Roma, ha vinto a Limone la decima edizione del Festival del Garda. Nella sezione "Giovani Proposte, il cantante originario di Paola, ha preceduto in classifica con il pezzo Sono Storie la ventinovenne bresciana Antonella Bacchini (Sola con te) e Stefano Perandini, 27 anni d Nogarole Rocca (Le canzoni degli altri).

A scegliere il vincitore una giuria di addetti al mondo della musica e dell'informazione presieduta dal popolare Paolo Limiti. Il premio al miglior testo inedito, dedicato alla memoria del maestro d'orchestra Jan Langosz, è stato invece assegnato a Giulia Galletti, in arte Nova, 23 anni di Rovereto e alla sua Sara J, pezzo che racconta un fatto di cronaca legato alla pedofilia. Premio speciale alla canzone più radiofonica per Viviana Laffranchi, 26 anni di Vestone e la sua Libera. Lo spettacolo condotto dalla coppia televisiva dei pomeriggi di Rai Due Monica Leoffredi e Milo Infante ha visto esibirsi sul palco una serie di comici (Gianpiero Perone, Renzo Sinacori, Roberto Valentino, Franco Rossi, Corrado Villa) e il cabarettista nonché autore del programma Lucio Gardin nei panni di un falso vigile comunale. Particolarmente applaudita la performance di Ivana Spagna, la giovane promessa Vittorio Gucci, alcune comparsate a Domenica In, l'attore Lando Buzzanca e la ballerina Oriella Dorella, vincitori del premio letterario Vivien Leigh e Laurence Olivier, e Denis, già protagonista nei programmi televisivi di Maria De Filippi. Nel corso dello spettacolo ,che è stato trasmesso su Rai Due giovedì otto settembre, spazio anche alla sfilata di miss, al corpo di ballo The Gamblers e all'angolo della solidarietà con il progetto "Guerrieri per la pace" a favore delle popolazioni dell'Iraq e Afghanistan: progetto coordinato da Sara Fumagalli moglie del ministro della Giustizia Roberto Castelli. Alla finale ha partecipato anche la desenzanese Diletta Orlandi, la prima ad esibirsi davanti alla giuria presieduta da Paolo Limiti e composta da diversi personaggi fra cui Michele Nocera delegato alla Cultura per il Comune di Sirmione, Cristiana Rondini, Direttrice del Consorzio del Lugana, Raffaella Visconti Curuz, editore del Giornale del Garda. Nutrita la platea di autorità presenti alla finale: dal presidente della Provincia di Brescia Alberto Cavalli, all'assessore regionale veneto alla sanità, Flavio Tosi, dal sottosegretario alle Riforme istituzionali Aldo Brancher all'Onorevole Adriano Paroli, dall'assessore provinciale al turismo Riccardo Minini al direttore della Navigarda Marcello Coppola oltre a una schiera di sindaci rivieraschi. In prima fila anche il direttore di Raidue, Massimo Ferrario. Il Festival del Garda è stato patrocinato dalle regioni Veneto e Lombardia, dalla Provincia Autonoma di Trento e dalle Camere di commercio e Province di Verona e Brescia.



La Recensione

ANDERS JORMIN,

In winds in light. Cd Ecm 1866.

L'intraprendente etichetta tedesca Ecm sforna un altro dei suoi cd: difficilmente classificabili, opere in bilico, al confine dei generi (quelle esperienze che oggi va di moda chiamare bordeline), con vigorose spruzzate di misticismo. Tutte le composizioni sono di Anders Jormin, contrabbassista svedese, classe 1957, jazzista affermato, frutto d'una commissione proveniente dalla cattedrale di Vasteras, Svezia. Al compositore-strumentista si uniscono la voce di Lena Willemark (cantante specializzata nel folk scandinavo), il pianoforte di Marilyn Crispell, l'organo di Karin Nelson e le percussioni di Raymond Strid. Il recensore della rivista Amadeus non aveva dubbi: "Si tratta di un bellissimo disco di musica sacra", aveva avvertito. In realtà, i testi sono più naturalistici che panteistici: nuclei infuocati si stagliano su orizzonti fiammeggianti, bombi volanti disegnano ombre e planano sull'erba, corvi, mele, muti licheni che nemmeno pregano Dio, anime vacue che sprofondano nelle acque. Nulla di cattolico, insomma, una decisa vernice new-age, molta noia, tempi lenti e sprofondati, frasi vocali molto brevi, rapsodismo . la cantante sussurra, sibila, spesso grida e declama. Il protestantesimo si affida all'ispirazione del singolo. (E certi cattolici all'emozione del momento: "Sì lo so, non è altro che il tuo / amore, questa luce dorata che / danza sulle foglie, queste pigre / nubi che veleggiano nel cielo. / Questa brezza che passando lascia / fresca la mia fronte. Sì lo so).

Enrico Raggi

Castiglione delle Stiviere (Mn)

CANTA TU CHE CANTO ANCH'IO!

La Corale di San Sebastiano alla ricerca di nuove voci

Continuano i lavori del corso base di tecnica vocale CANTA TU CHE CANTO ANCH'IO! organizzato dalla Corale di San Sebastiano in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Castiglione delle Stiviere che ha preso il via giovedì 22 settembre. Gli appuntamenti per quanto riguarda il mese di ottobre sono previsti per **giovedì 6 e 13 dalle ore 20.45 alle 22.45** presso la sala dell'Associazione "Anni d'Argento" in via Ordanino a Castiglione delle Stiviere. Il corso è gratuito ed aperto a tutti coloro che intendono imparare a utilizzare la propria voce; non è necessaria alcuna preparazione musicale dato che, sostiene l'organizzatore Alfredo Scalari, direttore del coro, "non esistono persone stonate!". Le lezioni sono tenute da Nadia Engheben che si è brillantemente diplomata presso il conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia nel 1993 e che vanta nella sua carriera una vasta attività concertistica che la vede impegnata in Italia e all'estero sia come solista sia come membro di gruppi corali ed ensemble vocali di fama internazionale. La Corale di San Sebastiano, fondata nel 1984 da don Angelo Cavana con l'unico scopo di animare le principali funzioni liturgiche, nel corso degli anni ha sviluppato un ricco repertorio che spazia dai brani sacri della tradizione classica alla musica profana del XVI secolo, fino ad arrivare agli Spirituals, per soddisfare anche le richieste di partecipazione a momenti significativi della vita di Castiglione e non solo. Infatti la Corale, che nel dicembre 2004 ha festeggiato il ventesimo anniversario della fondazione con l'esecuzione della Messa in do per soli coro e orchestra di L. van Beethoven, ha tenuto numerosi concerti in diverse cittadine italiane ed all'estero, ottenendo un notevole successo di pubblico e allacciando rapporti di sincera amicizia con i gruppi locali. Dal 1989 è diretta dal Maestro Alfredo Scalari pianista, compositore, direttore di coro e orchestra, che ha studiato con maestri di fama internazionale e che attualmente dirige i Cori di Castiglione delle Stiviere e Castelgoffredo e il coro femminile "Mulieris Vox" di Salò.

Per informazioni ed iscrizioni: Carla Dal Molin 0376 632666 e Alfredo Scalari 0376 868820

Marina Fontana

Teatro Grande di Brescia

STAGIONE LIRICA

Cinque opere liriche e il tradizionale appuntamento con il balletto.

Si aprirà il 14 ottobre con Rigoletto la Stagione Lirica 2005 del Teatro Grande di Brescia. In cartellone I Capuleti e i Montecchi, Le nozze di Figaro, Il Lago dei cigni, L'incoronazione di Poppea e Nabucco.

Tutte le opere sono come sempre realizzate in coproduzione con i Teatri del Circuito Lirico Lombardo: Grande di Brescia, Ponchielli di Cremona, Fraschini di Pavia, Sociale di Como. Si rinnova la collaborazione con il Donizetti di Bergamo per gli allestimenti di Nabucco, Rigoletto, Le Nozze di Figaro. Una nuova collaborazione fuori Lombardia include il Teatro Alighieri di Ravenna e il Teatro Del Giglio di Lucca. La struttura orchestrale e vocale di tutti gli spettacoli lirici, ad eccezione de L'incoronazione di Poppea, è rappresentata dall'Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano e dal Coro As.Li.Co. del Circuito Lirico Lombardo. Tra gli interpreti figurano i vincitori As.li.co affiancati da giovani talenti e da artisti già in carriera.

Rigoletto e Nabucco , due opere verdiane che fanno parte del repertorio più visitato dal panorama operistico internazionale, apriranno e chiuderanno rispettivamente il cartellone. Il Rigoletto diretto da Patrik Fournillier, maestro di fama internazionale, inaugurerà la stagione il 14 ottobre. Il Nabucco guidato da Antonello Allemandi - nel 2001 direttore del Don Carlo - ne segnerà il momento conclusivo con le rappresentazioni del 16 e del 18 dicembre (prevendita dal 13 dicembre).

I Capuleti e I Montecchi , uno dei capolavori di Vincenzo Bellini, torna dopo diversi anni di assenza. Realizzato in collaborazione con i teatri del Circuito Lirico Lombardo insieme con il Teatro Alighieri di Ravenna e il Teatro del Giglio di Lucca, è in programma il 29 e 30 ottobre (prevendita dal 23 novembre). Alla direzione d'orchestra il maestro Pietro Mianiti, nella scorsa stagione alla guida dell'Elisir d'amore; sul palco i giovani del Concorso Europeo per cantanti lirici indetto dall'As.Li.Co.

Le Nozze di Figaro di Mozart, nuova produzione del Teatro Grande per la stagione lirica 2005, è un allestimento inedito realizzato in coproduzione con i teatri Fraschini di Pavia, Donizetti di Bergamo, Ponchielli di Cremona e Sociale di Como. Affidata alla direzione del maestro Stefano Montanari, la celebre commedia per musica in quattro atti tratta da Le Mariage de Figaro di Beaumarchais su libretto di Lorenzo da Ponte è proposta quale ideale anticipazione alle celebrazioni per il 250° anniversario dalla nascita del grande compositore salisburghese. Il debutto avverrà a Brescia il 24 novembre, con replica il 26 (prevendita dal 20 novembre); poi lo spettacolo toccherà Pavia, Bergamo, Cremona e Como.

Il Lago dei Cigni è in programma in data 3 e 4 dicembre (prevendita dal 29 novembre). Dopo il successo de Lo Schiaccianoci, la compagnia russa di danza Balletto di Mosca-La Classique e l'Orchestra Carlo Coccia di Novara diretta dal maestro Aldo Tarchetti porteranno sul palcoscenico del Massimo cittadino un altro capolavoro di Ciaikovskij.

L'incoronazione di Poppea porta a compimento il ciclo monteverdiano iniziato nel 2003 con L'Orfeo e proseguito nel 2004 con Il ritorno di Ulisse in Patria. La messa in scena dell'ultima fatica del compositore cremonese Claudio Monteverdi è in programma nei giorni 9 e 11 dicembre (prevendita dal 6 dicembre). Ancora una volta, sarà la bacchetta del maestro Ottavio Dantone a guidare l'operazione, con la collaborazione dell'orchestra Accademia Bizantina: binomio assai apprezzato nelle passate stagioni per la maestria nel trasmettere le raffinatezze strumentali del repertorio barocco.

info Segreteria 030.2979311
Biglietteria 030.2979333
www.teatrogrande.it

Concerti

CLASSICA e DINTORNI

1 ottobre Sirmione (Bs)
I PAESAGGI DELLA MUSICA POLIFONICA
V edizione orario 20:30
1 ottobre Canneto sull'Oglio (Mn)
KRAMER E LO SWING Serata in ricordo di un grande musicista jazz e popolare personaggio mantovano.
Info: tel. 0376 71700, e-mail cannso@tin.it
1ottobre Verona
IL SETTEMBRE DELL'ACCADEMIA "HALLE' ORCHESTRA MANCHESTER"
Teatro filarmonicoOre 20,30 Musiche di Elgar, Bruch e Dvorak.
Accademia filarmonica di Verona 045.8009108
2 ottobre BARDOLINO (Vr)
FILARMONICA DI BARDOLINO, piazza Matteottiore 21.00 Concerto vocale strumentale
Telefono:045/6213216
8 ottobre BARDOLINO (Vr)
FILARMONICA DI BARDOLINO
Chiesa parrocchiale ss.Nicolò Orario:21.00
Concerto vocale Telefono:045/6213216
9 ottobre Sirmione (Bs)
CONCERTO LIRICO Omaggio a Benedetta Bianchi Porro Palazzo dei Congressi ore 21:00
12/16 ottobre RIVA DEL GARDA (Tn)
6° IN CANTO SUL GARDA
CONCORSO CORALE INTERNAZIONALE Palacongressi. Programma
c/o Uffici Informazione di Ingarda Trentino
16 ottobre Limone (Bs)
TRIO NOVALIS Celebre Repertorio Classico-Romantico - Beethoven, Brahms -
Chiesa S. Benedetto ore 21.00
29 ottobre Gonzaga (Mn)
Inaugurazione della Stagione 2005-06
LA BUONA NOVELLA di Fabrizio De André, con D. Riondino (voce recitante).
Teatro Comunale, via Leone XIII, 5. Ore 21,00.
Biglietti: 0376 526337.

Brescia
FESTIVAL ANTEGNATI
XVIII edizione

Famosi Organisti suonano su organi costruiti dalla famiglia Antegnati

ITINERARI ORGANISTICI BRESCIANI su strumenti storici

Informazioni: Scuola Diocesana di Musica S.Cecilia tel. 0303712233

Mantova
MOZART A MANTOVA
Rassegna di concerti con strumenti d'epoca

8 ottobre: "Squilli, fanfare, melodie: dalla Tafelmusik al Divertimento. Handel, Fasch, Telemann, Haydn, Mozart". Ore 21.00.
30 ottobre: "Il canto dei fiati: le trascrizioni delle arie d'opera di Mozart". Ore 17.30.

Teatro Bibiena. Biglietto € 5, gratuito per studenti fino ai 25 anni. Prenotazione consigliata. Info: tel. 0376 338230, tel. 0376 263179

Viadana (Mn)
FESTIVAL LODOVICIANO
X edizione

2 ottobre DALLA LAGUNA VENETA AL PORTO ANSEATICO DI AMBURGO. La tempesta di mare, di Antonio Vivaldi e Georg Philipp Telemann con l'Ensemble Sans Souci. Chiesa di S. Rocco, Viadana.
9 ottobre DAL TEVERE AI CANALI DI VENEZIA. Cantate per le anime del Purgatorio di Alessandro Stradella e Giacomo Carissimi, con l'Ensemble Il Continuo. Chiesa di S. Martino.
16 ottobre DAL GOLFO DELLA SUPERBA. Concerti e sinfonie di Martino Bitti e Michelangelo Rossi, con l'Ensemble Il Falcone. Chiesa S. Martino.
29 ottobre SULLE SPONDE DEL MANZANARES . I quintetti spagnoli di Luigi Boccherini, con l'Accademia degli Orfei. Chiesa di S. Rocco.

Info e programma: www.festival-lodoviciano.it, tel. 329 0175516.

mostre

Venezia
LUCIAN FREUD

Dopo cinquant'anni ritorna a Venezia una mostra su Lucian Freud, artista particolare per le interpretazioni della figura umana

Gli uomini e le donne che ritrae possiedono una carnalità al limite del morboso, un'esaltazione del corpo(specie nei nudi) che ci può far intuire pensieri, stati d'animo, sensazioni da parte dei soggetti considerati, siano essi presi individualmente o in contesti più ampi; ma anche i tanti primi piani ci descrivono sensazioni psicologiche varie,spesso accomunate da un certo senso di disagio,di inquietudine.Chissà che talune visioni non abbiano ispirato a suo tempo il poeta e scrittore portoghese Fernando Pessoa quando si accinse a scrivere il suo 'Libro dell'inquietudine'... Nelle sue raffigurazioni Freud parrebbe trasformare in pittura alcune introspezioni e ricerche sulla psiche umana che resero famoso il suo celebre nonno Sigmund,l'ideatore della scienza della psicanalisi:almeno a livello inconscio una certa genetica interpretativa l'ha sicuramente ereditata. "Per scuoterci la pittura non deve mai limitarsi a ricordarci la vita,ma deve acquisire una propria vita", affermava Lucian in una serie di pensieri sulla vita e sull'arte derivati da un testo nato da una conferenza nel 1954,fino ad oggi l'unica da lui mai tenuta. La mostra veneziana è un ideale seguito della grande retrospettiva dedicatagli nel 2002 alla Tate Gallery di Londra con l'aggiunta qui di alcuni inediti; tutte opere provenienti da prestigiose collezioni europee ed americane,compreso il famoso ritratto della Regina Elisabetta d'Inghilterra, per la prima volta uscito dalle Collezioni Reali.La vicinanza e i buoni rapporti con la Famiglia Reale sono dovuti anche al fatto che Lucian Freud dal 1939 è cittadino britannico,essendo emigrato sei anni prima da Berlino(dov'è nato nel '22)con la famiglia di origini ebraiche a causa delle persecuzioni naziste antisemite. Egli arriva a rappresentare la Gran Bretagna alla 27ma Biennale Arti Visive di Venezia nel 1954,con altri due illustri artisti inglesi:Ben Nicholson e Francis Bacon che fece un bel ritratto a Freud e di cui abbiamo un commento sul famoso collega:"Parlava molto della possibilità di far entrare tante cose in un solo colpo di pennello,cosa che mi divertì e mi eccitò molto;mi resi conto che una cosa del genere era a mille miglia di distanza da quanto avevo fatto fino ad allora:l'idea che la pittura avesse quel potere". Si susseguono poi importanti esposizioni in Giappone,Stati Uniti,a Parigi,(Musée Nationale d'Art Moderne) con diversi riconoscimenti,e rassegne in suo onore. Dice Freud:"Il pittore deve dare libero corso a tutti i sentimenti,a tutte le sensazioni che gli capita di provare e non rifiutare nulla di cui sia particolarmente attratto(...)tutto è autobiografico e qualunque cosa è un ritratto. Un pittore deve pensare a tutto ciò che vede come se fosse là solo per essere usato da lui e per il suo piacere". Il percorso della mostra al Correr è composto da una molteplicità di significati,soggetti:opere sia di piccolo che grande formato,spesso 'grandiose' le prime e più 'intime' le seconde per una qualità pittorica e una percezione della realtà davvero 'diretta' e commovente. La sua ricerca è concentrata sulle numerevoli potenzialità espressive della pittura,con dichiarati riferimenti a grandi Maestri del passato:da Tiziano,Rembrandt,Hals, Velasquez, Watteau, Cézanne, non certo con intendimenti imitatori ma ponendosi in relazione con loro in termini attuali.Egli dedica grande attenzione ai dettagli,siano essi parti di animali o vegetali,e ancora,oggetti di uso quotidiano,e questa sua prerogativa lo fa distinguere dagli artisti contemporanei,per la sua personale capacità di descrivere e trasmettere lo scorrere della vita così com'è. "Sentivo che il solo modo in cui potevo lavorare come si deve era quello di usare la massima attenzione e la massima concentrazione possibili.Pensavo che solo fissando lo sguardo sul soggetto ed esaminandolo attentamente sarei riuscito a ottenere qualcosa da esso".

La mostra è organizzata dai Musei Civici Veneziani in collaborazione con il British Council con l'impontante sostegno di Deutsche Bank;curata da William Feawer,presenta oltre 90 opere di Lucian Freud,tutte riprodotte unitamente a vari testi critici in un descrittivo catalogo edito da Electa. Museo Correr,Piazza San Marco,Venezia fino al 30 Ottobre 2005 Orari:10-19,tutti i giorni(chiusura biglietteria ore 18) Freud + Biennale,offerta speciale in collaborazione con la Biennale di Venezia Informazioni:www.museicivicveneziani.it Call Center:041/5209070,anche per prenotazioni biglietti e visite guidate

Fabio Giuliani

mostre in corso

Brescia
-GAUGUIN / VAN GOGH. L'avventura del colore nuovo Museo di Santa Giulia 21/10 -19/03
-MONDRIAN
Piccolo Miglio in Castello 21/10-19/03
-MAFAI Museo di Santa Giulia 21/10-13/01

Mantova
-OSANNA ANDREASI DA MANTOVA– L'IMMAGINE DI UNA MISTICA DEL RINASCIMENTO. Palazzo Ducale, Appartamento vedovile di Isabella d'Este.tutto ottobre Orario: 9.00 – 19.00, lunedì chiuso
-RUBENS ED ELEONORA DE' MEDICI, DUCHESSA DI MANTOVA. Palazzo Ducale, Sala degli Arcieri.Orario: 8,45 – 19,15, chiuso lunedì.
-LE STANZE DEL MITO Carlo Maria Mariani Una rilettura moderna dei classici del Rinascimento. Palazzo Te, Tinelli e Ala Napoleonica. Orario: da martedì a domenica 9.00 – 18.00, lunedì 13.00 – 18.00. Info tel. 0376 323266 e c/o Bonelli Arte tel. 244769.

Milano
IL CAVALIERE IN NERO
L'immagine del gentiluomo nel Cinquecento Museo Poldi Pezzoli Martedì – domenica h. 10.00 - 18.00 Lunedì chiuso Ingresso: 7 € Ridotto: 5 € dal 2 ottobre al 15 gennaio
E-mail: doronzo@museopoldipezzoli.org
Web: www.museopoldipezzoli.it

Mogliano Veneto - Treviso
FELLINI. SOGNI SU CARTA
settantadue i disegni in mostra in quattro sezioni "Film", "Donne", "Amici, collaboratori e caricature", "Un sogno": Brolo, Centro d'Arte e Cultura fino al 13/11 Tel. 041.5905151 Fax 041.5905154 www.brolo.org

Padova
NOVECENTO IN MEDAGLIA.
Celebrazioni del secondo centenario della nascita di Nicola Bottacin. Musei Civici agli Eremitani e Palazzo Zuckermann Orari: da martedì a domenica 9.00 –19.00. Chiuso tutti i lunedì non festivi, Ingresso: intero (per mostra e museo) euro 10. fino al 27 novembre

Trento
DAGOYA A MANET DAVAN GOGH A PICASSO
The Phillips Collection al Mart di Rovereto - Corso Bettini,43 tel.800 397760 fino al 13 novembre. info@mart.trento.it www.mart.trento.it
LA MISURA DEL TEMPO Castello del Buonconsiglio Via B. Clesio, 5 Info: tel. 0461/ 233770 fino al 6 novembre
e-mail: castellodelbuonconsiglio@provincia.tn.it

Venezia fino al 6 novembre
-HENRI FOUCAULT, SATORI
Palazzo Fortuny- atelier al primo piano espone una serie diimmagini fotografiche bucate e/o ridisegnate da centinaia di spilli ad esse sovrapposti Indirizzo: Venezia, San Marco 3780. orario 10/18 (chiusura biglietteria mezz'ora prima), ingresso libero.
-MAURIZIO PELLEGRIN ISOLE
Palazzo Ducale, Museo Correr, Sale Monumentali della Biblioteca Nazionale Marciana, Ca' Pesaro Galleria Internazionale d'Arte Moderna e Museo d'Arte Orientale, Museo di Palazzo Mocenigo, Ca' Rezzonico-Museo del Settecento Veneziano, Museo Storico Navale Info: 0415209070 www.museicivicveneziani.it
- LA BIENNALE DI VENEZIA 51° Esposizione Internazionale d'Arte Giardini (chiuso il lunedì) Arsenale (chiuso il martedì) Orario:10.00-18.00 Info: www.labiennale.org
- LE VESTI DEL POTERE. Eleganze Venete Palazzo Mocenigo, Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume. ìtel. 041721798 fino 31 dicembre

Verona
-ALIK CAVALIERE. Racconto Mito Magia catalogo a cura di Marsilio. Galleria d'Arte Moderna Palazzo Forti Tel. 045-8001903 Fax 045-8003524 16ottobre - 29 Gennaio. www.comune.verona.it Orari da martedì a domenica 9:00-19:00 (chiusura biglietteria ore 18:00) chiuso il lunedì e il 1 gennaio Biglietti intero: 5 euro/ridotto: 4 euro/ridotto speciale: 3 Euro/ gratuito: bambini minori di 8 anni
-MICHAEL KENNA Retrospective Two 1994-2004 Mostra fotografica a cura di Mauro Fiorese Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri dal 29 ottobre 2005 al 8 gennaio 2006
- ART VERONA 1^ edizione VERONAFIERE 045-829811

Orzinuovi (Bs)

TERRE DI CONTADINI E VAGABONDI

"Terre di contadini e vagabondi. La rappresentazione del popolo dal Cinquecento all'Ottocento fino alle esperienze novecentesche di Giacomo Bergomi e Ottorino Garosio" è la mostra organizzata dal Comune di Orzinuovi, dall'amministrazione provinciale di Brescia e curata da Maurizio Bernardelli Curuz.

Alla Rocca di Orzinuovi dal 27 agosto al 30 ottobre, circa duecento quadri raccontano i mutamenti di atteggiamento della società nei confronti del mondo contadino. La mostra muove infatti, nel salone del castello, a pianterreno, dall'analisi della pittura di genere e di realtà tra Cinquecento e Ottocento, dedicando poi un approfondimento a due pittori simbolo dell'arte bresciana del Novecento - Giacomo Bergomi ed Ottorino Garosio – che si sono mossi su una linea di racconto degli uomini della campagna o della montagna, in presa diretta o attraverso il registro del ricordo. Dalla lettura delle numerose opere esposte è possibile pertanto comprendere, con chiarezza, un registro espressivo che tanto ha interessato la produzione pittorica lombarda - e bresciana in particolare - cogliendo i diversi atteggiamenti degli artisti – che risultano sempre frutto di una forte influenza culturale della società dell'epoca – nei confronti della campagna e della vita contadina. Particolarmente significative, nella sezione storica, sono le opere di Celesti, Cifrondi, Todeschini, Fra Galgario, dei fratelli Induno, di Inganni e Filippini i quali, attraverso numerosi dipinti, hanno narrato, da diversi punti di vista, la vita degli umili. Dalla visione bucolica della seconda metà del Cinquecento – legata alla riscoperta del valore dell'agricoltura e della terra, in seguito all'entrata in crisi del commercio nel quadrante mediterraneo – si passa a configurare la pittura di genere del Seicento, violenta, ironica o sarcastica rispetto ai contadini o ai vagabondi, molto spesso rappresentati secondo lo schema del romanzo picaresco: straccioni avidi, raminghi, grotteschi, a caccia di un'occasione o di un imbroglio per chiudere positivamente la giornata. Il modello più profondo al quale la pittura di genere e di realtà attingono, è quello di Caravaggio. I suoi ceffi, la sua gente di strada entrata nelle sacre rappresentazioni restano un modello indelebile per gli artisti secenteschi. Ma il punto di vista cambia tra la fine del Seicento e la prima metà del Settecento: sulla linea del grande Murillo, la povertà, in pittura, diventa un valore evangelico che merita una contemplazione in grado di attivare i meccanismi della compassione, come dimostrano gli artisti che operarono ai tempi del Pitocchetto. In quei decenni furono poste realmente le basi per un'organizzazione caritativa e solidaristica moderna. Nell'Ottocento la raffigurazione della gente dei campi segue invece le regole della rappresentazione sentimentale e dell'idillio agreste: è una campagna idealizzata, quella dipinta dalla maggior parte di artisti di quel secolo. E' la campagna sognata dai cittadini, alla ricerca delle semplicità primitive di un Eden per sempre perduto. Si distoglie dalla linea della retorica ottocentesca, Francesco Filippini, i cui dipinti costituiscono – pur in una società diversa, come quella settentrionale – l'intenso, scabro, poetico racconto di una verità degli umili, molto vicina alle narrazioni di Giovanni Verga. Le opere della prima sala, scelte in chiave paradigmatica per mostrare i diversi registri con i quali viene rappresentato il popolo delle campagne in sede storica, coprono un arco temporale particolarmente vasto e sono testimoni dei mutamenti avvenuti nei secoli, quando la campagna, l'agricoltura, il vagabondaggio appartenevano alla dimensione della contemporaneità e i modelli sociali non mostravano segni di cedimento. Nella sezione degli "Ultimi testimoni" (nella sala accanto e ai piani superiori) troviamo invece Giacomo Bergomi e Ottorino Garosio. Entrambi hanno raccolto l'immagine viva della campagna e della montagna che stavano per essere sepolte, come modello culturale, dal meccanismo modernista delle città e dell'industria. Orceano il primo, valsabbino il secondo, l'uno aperto a viaggi e a scoperte inarrestabili, l'altro proiettato verso una dimensione domestica e familiare, i due artisti hanno voluto immortalare i rispettivi mondi, permettendo a noi, oggi, di riaffacciarci con curiosità e un pizzico di malinconia su una realtà fortemente mutata se non addirittura, per alcuni tratti, svanita. Il mondo di Bergomi è ben rappresentato anche dalla mostra dedicata alle carte di Bergomi allestita a Palazzo Martinengo a Brescia, (dal 15 ottobre al 15 novembre) nella quale sono presentati numerosi disegni del maestro affiancati dagli oggetti della vita contadina.

"Terre di contadini e vagabondi", Orzinuovi, Rocca di San Giorgio, fino al 30 ottobre. Orari: venerdì dalle 16 alle 20, sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20. Ingresso gratuito. Catalogo con tutte le opere: 5 euro. Catalogo didattico:2 euro. Servizio di audioguida per la visita.

ER.MA

NON SUBIRE GLI AUMENTI DEI PREZZI DI GASOLIO E GAS

ENERGIA SOLARE

riduci i tuoi consumi e risparmia per i prossimi 20 anni

risparmio 40/50% per riscaldamento

risparmio 70/80% per acqua sanitaria

ammortamento 5/7 anni

IMPIANTI SOLARI TERMICI ACQUA E ARIA - FOTOVOLTAICO

FORMULA CHIAVI IN MANO - GARANZIA 10 ANNI

RELAZIONI DI PREVENTIVO con bilancio energetico - finanziario GRATUITE

CONSULENZA Domande di contributo Regionale e Comunità Europea - FINANZIAMENTI Bancari

Azienda qualificata da Regione Lombardia

ER.MA.snc - Mairano (Brescia) 3200479832 - 3483109093

Venezia

DA BELLINI A TIEPOLO

La grande pittura veneta della Fondazione Sorlini di Brescia

La mostra, curata da Filippo Pedrocco e Giandomenico Romanelli, presenta una ricca selezione di opere appartenenti alla vasta collezione Sorlini: cinquanta dipinti veneti e veneziani databili dal XV al XVIII secolo, abitualmente dislocati nelle diverse residenze della famiglia, riuniti per la prima volta in quest'occasione in una sede accessibile al grande pubblico, che consentono di tratteggiare un suggestivo itinerario lungo tre secoli d'arte. Catalogo Marsilio. Nato dalla passione e dalla generosità di un grande collezionista, Teodoro Correr, il sistema dei Musei Civici Veneziani da sempre è attento all'evoluzione del gusto, delle scelte, delle intuizioni e dell'amore dei grandi collezionisti, di cui, del resto, continua ancora oggi ad essere debitore.Ecco che allora, con questa mostra dedicata alle opere d'arte raccolte nel tempo da Luciano e Agnese Sorlini, il Museo

Correr non solo presenta al pubblico un'importante rassegna di pittura veneta dal XV al XVIII secolo, ma anche documenta e indaga un lungo cammino di cultura e d'amore che, a partire dalle prime acquisizioni volute da Luciano Sorlini nel dopoguerra - semplicemente per abbellire le proprie residenze tra Lombardia e Veneto - ha condotto, nel 2002, alla costituzione - in territorio bresciano- della Fondazione Luciano e Agnese Sorlini, finalizzata alla pubblica fruizione di quello che ormai si configura come un grande patrimonio artistico. Per la mostra veneziana, ospitata nell'area neoclassica al primo piano del museo Correr, sono stati selezionati cinquanta dipinti veneti e veneziani databili dal XV al XVIII secolo, abitualmente dislocati nelle diverse residenze della famiglia, riuniti per la prima volta in quest'occasione a formare un suggestivo percorso. Spicca, tra le opere in mostra, la celebre Madonna col Bambino di Giovanni Bellini già Contini Bonacossi, ma sorprende anche la varietà e la completezza delle presenze, dal Padovanino a Sebastiano e Marco Ricci, da Giannantonio Pellegrini a Jacopo Amigoni, da Canaletto a Francesco Guardi, da Pietro Longhi a Giandomenico Tiepolo, per citarne solo alcuni, in un dipanarsi di temi sacri e profani, mitologici e biblici, di allegorie e di vedute, di paesaggi e ritratti che documentano efficacemente , come in un vasto insieme, culture e idee, valori e linguaggi, legami e diversità nell'espressione artistica di una grande civiltà. Grazie alla collaborazione dell'Associazione Amici dei Musei e Monumenti Veneziani, la mostra si avvarrà inoltre della presenza costante di giovani storici dell'arte che accoglieranno i visitatori e li assisteranno durante la visita, in modo da rendere la fruizione più consapevole e proficua. A latere della mostra sono altresì previsti momenti di approfondimento (seminari, conferenze) centrati particolarmente sulle tematiche del collezionismo di oggi e di ieri.

DA BELLINI A TIEPOLO La grande pittura veneta della collezione Sorlini. *Venezia, Museo Correr, 15 ottobre 2005 – 26 febbraio 2006, Piazza San Marco, Venezia Inaugurazione: venerdì 14 ottobre 2005. Apertura al pubblico: 15 ottobre 2005/26 febbraio 2006. Orario: 10/17 tutti i giorni (biglietteria 10/16) Biglietti Euro 4,00 Ridotto speciale: euro 2,00 Acquirenti dei biglietti per I Musei di Piazza San Marco, Museum Pass Musei Civici Veneziani; Gratuito: bambini 0/5 anni; portatori di handicap con accompagnatore; guide autorizzate* ; interpreti turistici che accompagnino gruppi*; insegnanti (uno per classe) che accompagnino i loro studenti INFO www.museicivicivenezianiit call center 0415209070 mkt.musei@comune.venezia.it*

mostre in corso

Bergamo
-LA CITTÀ CHE SALE. Visioni metropolitane d'arte contemporanea. Ventitre artisti . 21/10-11 /12 Spazio espositivo Sant'Agostino. Orari da martedì a giovedì 10-19; venerdì e sabato 10-23; domenica 10-19; chiuso lunedì Ingresso libero. www.lacittachesale.it

Brescia fino al 7 ottobre
DERNIÈRE DI MAURO SOGGIUa cura di Alberto Zanchetta Galleria delle Battaglie, Via delle Battaglie 69/A tel. 030 3759033 - cell.335 5853121 galleria@galleriabattaglie.it - www.galleriabattaglie.it orari: lunedì 16.00/19.30; martedì-sabato 10.00/12.30 e 16.00/19.30 catalogo di Zanchetta e Antolini

Brescia 29 Ottobre
I PAESAGGI BRETONI DI EMILIO RIZZI (1881-1952) inaugurazione galleria 'AR&F, Associazione artistica culturale Emilio Rizzi-Giobatta Ferrari, in P.za Loggia - info tel.030.4885

Desenzano d/ G (Bs) 8 Ottobre
Inaugurazione della Galleria d'Arte Contemporanea MAURER ZILIOLI "Venezia in fotografie"di Oliver C.Haas "La vita segreta degli oggetti nella magia della materia", Peter Bauhuis Piazza Duomo 27 Desenzano del Garda (Bs) 030 9120633 www.maurerzilioli.com

Lovere (Bs) fino al 9 ottobre 2005
EUROPARS – XII EDIZIONE PETER KLASEN – "I HAVE A DREAM".ACCADEMIA di BELLE ARTI "TADINI" Atelier del Tadini, .Orari: feriali 15-19; festivi 10-12; 15-19.Ingresso gratuito.Accademia Tadini P.zza Garibaldi 5 Lovere (BG) Tel 035 962780 Fax 035 4345158 www.accademiatadini.it

Mantova fino al 9 Ottobre
L'ARTE DELL'INSTABILITÀ - Alberto Biasi e Julio Le Parc. opere internazionali di cinetica (arte e movimento) Casa del Mantegna, via Acerbi 7. Orari: da martedì a domenica ore 10-12,30 e 15,30-18,30, chiuso il lunedì. Info: tel. 0376 360506, sito www.provincia.mantova.it/casadelmantegna

Mantova fino al 15 Ottobre
MICHELANGELO PISTOLETTO – ALFABETI Galleria Corraini Arte Contemporanea, via I.Nievo 7/a, tel. 0376 322753. Orario: da lunedì a sabato 9,30 – 12,30 15,30 – 19,30.

Mantova dal 23 Ottobre al 15 Gennaio
Meraviglie e misteri dell'Africa antica Nigeriana DAL VII SEC. A.C. AL XIX SEC. d.C. Casa del Mantegna, via Acerbi 7. Orari: da martedì a domenica ore 10-13 e 15-18, chiuso il lunedì. Ingresso: intero € 6,50, ridotto € 5, scuole (min. 15 studenti) € 3, biglietto-famiglia € 16.Info: tel. 0376 360506, www.provincia.mantova.it/casadelmantegna

Montichiari (Bs)
XI Expo Arte - Arte contemporanea - dipinti Centro Fiera del Garda, via Brescia, 129 Informazioni: Centro Fiera tel. 030961148 www.staffservice.it

Riva del Garda (Trento) fino al 30 Ottobre
mostra pittorica antologicaACHILLE DAL LAGO 1910 Austria - 1981 Museo Civico piazza Cesare Battisti n. 3 Tel. 0464 573869, www.comune.rivadelgarda.tn.it/museo Orario di apertura: 10.00-18.00, chiuso il lunedì Ingresso: biglietto intero 3 Euro, gratuito fino a 10 anni, ridotto 1,50 Euro fino a 18 e oltre i 65 anni, formula famiglia 6 Euro, gruppi 2 Euro

Sirmione (Bs) 8 -23 ottobre
COLLETTIVA di pittori Sirmionesi, Palazzo Callas

Viadana (Mn) GUANDA – la storia di una casa editrice. In mostra lettere, documenti, esemplari rari, pubblicazioni di ieri e di oggi, immaginiLibri, documenti e fotografie. Incontri con autori Guanda.Mu.Vi – Galleria Civica d'Arte Contemporanea. Lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 19. Fino al 26/12.tel. 0375 820922, segreteria.muvi@pro-crea.it

Verona fino al 5 Novembre DAVID LINDBERG - nato nel 1964 a Des Moires, Iowa, USA. Vive e lavora ad Amsterdam.esposizione di opere bin fibra di vetro e resina epossidica - catalogo con testo a cura di Luigi Meneghellic/o Studio la città · via dietro Filippini 2 tel. 045597549 fax045597028 www.studiolacitta.it

Verona 13 ottobre ore 18.00
THE NEO – BAROQUE ERA artisti americani contemporanei (AVAF, Petah Coyne, Ann Craven, Angelo Filomeno, Robert Longo, Alexis Rockman, Fred Tomaselli, Nicola Verlato, Kehinde Wiley etc.) CURATORI: Joyce B. Korotkin, Micaela Giovannotti. Galleria in Corso Cavour n. 25 / 27.

VOBARNO (Bs) 2 ottobre
Premiazione vincitori Estemporanea di pittura "VOBARNO, I SUOI COLORI" Biblioteca com.le Ore 17,00

Lago di Garda (Bs)
MECCANICHE DELLA MERAVIGLIA III

Circuitazione mostre d'arte contemporanea 2005

a Salò Palazzo Morgante, a Gardone Riviera Vittoriale degli Italiani e Giardino Botanico "A. Hruska" Fondazione Andrè Heller, a Toscolano Maderno Villa Zanardelli, a Gargnano ex Palazzo municipale, cinque artisti italiani di rinomata fama esporranno le loro opere in location d'eccezione nell'ambito della terza edizione della mostra "Meccaniche della meraviglia III", che si terrà nei quattro Comuni del Lago di Garda da sabato 17 settembre 2005 a domenica 23 ottobre 2005.

Dal Duemila, ogni anno, la Provincia di Brescia organizza mostre d'arte contemporanea, allestite in spazi architettonici di particolare pregio, quali castelli, palazzi, chiese e siti di archeologia industriale. L'evento è stato concepito come un percorso itinerante di simultanea scoperta di sedi espositive che ben rappresentano il nostro territorio, il cui scopo è far conoscere e valorizzare i tanti "tesori" bresciani, dagli storici spazi di Torre Avogadro a Lumezzane, ai musei del ferro e del lavoro in Valtrompia, dalla Rocca di Sabbio Chiese agli spazi ex industriali della Falck di Vobarno, del cotonificio De Angeli Frua di Roè e del Mulino di Gavardo.Come già sottolineato nelle precedenti edizioni anche in questa occasione non si tratta di un gruppo di artisti omogeneo, ma di un progetto che pone l'accento sulle diversità, "Diversità che mostrano ancora una volta nella programmazione culturale di questo Ente, come non esista un solo modo per esprimere, attraverso l'arte, il pensiero e la creatività. Ogni ispirazione sa ricercare e trovare, autonomamente, la propria espressione artistica". (Massimo Gelmini, Vice Presidente e Assessore alle Attività e beni culturali e Valorizzazione delle identità, culture e lingue locali della Provincia di Brescia). La mostra, suddivisa in quattro sezioni, si presenta quale logica continuazione delle "Meccaniche della meraviglia" degli anni precedenti, dedicata ad altrettanti, importanti rappresentanti dell'arte contemporanea italiana ed europea: partecipano gli artisti: Carmelo CAPPELLO a cura di Flaminio Gualdoni, Antonio TROTTA, "Abiterò il mio nome", a cura di Piero Cavellini Igino LEGNAGHI e Riccardo CORDERO a cura di Mauro Corradini, Lucilla CATANIA a cura di Fausto Lorenzi.I protagonisti si rapporteranno singolarmente con spazi all'aperto ed edifici architettonici situati in quattro Comuni dell'alto Garda. Presso il Giardino botanico di Gardone Riviera sarà allestita una collettiva che sintetizza il lavoro di tutti gli artisti presenti in mostra.

Orari di apertura al pubblico: Dal 17 settembre al 23 ottobre 2005 dal martedì al venerdì, dalle 15.00 alle 19.00 Sabato e festivi dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00 (Il Vittoriale e il Giardino botanico "A. Hruska" di Gardone Riviera dal 1ottobre osserveranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì: 15.00-17.00, sabato e festivi: 10.00-12.00 e 15.00-17.00) Lunedì chiuso Visite guidate su prenotazione per gruppi ed istituti scolastici. Per Informazioni: Assessorato alla Cultura della Provincia di Brescia Tel. 030.3749905 - 030.3749409 - 030.3749949 Cell. 347.1504370 Fax 030.3749908

L'arte del riutilizzo: in Valle Sabbia (Bs) una grande rassegna d'arte contemporanea
RIfiuto RIusato AD ARTE

Quattordici tra i più interessanti artisti del riciclo esporranno le loro opere in quattro location d'eccezione all'interno della mostra "RIfiuto RIusato ad arte", che si terrà in Valle Sabbia (Bs) da sabato 8 ottobre 2005 a domenica 30 ottobre 2005.

Arte, riutilizzo, storia: è l'antico e saldo legame tra questi tre elementi, parte integrante della vita dell'uomo, a conferire valore ed unicità alla mostra. Il riutilizzo, in quanto continuazione della vita nel rispetto della natura, è un istinto atavico dell'essere umano, che, seguendo il suo fiuto, ha sempre tentato di riciclare qualsiasi materiale ed oggetto scartato per trasformarlo in qualcosa di altro, utile alla sopravvivenza. L'era del consumismo ha però generato un tipo di società inversa, che produce enormi quantità di rifiuti e tende a non riutilizzarli, rischiando di esserne travolta. Da questa situazione di emergenza è nata la necessità dello smaltimento e del ritorno al riutilizzo, che ha interessato da vicino anche molti artisti : "che da oltre un secolo hanno lasciato il chiuso dei propri studi andando a cercare materiali vari da utilizzare per le proprie opere… cercando gli oggetti più consoni ad essere utilizzati nei loro progetti". (Roberto Peccolo, gallerista ed ideatore della mostra).Gli artisti di questa mostra, infatti, utilizzano la propria arte come una possibile resistenza al fenomeno, fornendo una prova tangibile di come si possano riciclare i rifiuti, anche ad arte. Per la location è stata scelta appositamente un'area di archeologia industriale, testimonianza di una realtà passata che risulta essere ancora valida ed utile nel presente, in quanto "Il riutilizzo dello scarto - continua R. Peccolo – può diventare una strada per la conoscenza del territorio, e la riscoperta delle sue qualità; è lo sguardo artistico che ci può indicare queste potenzialità".

Artisti e luoghi espositivi: Corrado Bonomi, **Odolo – Vecchia Fucina con Maglio** Guglielmo Achille Cavellini, Sergio Dangelo, Germano Sartelli, **Vobarno - Nuova Biblioteca nelle aree dismesse ex Falck** Enrico Cattaneo, Luigi Ghirri, Nino Migliori, Arrigo Orsi, Ugo Zovetti, **Gavardo – Vecchio Mulino** Francesco Bocchini, Corrado Bonomi, Raffaella Formenti, Albano Morandi, Paola Risoli, Tyrome Tripoli, **Roè Volciano – Area Imprinting ex cotonificio De Angeli**

L'inaugurazione della mostra si terrà sabato 8 ottobre, e sarà itinerante nelle diverse sedi espositive nei seguenti orari: ore 12.00 Odolo, ore 14.00 Vobarno, ore 16.00 Gavardo, ore 18.00 Roè Volciano.In ogni sede saranno allestiti buffet di alto livello gastronomico, a cura dell'Istituto alberghiero di Idro "G. Perlasca". Gli orari di apertura al pubblico:dal martedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 19.00sabato e festivi dalle ore 10.00 alle ore 12.00, e dalle ore 15.00 alle ore 19.00Visite guidate su prenotazione per gruppi ed istituti scolastici

Padenghe sul Garda (Bs)

La Proloco di Padenghe organizza per sabato 22 ottobre la visita guidata alla mostra "GAUGUIN, VAN GOGH"

Quota individuale di partecipazione: € 50,00 (tesserati Proloco € 48,00) (la quota comprende trasferimenti andata e ritorno in autobus; cena presso La Locanda dei Guasconi a Brescia; ingresso alla mostra; visita guidata)
PROGRAMMA:
ore 18.00 partenza da Padenghe con autobus;
ore 19.00 cena presso La Locanda dei Guasconi
ore 20.15 visita guidata alla mostra "Van Gogh, Gauguin"
(il biglietto comprende anche la possibilità di visitare il Complesso Santa Giulia e la mostra su Millet)
ore 23.00 rientro previsto a Padenghe
Per informazioni e prenotazioni contattare l'Ufficio Proloco
tel. 030/9908889 proloco.padenghe@libero.it

Presentazione del cd-rom multimediale
IL SEICENTO E IL SETTECENTO IN PITTURA A BEDIZZOLE

Sabato 9 ottobre, presso il Comune di Bedizzole, sarà presentato il cd-rom "Il Seicento e il Settecento in pittura a Bedizzole". L'opera multimediale è realizzata da Inscenalarte di Riccardo Bartoletti grazie al patrocinio e al contributo dell'Amministrazione bedizzolese, e contiene i testi e le immagini delle schede cartacee sulle undici chiese del territorio bedizzolese inserite nell'omonimo circuito tematico-artistico, inaugurato nel marzo scorso dall'Assessorato alla Cultura di Bedizzole. Il cd-rom non necessita di alcun software di installazione, è facilmente navigabile e i suoi contenuti testuali sono interamente stampabili. All'interno del cd-rom l'utente potrà consultare la cartina del circuito bedizzolese e le schede relative alle undici chiese, 'scorrendo' il ricco corredo di immagini.
Il cd-rom sarà richiedibile all'Ufficio Cultura del Comune di Bedizzole (030.68.72.921) e a Riccardo Bartoletti (030.24.27.340). info:www.inscenalarte.it.

ottobre tutti i lunedì Peschiera (Vr)
DANTE E LA CULTURA ITALIANA DEL NOVECENTO Sala Conferenze Caserma d'Artiglieria di Porta Verona in collaborazione con Centro Scaligero Studi Danteschi ogni lunedì ore 15,30 *programma su www.dipende.it*
1° ottobre Salò (Bs) incontri di Maria Teresa Cipani MARCELLO VENEZIANI, il Prof. DOMENICO DE MASI e MARCELLO ZANE insieme per affrontare il tema "ITALIANI NEL MONDO" – un popolo di emigranti – "La vecchia e la nuova emigrazione" parteciperà alla serata il Ministro "MIRKO TREMAGLIA"
2 Ottobre Nigoline di Corte Franca (Bs) "LETTERATURA E SALOTTI DAL SETTECENTO AL NOVECENTO" Elena Brambilla e Emma Scaramuzza
5/10 ottobre RIVA DEL GARDA (Tn)
6° GOLD AGE FORUM INTERNAZIONALE DELLA TERZA ETÀ Meeting Over 50 Palazzo dei Congressi
5 ottobre VOBARNO (Bs)
SCIENZA, FEDE, VERITÀ: LA CONVIVENZA POSSIBILE – Conferenza Cammini di pace 2005 Prof. Padre Pizzamiglio Teatro comunale Ore 20,30 Gruppo La Pira Parrocchia Vobarno
7 ottobre Salò (Bs) DONNE IN SALO'tto
Rina Gambini presenta l'on. MARGHERITA BONIVER, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri con delega per le relazioni bilaterali con i Paesi dell'Asia, compresi i Paesi asiatici e caucasici dell'ex Unione Sovietica, dell'Oceania, e del Pacifico; per le questioni della cooperazione e dello sviluppo e la cooperazione culturale e scientifica con i Paesi dell'area; per la problematica dei diritti umani e delle libertà fondamentali, con particolare riguardo alle principali Convenzioni internazionali in materia. L'On. Boniver interverrà sul tema "LA DONNA NEL MONDO". Hotel Laurin, ore 17.30
8 ottobre-Salò (Bs) Gli incontri di Maria Teresa Cipani
ENZO CICCHINO (coautore de "La Grande Storia – RAI TRE")– presenta il suo libro "La Grande Guerra dei piccoli Uomini" e anticipa uno dei suoi prossimi programmi "Hitler e Stalin" – il patto fra le due sfingi Sala Domus, ore 20.30
9 ottobre Nigoline di Corte Franca (Bs) "LETTERATURA E SALOTTI DAL SETTECENTO AL NOVECENTO" Benedetta Craveri e Ena Marchi - programma: ore 16,30 visita guidata alla mostra e a Palazzo Torri - € 5,00 - ore 16,30 visita guidata alla mostra e palazzo Torri € 15,00 - ore 17,30 incontro con gli autori ore 19,30 buffet ore 21,00 intrattenimento musicale Via Sant'Eufemia 5,- Orari di apertura: domenica 10-12 e 14-18 Info: 030 9826200 – 335 5467191 – palazzotorri@libero.it www.infranciacorta.bs.it/torri
12 ottobre Vobarno (Bs)
RENDERE TESTIMONIANZA ALLA VERITÀ E ALLA PACE - Conferenza Cammini di pace Don Luigi Ciotti Teatro comunale Ore 20,30
12 ottobre Medole (Mn) Torre Civica alle ore 21.00
MANLIO PAGANELLA Dalla forma all'essenza "E' gloria di Dio nascondere le cose, è gloria di sé investigarle" (dal Libro dei Proverbi)
14/16 ottobre Arco (Tn)
ASTRA 26° Convegno internazionale di astrologia. Casinò Municipale
14 ottobre Salò (Bs) DONNE IN SALO'tto
Rina Gambini presenta l'autrice NORI CORBUCCI sul tema "Tra cinema e spiritualità". Sarà l'occasione per parlare anche della sua più recente fatica "Nel giardino della «Maharani»". Interverranno alla presentazione Ornella Vanoni e Claudia Mori Celentano.
15 ottobre Salò (Bs) Gli incontri di Maria Teresa Cipani
NICO NALDINI – poeta e scrittore – cugino di Pier Paolo Pasolini, presenta la sua ultima fatica "Come non ci si difende dai ricordi" e traccia un profilo personale sulla figura dell'intellettuale scomparso. Sala Domus, ore 20.30
14 - 16 ottobre Mantova
Convegno Internazionale di Studi Albertiani: "ALBERTI ARCHITETTO E I SUOI COMMITTENTI" Convegno in occasione del sesto centenario della nascita di Leon Battista Alberti. Teatro Bibiena, via Accademia. Segreteria Convegno: Fondazione Centro Studi Leon Battista Alberti, Largo XXIV Maggio 11. Info: tel. e fax: 0376 367183, E-mail csalberti@comune.mantova.it www.fondazioneleonbattistaalberti.it
19 ottobre Medole (Mn) Torre Civicaalle ore 21.00
LUCA CREMONESI Essere capolavori ovvero essere belli come compito e(ste)tico.
19 - 20 - 21 ottobre Salò (Bs) incontri di Maria Teresa Cipani
Tre giorni sulla figura di PIERPAOLO PASOLINI , in collaborazione con la Fondazione Pierpaolo Pasolini di Bologna ed in particolare il dott. Roberto Chiesi e il dott. Loris Lepri, curatori responsabili del Centro Studi.Cinema Cristal – ore 20.30
21 ottobre Vobarno (Bs)
PENSIERO E AZIONE – Giuseppe Mazzini, padre della Patria Dott. Luciano Faverzani Teatro comunale Ore 20,30
26 ottobre Vobarno (Bs) Teatro comunale
Ore 20,30 LA GRANDE GUERRA: le radici della Resistenza
27 ottobre Salò (Bs)
GABRIELLA CANTONI BRAVI, presenta il volume "Mariglia e Malaluna" edito da Ibiskos e presentato al Festival Letteratura di Mantova nel mese di settembre. Centro Sociale, ore 20.30
28 ottobre Salò (Bs)
Rina Gambini presenta OLIVIERO BEHA con il suo primo romanzo: un successo editoriale annunziato, edito da Tropea Editore dal titolo "Sono Stato Io": una ricognizione tra le macerie soprattutto culturali di un Paese che sta rapidamente regredendo, parte di un pianeta globalizzato, inaridito dal denaro, che sembra aver smarrito il senso del futuro, incapace di sopportare sia la guerra che la pace. Nella forma è, invece, una sorta di montaggio cinematografico: come se un regista avesse deciso di girare un film i cui elementi - la trama, i personaggi, gli scenari - sono calati nella sua stessa quotidianità, dando vita a un "effetto realtà" che mescola di volta in volta in dosi differenti narrazione e riflessione. Difficile, quindi, decidere se Oliviero Beha abbia voluto scrivere un romanzo in forma di saggio politico oppure un saggio in forma di romanzo. Certo il suo è un libro sincero e "impopolare", che fotografa in presa diretta l'Italia che abbiamo sotto gli occhi, la stampa, la tv, il rapporto padri-figli, la degenerazione dei costumi e alla fine il gigantesco complesso di Edipo di un Paese schiacciato dal suo passato e alla ricerca affannosa di una strada, dritta o storta che sia." Sala Canottieri, ore 20.30
28 ottobre Medole (Mn) Torre Civica alle ore 21.00
FLAVIANO CELASCHI (ord. disegno industriale al Politecnico di Torino) LUSSU VERSUS DESIGN Italian design, beni culturali e luxury system: alto di gamma e cultura di progetto
Salò (Bs) 29 ottobre
Presentazione, a cura della collezionista sig.ra Hiky Mayr e di Maria Teresa Cipani, del MUSEO DEL DIVINO INFANTE che si inaugura a Gardone il 18 novembre e sarà a disposizione del pubblico a partire dal giorno 19 novembre Sala Domus, ore 18.30

Convegno Ecumenico a Maguzzano (Bs)

L'EVANGELIZZAZIONE: missione e sfida delle confessioni cristiane

"Promuovere il ristabilimento dell'unità fra tutti i cristiani è uno dei principali intenti del sacro Concilio ecumenico Vaticano II. Da Cristo Signore la Chiesa è stata fondata una e unica, eppure molte comunioni cristiane propongono se stesse agli uomini come la vera eredità di Gesù Cristo. Tutti invero asseriscono di essere discepoli del Signore, ma hanno opinioni diverse e camminano per vie diverse, come se Cristo stesso fosse diviso. Tale divisione non solo si oppone apertamente alla volontà di Cristo, ma è anche di scandalo al mondo e danneggia la più santa delle cause: la predicazione del Vangelo ad ogni creatura. Ora, il Signore dei secoli, il quale con sapienza e pazienza persegue il disegno della sua grazia verso di noi peccatori, in questi ultimi tempi ha incominciato a effondere con maggiore abbondanza nei cristiani tra loro separati l'interiore ravvedimento e il desiderio dell'unione. Moltissimi uomini in ogni dove sono stati toccati da questa grazia, e tra i nostri fratelli separati è sorto anche per grazia dello Spirito Santo un movimento che si allarga di giorno in giorno per il ristabilimento dell'unità di tutti i cristiani. A questo movimento per l'unità, che è chiamato nuovamente ecumenico, partecipano quelli che invocano la Trinità e confessano Gesù come Signore e Salvatore, e non solo presi a uno a uno, ma anche riuniti in comunità, nelle quali hanno ascoltato il Vangelo e che essi chiamano la Chiesa loro e la Chiesa di Dio. Quasi tutti però, anche se in modo diverso, aspirano a una Chiesa di Dio una e visibile, che sia veramente universale e mandata al mondo intero, perché questo si converta al Vangelo e così si salvi per la gloria di Dio".

1 – 2 Ottobre 2005 Abbazia di Maguzzano (Lonato - Brescia)
Centro Ecumenico e di Dialogo Interreligioso Tel. 030.91.30.182 fax 030.99.13.871
www.abbaziadimaguzzano.it centroecumenico_mag@libero.it
Come arrivare:
DALL'AUTOSTRADA SERENISSIMA
All'uscita di Desenzano d/G: seguire le indicazioni per Lonato. Dopo circa 2 Km, indicazioni a destra per Abbazia di Maguzzano.
DALLA STATALE DA BRESCIA Appena attraversato Lonato, seguire le indicazioni per Padenghe – Salò: dopo circa 2 Km, in località Barcuzzi, seguire le indicazioni per Maguzzano.

9 ottobre Salò (Bs)
CENTOASSOCIAZIONI
Dalle ore 10.00 al tramonto sul lungolago.
Si ripete per la settima volta una delle manifestazioni più riuscite nel panorama non solo salodiano e benacense, ma provinciale.

BRESCIA
I LUNEDÌ DEL SANCARLINO
Incontri culturali con esponenti del mondo letterario, musicale e politico italiano Tutti i lunedì alle ore 18.00 presso il Teatro Sancarlino, C.so Matteotti, 6 Info tel. 0303749909

BRESCIA
I POMERIGGI IN SAN BARNABA
Incontri culturali con esponenti del mondo letterario, musicale e politico italiano Tutti i martedì alle ore 18.00 presso l'Auditorium San Barnaba in Piazza A. Benedetti Michelangeli Info: tel. 0302978251

PIANURA BRESCIANA
PRESSIONE BASSA
La stagione teatrale della Pianura bresciana Info: Sergio Mascherpa tel. 3290260469 www.fabbricadelvento.it/pressionebassa.html

15 ottobre Valeggio s/Mincio (Vr)
DRESSAGE (… a passo di cavallo) è il nuovo spettacolo di genere teatrodanza che la compagnia ROSSOSUBLU, propone in anteprima al teatro Smeraldo di Valeggio sul Mincio. Autore, regista e coreografo Mariano Menegotti che ha voluto inserire accanto ai movimenti dei danzatori che imitano gli esercizi che i cavalli fanno guidati da esperti cavallerizzi, pagine di teatro e di letteratura: dai Pensieri di Pascal, dal famoso monologo dell'Amleto di Shakespeare, e da un racconto di Allan Poe. "Ricordi e speranze del bambino, obblighi e rituali sociali dell'adulto, sono gli esercizi che ognuno affronta per riconquistare una propria libertà" dice l'autore che ha scelto interpreti tutti veronesi per questa produzione : Alice Zanoni, , Alberto Munarin, danzatori, e Chiara Degani attrice e mimo. ore 20.45 al Teatro Smeraldo

Il teatro che tramanda la nostra storia

LA RESISTENZA A BOTTICINO (Bs)

L'attore Roberto Capo prosegue nella sua "missione" con il monologo Lì alla fratta dedicato ad un episodio della Resistenza avvenuto nel bresciano.

Il 28 ottobre 1944 alla Fratta, località nei pressi di Botticino, morirono uccisi dai fascisti tre giovanissimi partigiani: Beniamino Cavalli di Castrezzato, Francesco Di Prizio di Iseo e Giuseppe Biondi di Livorno, tutti della 122° Brigata Garibaldi. Questo il fatto che ci racconta, nei dettagli e nei retroscena, Roberto Capo, nello spettacolo teatrale Lì alla fratta, scritto ed interpretato dall stesso Capo con la regia di Sergio Mascherpa, ed inserito in Pressione Bassa, la stagione teatrale della Bassa Bresciana. Roberto Capo trasforma la sua passione e l'interesse coltivato da sempre per la Resistenza in uno spettacolo teatrale di forte impatto emotivo, supportato dallo studio storiografico. L'eccido dei tre partigiani è infatti raccontato nel libro di Fabio Secondi Memorie della Resistenza a Botticino da cui è tratto il monologo. Roberto Capo considera come una "missione" proseguire a tramandare queste storie, dato che purtroppo i testimoni oculari sono destinati a non esserci più. Ed il teatro è certo un mezzo eccezionale, non solo per ricordare il fatto storico in sé, ma anche per trasmettere quel coinvolgimento emotivo che ci fa capire meglio, in questo caso, la tragedia quotidiana di quegli anni, ed in particolare della Resistenza. Il racconto di questo eccidio dà l'occasione a Roberto Capo di riflettere più in generale sul significato e il valore, intramontabile, della resistenza. E gli spunti di riflessione, gli interrogativi sollevati da un simile spettacolo sono molti, e soprattutto, sono, grazie al teatro, alla portata di tutti, anche dei giovani e gli studenti, che a volte, sui libri, sono più interessati al voto dell'interrogazione che ad affrontare con spirito critico le dinamiche della storia. Ma il teatro, i sentimenti, non lasciano altra possibilità: quando si apre il sipario tu sei dentro quella storia, e se vivi le ultime ore di tre giovani partigiani che lottavano per la libertà (che è diventata la nostra libertà di oggi) e per una società più giusta di quella che aveva portato alla rovina il Paese, non puoi fare a meno di essere con loro, in quel 28 ottobre 1944. "La memoria del passato è importante per non commettere gli stessi errori", dice Roberto. Questo spettacolo, può essere strumentalizzato da un punto di vista politico, ma a Roberto non interessano queste discussioni. Mi dice anche che in quegli anni gli sarebbe piaciuto essere un partigiano, anche se in certe situazioni ci si deve trovare, per capire quanto dure sono state le scelte di quei ragazzi. Chissà, forse, avrebbe continuato, per esempio, a lavorare alla OM, senza dire niente. L'altro forte interrogativo che, dice Roberto, sorge spontaneo da uno sguardo a questo lavoro artistico ma anche storiografico, è "Si possono mettere sullo stesso piano i morti dei partigiani e i morti della Repubblica di Salò?" E' un interrogativo di grande attualità. Roberto dice "solo" che qualcuno è morto, e ha anche ucciso, per la libertà. E' importante che tutti abbiano gli strumenti per farsi queste domande e rispondersi. Anche uno spettacolo come questo contribuisce a diffondere la conoscenza. Questo spettacolo piace, proprio per l'immediatezza del linguaggio e per la forza del messaggio, a tutti. Roberto porta da due anni questo spettacolo in giro per la provincia, anche e soprattutto nelle scuole, medie e superiori, dove riscuote successo. I ragazzi delle scuole chiedono alla fine a Roberto "Ma sono davvero tutte vere queste cose?" hanno assistito ad un racconto duro, fatto di tradimenti, di partigiani che si uccidono tra di loro, di fascisti, di guerra, di tragedie che si consumavano ogni giorno e che sembravano non avere fine. Studiata sui libri, la storia forse sembra meno vera ad alcuni.. forse grazie al teatro aumenterà la voglia di indagare sui fatti della nostra storia, perché si comprenda meglio anche l'attualità. Roberto è fiero di poter dare il suo contributo affinché quel pezzo della nostra storia non sia dimenticato. Gli ex-partigiani lo hanno ringraziato per il suo lavoro.

Lo spettacolo Lì alla Fratta, è previsto per Giovedì 27 ottobre alle ore 21, a Gussago nella Sala civica Togni, ingresso libero.
Anche a Gussago, il 28 ottobre 1944 morirono uccisi dai fascisti altri giovanissimi partigiani della Brigata Garibaldi. Erano ragazzi come tanti (come quelli che assisteranno a questo spettacolo), ragazzi che hanno voluto analizzare la realtà in cui vivevano, e hanno fatto una scelta che ha cambiato la loro vita, e la nostra.

Giovanni Peli

AZIENDA AGRITURISTICA
ARMEA

Non il solito ristorante... non il solito agriturismo...

Ristorante con cucina casalinga

S.Martino della Battaglia - località Armea
Desenzano del Garda -BS
Tel. 030/9910481-83 cell.328-2184155
Fax. 030/9910481 www.agriturismoarmea.it

Provincia di Brescia

MUSEI DELLA PROVINCIA GRATUITI PER NONNI E NIPOTI IL 2 OTTOBRE

La festa dei nonni ha avuto quest'anno un riconoscimento istituzionale con la legge n.159 del 31 luglio 2005. La Provincia di Brescia ha inteso onorare questa festa chiedendo la collaborazione di alcune realtà museali del territorio, invitando le strutture ad aprire gratuitamente le loro porte ai nonni accompagnati dai nipoti al fine di continuare quello scambio educativo-culturale che si tramanda tra le generazioni. Domenica 2 ottobre, nonni e nipotini avranno così la possibilità di visitare gratuitamente i 13 musei in tutta la provincia che hanno aderito all'iniziativa. Alla presentazione dell'iniziativa sono intervenuti il presidente della Provincia di Brescia arch. Alberto Cavalli, l'assessore provinciale ai Servizi Sociali Riccardo Minini e i responsabili dei musei coinvolti nell'iniziativa.

MUSEI APERTI AL PUBBLICO:
Miniera Museo Marzoli diPezazze, Museo Il Forno Fusorio di Tavernole sul Mella, Museo Etnografico di Lodrino, Museo I Magli di Sarezzo, Museo Il Maglio Averoldi di Ome , Giardino Botanico "A. Hruska" Fondazione Heller a Gardone Riviera, Villa Romana – Antiquarium – Mosaicia Desenzano, Museo Civico Archeologico di Remedello di Sopra, Musei di Villa Mazzucchelli a Civiverghe di Mazzano, Museo della Guerra Bianca a Temù, Museo Agricolo e del Vino Ricci Curbastro a Capriolo, Museo delle Armi Collezione Luigi Marzoli Castello di Brescia, Civico Museo Archeologico della Valle Sabbia a Gavardo.

Lonato (Bs)

NONNI e NIPOTI A CASA DEL PODESTA'

Domenica 2 ottobre ingresso gratuito alla Casa del Podestà. Una giornata dedicata a nonni e nipoti

Anche quest'anno la Fondazione Ugo Da Como aderisce alla bella "Festa dei Nonni", iniziativa nata per volontà dell'Associazione Castelli & Ville aperte in Lombardia, subito fatta propria dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Brescia e ora riconosciuta definitivamente a livello nazionale. Grazie al costante e imprescindibile rapporto di collaborazione assicurata dall'Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como, nonni e nipoti saranno accolti gratuitamente e accompagnati nelle sale della Casa del Podestà di Lonato. Inutile dire che l'offerta è di particolare attrazione perché, come è noto, nella casa-museo di Lonato (molto casa e poco museo) ci si sente proprio accolti in uno spazio familiare, caldo e denso di ricordi e suggestioni. Ugo Da Como e Maria Glisenti amavano circondarsi da bambini e questa opportunità pare un omaggio ulteriore alla vita che riempiva - e riempie quindi ancora oggi - questa splendida dimora. L'immagine del nonno che accompagna i più giovani visitatori pare quasi una metafora degli intenti filantropici che animarono il Da Como pensando alla Fondazione di Lonato come un'Istituzione per le giovani generazioni. Proprio per questa ragione costituì a Lonato la Biblioteca privata più importante in Italia Settentrionale, visitata da un numero sempre maggiore di studiosi. Certo, per la Feste dei Nonni, i nipotini non potranno rimanere indifferenti e meravigliati davanti al Libro più piccolo del mondo, una microedizione ottocentesca stampata a Padova con l'intento di creare il più piccolo libro allora in commercio. L'esemplare di Lonato misura 15 x 9 millimetri ed è anche dotato di custodia! Al termine del consueto percorso di visita i nonni e i nipoti saranno accolti nei giardini privati della Casa e parteciperanno ad un questionario in rima con premio finale. Molte domande centrate su alcuni dettagli dell'edificio. Questo venne completamente ridisegnato in forme neogotiche dall'architetto bresciano Antonio Tagliaferri ed è l'ultima sua importante commissione privata, si spense infatti proprio nel 1909, data che segna il termine del restauro del'antica sede podestarile lonatese.

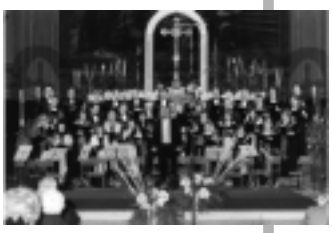
La Casa del Podestà sarà aperta per la Festa dei Nonni domenica 2 ottobre dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni: tel. 030.9130060

Solferino (Mn)

PER NON DIMENTICARE

Ossario di Solferino 11 settembre 2005

La Società Solferino e San Martino, fedele agli scopi per cui è sorta oltre un secolo fa (l'Ente è il custode dei musei e dei monumenti dei due centri collinari), ha organizzato domenica 11 settembre, presso la Chiesa Ossario di Solferino, una serata dal titolo " Per non dimenticare" con un concerto della Corale Polifonica "Ars Nova" di Carpenedolo (BS). L'intento è quello di ricordare le vittime della tragedia dell'11 settembre, che tanto ha sconvolto il mondo per l'odio e la barbarie con cui è stata portata a termine. Farlo davanti all'Ossario di Solferino, ove sono custodite le spoglie mortali di migliaia di soldati che qui, quel 24 giugno di 146 anni fa, hanno perso la vita, assume un significato particolare. Sono infatti due accadimenti diversi tra loro, ma con un unico denominatore: l'uomo che uccide l'uomo. Un messaggio ben diverso da quello ispirato dal grido "Tutti fratelli" con cui le donne del posto soccorrevano i feriti di ogni nazionalità e credo all'indomani del conflitto di Solferino. La Corale "Ars Nova", diretta dal Maestro Mario Tononi, ha eseguito un insieme di brani composti in un vasto periodo di tempo che va dal 1500 fino ai giorni nostri che comprendono opere di Mozart e Bach, ma anche di Verdi e Mendelsshon. I singoli cori sono stati intervallati dalla lettura, a cura di Ilaria Feole, di alcune poesie e brani di autori contemporanei, tra i quali è doveroso citare il poeta Mario Luzi, Giuseppe Ungaretti, il nobel Wislawa Szymborska. L'evento, con ingresso gratuito, è stato organizzato grazie al sostegno del Sistema dei Musei e dei Beni Culturali Mantovani ed alla collaborazione con l'associazione Ar.ti.co Artisti in Concerto di Castiglione. Un'occasione importante per stare insieme ascoltando buona musica e buone parole ed onorando, senza retorica, i morti di tutte le battaglie e le vittime del terrorismo.



Desenzano del Garda (Bs)

IL M.O.I.C.A. TRA PASSATO E FUTURO

incontro con la presidente nazionale del Movimento Italiano Casalinghe
TINA LEONZI

giovedì 6 ottobre ore 15.30
Sala Vinessa di Palazzo Todeschini
Porto Vecchio

Desenzano del Garda (Bs)
TEATRO ALBERTI
Giovedì 27 ottobre

LELLA COSTA in ALICE, UNA MERAVIGLIA DI PAESE

Come sarà questa Alice? Non soltanto viaggerà nei paesi delle meraviglie e attraverso gli specchi della fantasia sfrenata, ma condurrà mille esplorazioni nei mondi del linguaggio e del gioco. Sarà il simbolo di tanti viaggiatori contemporanei. E di tutte quelle ragazze che, a ogni età e in ogni situazione, si sentono vagamente a disagio, troppo grandi o troppo piccole, magre o grasse; comunque inadeguate. Sarà una sorpresa, dolce e graffiante, amara e lieve, come è lei: Lella Costa.

In città fino al 16 ottobre

FESTIVAL DELLA BRESCIANITÀ

Abbiamo incontrato Paolo Peli, il "padre e padrone" del Festival della brescianità, come lui stesso scherzosamente ama definirsi.

Il fortunatissimo festival giunto quest'anno con successo alla sesta edizione: "Tutto è nato nel 1999" spiega Peli "quando il sindaco Paolo Corsini mi ha proposto di creare un festival che raccogliesse tutte le migliori realtà del teatro dialettale cittadino". Paolo Peli è un vero esperto del settore: in quegli anni infatti stava ultimando per la Fondazione Civiltà Bresciana, il grande archivio di tutte le commedie dialettali dal 1300 (anno della Passio Cristi, il primo testo in volgare bresciano recuperato) ai primi anni del XXI secolo, un opera monumentale! Di fronte alla proposta del sindaco Paolo Peli rilancia però subito un'altra proposta, dato che, a suo parere, non si sentiva la necessità di un ennesimo circuito di teatro dialettale di cui la provincia e la città erano già piene, ma di un festival più grande, che potesse raccogliere il meglio della cultura bresciana, intesa non soltanto come recupero e valorizzazione delle tradizione, ma anche come insieme delle proposte che i bresciani offrono da sempre in tutti i campi della cultura, compresa quella giovanile. Ecco perché, anche quest'anno, il festival si articola in tre sezioni: **Nuove Vibrazioni Bresciane** (sezione curata in collaborazione dall'Associazione Culturale Anticiclone), dedicata all'espressione artistica giovanile nei campi della musica, della pittura, del cortometraggio; **Brescianamente a teatro** , che presenta un cartellone composto da una commedia in dialetto bresciano, una commedia di Ruzante in dialetto padovano (tradizionale finestra del festival su un altro dialetto italiano), e due drammi che omaggiano due figure di bresciani illustri del passato come Arnaldo da Brescia e Tito Speri. L'ultima sezione è **Parole scritte, parole narrate**: gli spettacoli di questa sezione riportano sulla scena racconti o romanzi che hanno attinenza con la storia di Brescia o con imprese di alcuni bresciani. E' il caso delle vicende che ruotano attorno alle celeberrime dieci giornate di Brescia, la scalata della parete nord dell'Adamello di Tita Secchi, la vita di Padre Ottorino Marcolini o il sacco di Brescia del 1512. Evento straordinario del Festival è una grande produzione, quella di **Più di mille, musical sulle mille miglia**, con testi e musiche originali, da cui verrà tratto anche un cd. La poetica del Festival della brescianità è tutt'altro che provincialistica, Paolo Peli sa bene che brescianità significa proprio apertura, disponibilità. Ne è una prova per esempio la presenza di giovani artisti immigrati, o l'evidente respiro nazionale che ha ed avrà il musical prodotto dallo staff che ruota attorno a Peli. Con Peli abbiamo riflettuto sulla difficoltà di "fare cultura" a Brescia: nonostante le difficoltà finanziarie (alcuni privati che potrebbero sostenere attività culturali sono difficilmente stimolabili, forse non si vogliono esporre troppo finanziando la cultura, e preferiscono forme di beneficenza o attività sportive -soltanto per abitudine o per una mancanza di interesse che purtroppo si tramanda-) fare cultura nella nostra città non è difficile perché, soprattutto fra i giovani è evidente la voglia di stare insieme con e per la cultura, la voglia di "contaminare" e di "essere contaminati", di riflettere e capire il mondo, attraverso l'arte, la musica, il teatro. Lo dimostra anche il fatto che oggi le valide iniziative culturali sono numerose. E in fondo l'orgoglio di essere bresciani (vero presupposto dell'opera di Peli) e di fare cultura a Brescia è anche testimoniare lo sforzo e la caparbietà di chi lotta, in modo costruttivo e tenace, fra le difficoltà e le contraddizioni di questa ricca, caotica, affascinante, città.

Giovanni Peli

un libro di Anna Teresa Celeste

E ADÈS

"E adès" non chiama tanto il presente del tempo fuggente, bensì il farsi presente della coscienza a se stessa come memoria che custodisce e diviene. (Alberto Bonera)

Riaffiora qui la considerazione agostiniana del tempo quale extensio animae, grembo stesso in cui l'anima si mantiene una nel suo dispiegarsi continuo tra passato, presente e futuro. Ogni rimembranza, sia di momenti trascorsi che di oggetti e di luoghi, offre così occasione alla poetessa di incontrare quell'ineludibile presenza senza forma né sostanza che sola ci sottrae all'implacabile scemare dell'ora presente, "na sorta de rampì de ne tè leàcc da tèra": A questo fondo che è memoria, attinge l'intuizione poetica per inoltrarsi nel cuore di ogni cosa a coglierne l'intimo respiro e quell'impalpabile ritmo del tempo, che al fondo restituisce ogni forma, ogni ombra, ogni eco, gravidi di arcane risonanze e di accordi inattesi. Da qui prende forza nella poesia di Anna celeste sia l'assai efficace ordinatura dei versi che la squisita raffinatezza dello stile, peculiarissimo nell'assoggettare all'esigenza della cadenza musicale l'ampia materia sonora del lessico dialettale: ne viene un equilibrio sinfonico in cui si coniugano naturalmente invenzione e pulizia formale, sensibilità e lucidità concettuale."

Anna Teresa Celeste è nata e vive a Brescia. Dopo alcuni anni dedicati alla pittura è approdata alla poesia dialettale ottenendo in questo campo lusinghieri riconoscimenti. Ha pubblicato nel 1996 il suo primo libro di poesie dialettali "TÀTER" (presentato alla Fondazione Civiltà Bresciana) e nel 2000 "RICIÀM" (presentato al Circolo Culturale Sardo di Brescia), ora ci regala quest'ultima raccolta "E ADÈS" uscito nel Dicembre 2004 a cura della Fondazione Civiltà Bresciana.

SÒGN DE ZOENTÜ

Tramès a 'na füdrina de séda
ligàda sö bé con de 'n nastrì
polegiàa da 'n pès nel casitù
'na braca de sògn de zoentü.

Nel vardài i m'è ulàcc en mà
e i sa puciàa per éser i prim
a presentàs amò bèi fiurìcc
sènsa gris né ombra de veciàm.

Lètere cartulìne bigliècc
pié gèp de calür e sentimènt
risbaldìcc da só gna mé qual vènt
i ma tirulàa endré nel tèmp.

E töt en ribóer de paròle
tempràde nel crozöl de l'amür
de bòt le dàa fiàt vita vigür
a 'n dopodisnàt móch e ghebüs.

La sera ai védré la me ciamàa
de sarà le ante la segnàa.
Ben cumudàcc ne la so füdrìna
ninàt gó i me sògn fin a matìna.

SOGNI DI GIOVENTÙ

Dentro una foderina di seta
ben legata con un nastro
sonnecchiavano da tanto nel cassettone
una manciata di sogni di gioventù.

Nel guardarli mi sono volati nelle mani
e si spingevano per essere primi
a presentarsi ancora fioriti
senza grigi né ombre d'antico.

Lettere cartoline biglietti
ricolmi di calore e sentimento
risvegliati da non so qual vento
mi trascinavano indietro nel tempo.

E tutto un ribollire di parole
temprate nel crogiolo dell'amore
d'improvviso davano fiato vita vigore
ad un pomeriggio triste e nebbioso.

La sera ai vetri mi chiamava
di chiudere le ante esortava.
Ben avvolti nella foderina
ninnato ho i miei sogni fino a mattina.

VIII CONCORSO DI POESIA 2005

Dipende Voci del Garda

L'Associazione culturale multimediale INDIPENDENTEMENTE bandisce l'VIII concorso di poesia dedicato al Lago di Garda ed ai suoi dialetti con **quattro sezioni a tema libero:**

Poesia in dialetto - Poesia in italiano

Poesia Haiku in dialetto - Poesia Haiku in lingua italiana

Haiku è un particolare tipo di poesia giapponese utilizzato per esprimere pensieri e sentimenti in sintonia con la natura sintetizzandoli in sole 3 righe di 5-7-5 sillabe

Verranno assegnati due premi speciali alla memoria:

PREMIO poetessa Lydia Vallino Lussignoli **PREMIO poeta Tomaso Podavini**

Verrà assegnato, inoltre, un premio speciale a chi privilegerà, negli elaborati, un riferimento a immagini e tradizioni

PREMIO SPECIALE "Donna del Lago"

I componimenti più meritevoli arricchiranno la pubblicazione del libro "La donna del lago" patrocinato dalla Regione Lombardia.

REGOLAMENTO

- Il concorso è aperto alla partecipazione di tutti i poeti delle province di BRESCIA - MANTOVA - VERONA - TRENTO, cioè ai poeti del territorio intorno e vicino al Lago di Garda;
-Il concorso e' aperto anche alle scuole di ogni ordine e grado
- Per i componimenti in vernacolo, i poeti di queste province potranno usare il loro dialetto e le poesie dovranno essere accompagnate da una traduzione letterale in lingua italiana;
- I poeti potranno partecipare a tutte e 4 le sezioni con non più di 3 poesie per ogni sezione;
- Ogni componimento dovrà essere inedito e non potrà superare le 30 righe;
- Tutte le opere dovranno essere scritte su carta formato A4, lasciando il margine sinistro di almeno 3 centimetri
- Le opere, dovranno pervenire in 5 copie dattiloscritte o in stampatello: dovranno essere inedite e non essere mai state premiate o segnalate in precedenti o concomitanti concorsi;
- Qualora si venisse a conoscenza che le opere non possedevano questi requisiti, il premio verrà revocato e tale revoca sarà divulgata attraverso la stampa;
- I componimenti non devono recare firme ma essere contraddistinti da uno pseudonimo formato da un'unica parola; (si consiglia di non utilizzare motti o pseudonimi adottati nelle precedenti edizioni del premio);
- lo pseudonimo (unico sia per le sezioni sia per le composizioni) sarà ripetuto su tutte le opere e sull'esterno di una busta chiusa contenente il titolo delle poesie inviate, le generalità del concorrente (complete di indirizzo e numero di telefono) e la dichiarazione firmata con la quale il concorrente attesta che le poesie inviate sono di propria composizione, inedite e mai premiate o segnalate in altri concorsi;
-Le opere firmate non saranno tenute in considerazione;
-Solo a graduatoria assegnata la giuria aprirà le buste e rileverà il nome del vincitore;
- Il giudizio della giuria è insindacabile e definitivo.
-I concorrenti autorizzano l'eventuale pubblicazione delle opere inviate al concorso;
- I dati personali saranno tutelati a norma della Legge 675/96 sulla riservatezza.
- Non è prevista la restituzione del materiale pervenuto.
-La partecipazione comporta l'accettazione di tutte le norme del presente regolamento come il mancato rispetto ne implica l'automatica esclusione.
- Si raccomanda vivamente di inviare il numero di copie richieste e di attenersi scrupolosamente alle regole del bando;

NON È RICHIESTA quota di partecipazione
Le poesie dovranno pervenire entro il giorno 22 ottobre 2005 al seguente indirizzo:
"Redazione DIPENDE - casella postale 277 - 25015 Desenzano del Garda (BS)"

La cerimonia ufficiale di premiazione avrà luogo il giorno 17 dicembre 2005. I premi potranno essere ritirati solo il giorno della premiazione dai vincitori o da un loro delegato; tutti i concorrenti sono invitati fin d'ora a partecipare alla manifestazione e al piccolo rinfresco che seguirà.
Per eventuali informazioni telefonare al tel. 030 - 9991662

Premiati nell'edizione 2004

Concorso Dipende - Voci del Garda

PREMIO SPECIALE a Massimo Pasotti
Lumezzane (Bs)

PER MIA DESMENTEGÀ

Söl cancèl de Auschwitz gh'è scrit:
"ARBEIT MACHT FREI"
(il lavoro rende liberi)

Ah… Se fòdès me quel Giödeo
ch'è uignìt fò ala fi dal cancèl
e uardat ol ciel
che da det, nol curtìl
el someaua isè deferèn,
e uidil isé… Ciel!
Isé come el so le regordaua.
Cötal a töcc örès
dii a chi 'lle uarda
come che Lü el 'lla uéss.
Ma noo mia asee
'lle parole.
E gna me ocor
'lle parole,
l'è asee uardal.
Ah… Signur dei òm
che ciel te ghe donàt ai uiss.

Massimo Pasotti premiato dal Sindaco di Pozzolengo Paolo Bellini

PER NON DIMENTICARE

Sul cancello di Auschwits c'è scritto: "ARBEIT MACHT FREI"
(il lavoro rende liberi)

AH… Se fossi io quel Giudeo / che uscito alla fine dal cancello
e guardato il cielo / che da dentro, nel cortile
sembrava così diverso / e vederlo così… Cielo!
Così come lo ricordava. / Raccontarlo a tutti vorrei
dire a chi lo guarda / come Lui lo vide.
Ma non mi bastano / le parole.
E non mi occorrono / le parole
è sufficiente guardarlo/ Ah… Signore degli uomini
che cielo hai donato ai vivi.

SEGNALAZIONE a Loredana Jole Scarpellini
Cazzago S.Martino (Bs)

L'ÖLTEM DE LA FILA

Per empienì chel tep che g'ho amó de pahà
e per fam en pit de cumpagnia
cate ha la foto ècia e smarida de töta la me famìa:
fónne coi hutanù, òm col bergiòt e gnari en braghì,
drecc cumpàgn de huldàcc dal piö grant al picinì,
col mustàs encapelàt me hìe l'öltem de la fila!
Hènte na góha de öcc büscàm höi àer embirulàcc
Me hé 'mpàsta la lèngua del saür de chèi tep endàcc:
dei bèi piàcc de pulenta e untì
endù a me ma tucàa hul l'öltem bucunsì;
de la hòja 'ndu faèm el bagn piena de àiva nèta e tebiulina
che quant la tucàa a me l'ìa na póha tröbia del rüch de famìa.
Bigio, el piö ècc, el ghia hèmper i sgàlber nöf:
quan l'ìa la me ura iia ihé lis che i pè i ma büscàa fò.
Le braghe nöe che Itàl el mitìa per na a mèha,
en büs che 'l ga fàa Tóne e zo la prüma pèha,
en sbregù de Angilì e là, en tai cürt al zenöcc
ihé quan che i mitìe me, s-cècc: iia dei sbrendulòcc!

Alura garéhes ulìt èher de per me cönt, mia adès
che m'è tucàt quarciài zo giü ala olta hóta 'n pégn de tèra.
E per éher l'öltem ma resta almàn chèsta cunsulassiù:
hö chèla foto nühü tirerà na crus höl me müs.

L'ULTIMO DELLA FILA

Per riempirmi il tempo che devo ancora trascorrere
per farmi un po' di compagnia / prendo la foto vecchia e sbiadita di
tutta la mia famiglia: / donne coi sottanoni, uomini col berretto e ragazzi
coi pantaloncini, / diritti come soldati, dal più grande al piccolino
col viso arrabbiato io ero l'ultimo della fila! / Sento una goccia
d'occhio scivolarmi sulle labbra attorcigliate / mi si impasta la lingua del
sapore di quei tempi andati: / dei bei piatti di polenta ed intingolo /dove
a me toccava solo l'ultimo bocconcino; / di quella tinozza dove
facevamo il bagno piena di acqua pulita e tiepidina / che quando
toccava a me era una pozzanghera torbida della sporcizia di famiglia. /
Luigi, il più vecchio, aveva sempre gli zoccoli nuovi. / Quando era la mia
ora erano così consumati che i piedi mi scivolavano fuori. / I pantaloni
nuovi che Vitale metteva per andare a messa / un buco che gli faceva
Antonio e giù una pezza / uno strappo di Angiolino e là, un taglio corto
alle ginocchia /così quando li mettevo io, ragazzi, erano degli straccetti.
/ Allora sarei voluto essere da solo, non adesso / che mi è toccato
coprirli uno alla volta sotto un pugno di terra, / E per essere l'ultimo mi
rimane almeno questa consolazione: / su quella foto nessuno tirerà una
croce sul mio viso.

VISCONTI
CANTINE DEL GARDA

Desenzano del Garda
Lungolago Cesare Battisti, 138
tel.030.9120681 fax 030.9911282

Appuntamenti

30 settembre - 2 ottobre Tignale (Bs)
SAGRA DEL TARTUFO
SABATO ore 13.00: Degustazione per le scuole ore 16.30: Degustazione guidata in abbinamento a vini del Garda ed all'olio biologico di Tignale. DOMENICA ore 10.00: Apertura mostra. ore12.00:Degustazione tartine tartufo e prodottitipici locali.ore 14.30: Gara di ricerca del tartufo con il cane addestrato.ore 17.30: Oleificio: Premiazione della gara di ricercae degustazione di pennette al Tartufo.ore 18.30: Chiusura mostra. Sarà possibile acquistare il tartufo presso il punto vendita dell'Associazione Tartufai.Tel. 0365 73354
Fino al 21 ottobre Garda (Vr)
AUTUNNO D'ORO cura dell'uva, mostre mercato di prodotti tipici, mercatino dell'antiquariato, visite guidate info 045/628428
1 - 2 ottobre San Benedetto Po (Mn)
SAGRA DAL NEDAR 2005 Sagra gastronomica con protagonista l'anatra (famosi i maccheroni al sugo). Numerose le iniziative quali il palio dell'oca o "corsa dei nèdar", la mostra mercato di prodotti agricoli e alimentari, le bancarelle e la maccheronata in piazza. tel. 0376 623051.
1- 2 ottobre RIVOLI VERONESE(Vr) centro
SAGRA DEL TREBIANEL Telefono:045/7281166
2 ottobre Solferino (Mn)
FESTA D'AUTUNNO Festa in piazza con attrazioni varie, per bambini, degustazioni, laboratori artistici, menu caratteristici presso le trattorie convenzionate. Info: tel. 0376 893046, 854043
2 ottobre Canneto sull'Oglio (Mn)
FIERA D'OTTOBRE 2005 Concerti, mostre, gare ciclistiche.Info:tel. 0376 71700
2 ottobre Sirmione (Bs)
NUTELLA PARTY 15:00 - 17:00
7 - 9 ottobre Mantova
SALAMI E SALUMI IV edizione Mostra-mercato dei salumi nazionali e del salame mantovano. Piazza Sordello, Piazza Erbe e Palazzo della Ragione. Info tel. 0376 225757, www.mantovaexpo.it
9 ottobre Gargnano (Bs)
FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO
9 ottobre Caprino Veronese (Vr)- spiazzi
8^FESTA DEI PRODOTTI DELLA MONTAGNA tel: 045/6230490 www.caprino-veronese.it
7-9 ottobre Puegnago del Garda (Bs)
FESTA DELLA POLENTA TIRAGNA
7-9 ottobre LAZISE (Vr) Loc. Marra
I GIORNI DEL MIELE Mostra - Mercato del miele
7 – 10 ottobre Castegnato (Bs)
FRANCIACORTA IN BIANCO X Edizione Rassegna del latte e dei suoi derivati
8-9 ottobre Torri del Benaco - Albisano (Vr)
3° FESTA DEL TARTUFO Hotel Le Torri del Garda Inizio ore 10.00Sabato mattina mercatini-stand gastronomici a base di tartufo- Pomeriggio convegno-cena a base di tartufo - musica dal vivo-domenica escursione guidata- premiazione cane vincitore-Tel 045 501712
14 - 16 ottobre Puegnago del Garda (Bs)
FESTA DELLE CASTAGNE
14-16 ottobre LAZISE (Vr) Loc. Marra
L'OLIO E I SUOI PRODOTTI Esposizione e degustazione di olio e i suoi derivati Tel:045 6445112
15/16 ottobre PRANZO DI TENNO (Tn)
FESTA DEI MARRONI Musica e gastronomia
15-16 ottobre Costermano (Vr)
FESTA DEI TORDI info 045/6208119
18 ottobre Castel Goffredo(Mn)
SAGRA PAESANA Bancarelle e luna park. Inf.: tel. 0376-77.71
21-23 ottobre Puegnago del Garda (Bs)
FESTA DELLA PIZZA
23 ottobre Sirmione (Bs)
FESTA PATRONALE
28 - 31 ottobre Puegnago del Garda (Bs)
13^ MOSTRA MERCATO PROVINCIALE DEL TARTUFO BRESCIANO info su www.dipende.it
28 ottobre - 1 novembre Asola (Mn)
FIERA DI OGNISSANTI Tradizionale appuntamento annuale con mosta-mercato dei prodotti artigianali, luna park, mostre di pittura e fotografiche. Info0376 73.30.17
29 - 1 novembre Carbonara Po (Mn)
TARTUFESTA Appuntamento gastronomico con ristorazione a base di tartufo, esposizione di lavori artigianali e prodotti tipici. tel.0386 41643/6 41549
30 ottobre Dello (Bs)
SAGRA DEL FUNGO CHIODINO tel. 0309718012

Verona
4^ OLIMPIADE DEL FORMAGGIO DI MONTAGNA

A Verona il 21 ottobre la più grande manifestazione casearia del mondo

Più di 1000 formaggi di montagna realizzati con latte prodotto oltre i 600 metri di quota, provenienti da 24 Paesi si contenderanno i premi che una giuria internazionale assegnerà alla fine dell'Olimpiade: per tipo di latte, per metodo di lavorazione, per affinamento. Una speciale giuria di bambini delle scuole elementari della Città scaligera dovrà scegliere il formaggio più gustoso. Organizzata da Caseus Montanus, il Centro Internazionale per la salvaguardia e la valorizzazione dei formaggi di montagna nato nel 2002, si propone di promuovere l'economia delle regioni montane sul mercato internazionale per salvaguardare e promuovere l'ambiente, le genti e i prodotti di queste aree, dove la presenza dell'uomo è necessaria, ma soggetta difficoltà maggiori che non in pianura. Il Consorzio del formaggio Monte Veronese, assieme alla regione del veneto e alle varie Istituzioni veronesi (Comunità Montana, Provincia e Comune, Camera di Commercio, Fiera, Bim Adige e il Consorzio "Verona tutto intorno") sarà il protagonista della Manifestazione. In Piazza Bra' dal 21 al 23 ottobre sarà allestito e funzionerà un vero e proprio Villaggio Olimpico, con ingresso libero, che sarà inaugurato alle 16 del venerdì e che vedrà operante un vero e proprio mercato con degustazione e prove d'assaggio. Ci saranno anche convegni e programmi musicali.Il concorso internazionale si svolgerà nel Palazzo della Gran Guardia. Domenica alle 10,30 sono previste le premiazioni. E' auspicabile che l'Olimpiade riesca a far conoscere le difficili problematiche dei territori montani assieme alla possibilità di presentare la produzione del formaggio che, oltre alla bontà tipica legata al latte e alla sua lavorazione e, quindi, all'allevamento del bestiame, può essere un mezzo di sviluppo e di limitazione del fenomeno dello spopolamento che sta avvenendo nella montagna.L'Italia torna ad ospitare l'Olimpiade dopo Saint Vincent nel 2002, in occasione dell'Anno Internazionale delle Montagne. Nel 2003 la francese Les Rousses, nel Jura, ha ospitato la kermesse e nel 2004 è stata la volta della svizzera Appenzell che ha visto inaugurare l'Olimpiade dal Presidente della Confederazione, Joseph Deiss. Ancora una volta i prodotti tradizionali del territorio legano le popolazioni attraverso la loro produzione che, dipende appunto dalle medesime antiche origini agro pastorali e, quindi, riflette metodi similari di lavorazione.
Calendario degli eventi: www.giornaledelgarda.com/scheda.php?idart=1717

Carlo Ghelller

Consorzio Garda Classico
ALLA SCOPERTA DEI "PROFUMI DI MOSTO"

Il 9 ottobre cantine del Garda Classico aperte in Valtenesi (Bs) e dintorni tra degustazioni ed eventi culturali

Un invito alla scoperta dei vini del Garda, ma anche dei sapori e dei colori dell'autunno gardesano in tempo di vendemmia: questa in estrema sintesi la formula base di "Profumi di Mosto", l'ormai tradizionale manifestazione organizzata per il quarto anno consecutivo dal Consorzio di tutela dei vini del Garda Classico ed in programma per domenica 9 ottobre. Strutturata come un vero e proprio circuito enogastronomico fra le colline della riviera bresciana del Benaco, l'iniziativa, come spiega il presidente del Garda Classico Paolo Turina, "si propone di offrire a turisti del vino, appassionati e semplici curiosi la possibilità di vivere in prima persona un momento cruciale dell'attività produttiva delle aziende vitivinicole: quello delle operazioni vendemmiali e della preparazione dei mosti destinati a diventare i vini dell'annata". Mosti che, per la prima volta a partire da questa edizione, verranno offerti in degustazione dalle 17 cantine che quest'anno aderiscono al percorso: la principale novità di una manifestazione che per il resto conferma la formula vincente delle passate edizioni, con degustazioni, assaggi del territorio, iniziative culturali e approfondimenti sensoriali sui prodotti tipici gardesani e bresciani in generale. L'itinerario copre tutta l'area produttiva del Garda Classico: a Bedizzole saranno aperte le aziende agricole Cantrina, Le Gaine e Pasini Giuseppe e Maurizio, a Calvagese della Riviera tappa alle cantine Redaelli De Zinis e alla Torre di Attilio Pasini; nel cuore della Valtenesi,a Puegnago, l'itinerario comprendere le cantine Masserino, Scolari, Pasini Produttori e Marsadri, mentre a Manerba aderiscono le Cantine Avanzi e l'agricola Taver. Non manca Moniga, dove si potranno visitare le cantine dei f.lli Turina, l'agricola Monte Cicogna e la cooperativa Cantine della Valtenesi e della Lugana. Nell'area del basso Garda, infine, accoglieranno i visitatori la Spia d'Italia di Lonato, l'agricola Colli a Lago-Selva Capuzza di San Martino della Battaglia e la Tenuta Roveglia di Pozzolengo. Ogni azienda proporrà in degustazione un vino ed una specialità gastronomica: formaggi e salumi del territorio, ma anche piatti della tradizione rurale come trippa, polenta taragna, lucanica con fagioli. Si potranno come detto degustare anche i mosti appena spremuti, oltre ad assistere ad eventuali operazioni di vendemmia ed osservare mostre di fotografia, di pittura, scultura, di modernariato e molto altro ancora. Non mancheranno anche eventi di taglio enogastronomico. I carnet per la partecipazione si acquistano nella prima cantina che si intende visitare: costano 20 euro, sono personali e non cedibili, e danno diritto all'ingresso e alla degustazione in ognuna delle 17 cantine. All'acquisto del coupon, verrà consegnata una sacca con un bicchiere da degustazione da utilizzare durante l'enopercorso. L'iniziativa si terrà anche in caso di maltempo in orario compreso tra le 11 e le 19. *Per informazioni al pubblico: Infoline 348-8945040*

Puegnago del Garda (Bs)
OTTOBRE IN FESTA

"Ottobre in Festa" è una serie di manifestazioni nata anni orsono con le prime edizioni della Festa delle Castagne, una festa paesana per ricordare le nostre radici, le nostre tradizioni... per ricordare quando per i nostri padri la castagna era lavoro, fatica e cibo.

Il gruppo podistico Felter ne era stato l'animatore, ma più che un gruppo podistico era un gruppo di amiconi. Di anno in anno la gente aumentava, veniva dai paesi vicini, il vino si cominciava a misurarlo in ettolitri... La contrada Mura che per anni aveva ospitato la festa alla fine degli anni '90 non riusciva più a contenere la marea di ospiti: 3000, 5000, 10000 persone: un paese nel paese! A malincuore si è dovuto obbedire al Sindaco che per motivi di sicurezza e ordine pubblico nel 1998 ci ha dirottato in località Riello, attuale localizzazione della serie di feste. Non è più una festa paesana, è diventata una festa simbolo in tutto l'hinterland e che richiama gente da tutte le provincie vicine... per le castagne, per il buon vino, per lo spiedo e la polenta ma soprattutto per l'atmosfera che si respira. Il merito di questo risultato è di tutti: dal Sindaco per la sua disponibilità, ai vigili, al gruppo Felter la cui disponibilità e impegno dei componenti influiscono notevolmente nella buona riuscita delle feste... ed infine a tutta la gente di Puegnago. E' per questo motivo che alla festa delle castagne **(14-15-16 Ottobre 14^ FESTA DELLE CASTAGNE E DEL VINO NUOVO)** si è voluto unita la festa della polenta tiragna **(7-8-9 Ottobr e 15^ FESTA DELLA POLENTA TIRAGNA)**, e qualche anno fa anche quella della pizza, **(21-22-23 Ottobre FESTA DELLA PIZZA)** grazie alla collaborazione di validi amici pizzaioli. A incoronare la chiusura di questo periodo festoso la Mostra mercato provinciale del tartufo bresciano **(28-29-30-31 Ottobre / 1 Novembre 13^MOSTRA MERCATO PROVINCIALE DEL TARTUFO BRESCIANO)**, organizzata dal Comune di Puegnago e che si svolge nella stessa area in località Riello con la collaborazione del Gruppo Felter. Il bilancio di queste feste è senz'altro che positivo, ma non deve essere un punto di arrivo: per il paese, per tutti noi deve essere un punto di partenza che contribuisca a rinsaldare quei valori, quelle tradizioni che ci hanno dato la spinta nel lontano 1981, conditi ora dalla gioia e dalla voglia di vivere delle nuove generazioni.

Costantino Felter

Gli eventi delle singole manifestazioni sul sito www.dipende.it

Brentino Belluno (Vr)
PINOT GRIGIO IN CONCORSO

Presso la Cantina Valdadige di Rivalta si è svolta la prima edizione del Concorso internazionale del Pinot Grigio , al quale hanno partecipato produttori italiani, francesi, tedeschi e sloveni. Istituito dal comune di Brentino Belluno, con il patrocinio dell'Organisation Internationale de la Vigne et du Vin (Oiv), si è avvalso della collaborazione scientifica di un folto gruppo di esperti e docenti universitari che hanno partecipato all'incontro. Il presidente della Cantina Virgilio Asileppi, aprendo la tavola rotonda dedicata al Pinot Grigio, con relatori Zironi, Odello e Begalli, coordinata dal presidente di Veronafiere Luigi Castelletti, ha sottolineato il successo del concorso. Al termine, il pubblico ha sperimentato l'analisi sensoriale del Pinot grigio, il cui ritratto è stato così delineato "Dal citato lavoro, è emerso che i vini derivanti dal vitigno di gallico accento hanno una fisionomia che, valutata con la regola delle tre "p" (potenza, profondità e perfezione), è molto intrigante. Il Pinot grigio, nelle versioni moderne, si presenta di buona intensità di colore, con riflessi dorati e verdi che si bilanciano in un giallo solare. Ma è soprattutto al naso, il seduttore segreto, che convince. Potente come lo vuole oggi la gente, il suo profumo si articola in quattro punte: floreale (con spiccate note di miele, geranio, glicine, rosa e tiglio), fruttato fresco (mela verde, banana e agrumi tra cui il limone), fruttato maturo e speziato (con sentori di vaniglia). In bocca evidenzia un corpo ben modellato che origina una percezione sferica accattivante e di spessore, per poi esprimere ancora aroma nelle qualità corrispondenti all'olfazione diretta, tanto per dare un sicuro appagamento cinestesico"Il Concorso si è concluso con le premiazioni: 37 menzioni, 16 medaglie d'argento, 9 medaglie d'oro, assegnate ai vincitori dal presidente della Cantina Valdadige, dal presidente di Veronafiere Luigi Castelletti e dal presidente di Confcommercio Fernando Morando.
Elenco dei vincitori alla pagina: www.giornaledelgarda.com/scheda.php?idart=1716

Pozzolengo (Bs)

STELLA DEL GARDA PREMIA IL LUGANA

Doppio riconoscimento "Le Età del Lugana" e "Selezione dei Tecnici e della Piacevolezza". La rassegna si svolgerà a fine ottobre nella splendida cornice del Castello di Pozzolengo, a Garda e in navigazione a bordo del Veliero San Nicola.

Paolo Bellini
Sindaco di Pozzolengo

Appuntamento con la rassegna "Stella del Garda". Premio Giornalistico "Le Età del Lugana" organizzato per sabato 29 ottobre – dalle 14 alle 18 a bordo del Veliero San Nicolò e "Premio Lugana – Selezione dei Tecnici e della Piacevolezza, domenica 30 ottobre dalle 10 alle 18 nella splendida cornice del Castello di Pozzolengo. Anche quest'anno dunque il Consorzio Tutela Lugana Doc, insieme all'Ente Vini Bresciani, porta in primo piano il prodotto facendo registrare un'impennata qualitativa riscontrabile negli obiettivi perseguiti e nella conseguente struttura dell'evento. Il Premio Stella del Garda si va dunque arricchendo di tematiche e sfide, ben rappresentate in questo weekend all'insegna del gusto. Le finalità dei due riconoscimenti, ben si collocano all'interno degli aspetti divulgativi promozionali che il Consorzio Tutela Lugana Doc, intende portare all'attenzione del pubblico. Da una parte dunque il Premio Giornalistico intitolato alle "Età del Lugana", con significato di riconoscimento a quei Lugana che manifestano la caratteristica di durare nel tempo, sottolineando la longevità del vino luganista. Così i giornalisti potranno valutare i campioni di Lugana a bordo del Veliero san Nicolò in navigazione nel Basso Garda. Altre valenze poi per il Premio Lugana Selezione dei Tecnici della Piacevolezza. Qui l'obiettivo è dare lustro alla produzione di Vino Lugana DOC e premiare lo sforzo rivolto delle aziende associate al continuo miglioramento qualitativo. Tutti i vini in concorso potranno essere degustati al castello di Pozzolengo e a Garda (prezzo per il pubblico 7,50 per ingresso con in regalo porta bicchiere, unitamente alla scheda di valutazione per definire la "Piacevolezza" ed altri promo informativi). Gran Finale a Pozzolengo con la cena di Gala nella quale verranno premiate congiuntamente Piacevolezza e Selezione dei Tecnici". La Stella del Garda, verrà poi assegnata, sia per le Età del Lugana che per Piacevolezza e Selezione dei Tecnici, a quelle aziende che avranno conseguito per tre anni i riconoscimenti.

Garda (Vr)

L'AUTUNNO D'ORO

Musica, passeggiate, gastronomia, musica jazz per rilanciare il lago fuori stagione

L'Autunno d'Oro continua a Garda per tutto ottobre, una lunga serie di eventi dedicati all'ambiente e alla gastronomia del lago di Garda. Passeggiate, visite guidate, mostre mercato di prodotti locali, mercatini artigiani, degustazioni di vini, cura dell'uva, concerti, un festival jazz, menù di pesce di lago nei ristoranti: questi i contenuti dell'iniziativa, voluta dal comune di Garda con l'obiettivo di richiamare in riva al lago il pubblico turistico più sensibile alle tematiche del territorio e del gusto. Il jazz sarà protagonista ogni giovedì sino alla fine di ottobre: ingresso libero. Tutti i giovedì, dalle 15 alle 18, c'è la passeggiata alla scoperta della Rocca. Il venerdì si va alle incisioni rupestri sopra punta San Vigilio (partenza alle 15 davanti al municipio). Il sabato la passeggiata è nella Val dei Molini, fra Garda e Costermano (si parte alle 9). La domenica, camminata nel centro storico, per vedere le tracce della Garda dei secoli passati (in mattinata). Ogni mercoledì e ogni sabato, l'associazione albergatori offre agli ospiti degli hotel escursioni in pullman in Valpolicella e a Verona. Eccoci ai sapori gardesani. La cura dell'uva si effettua tutti i giorni sul lungolago allo stand dell'associazione della strada del vino Bardolino: un salutare incontro con le produzioni viticole della riviera (un euro e mezzo soltanto la quota richiesta). Nei tre fine settimana centrali di ottobre (8 e 9, 15 e 16, 22 e 23) il palazzetto delle esposizioni ospita la mostra mercato dei sapori del Garda: settanta vini in degustazione, e poi pesci affumicati e sott'olio, formaggi, miele, salumi, persino dei gelati realizzati appositamente con le materie prime del territorio. Nelle stesse date, il municipio ospita i laboratori del gusto di Slow Food, a ingresso libero, mentre sul lungolago c'è il mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato. Si chiude il 30 ottobre con una giornata interamente dedicata al Lugana: il pubblico voterà le migliori produzioni dell'annata. Per tutta la durata dell'Autunno d'Oro, alcuni ristoranti di Garda selezionati da Slow Food (Al Patio dell'hotel Regina Adelaide, Le Vele, Silvestro e la Vineria Tre Colline) propongono dei menù degustazione di pesce di lago a prezzo fisso, preabbinati ai vini gardesani (ai partecipanti in omaggio una stampa fotografica d'arte del golfo di Garda).
Per maggiori informazioni tel. 045 6208444.

Cantina
ZENI
Bardolino

Cantina ZENI Via Costabella 9,
37011 Bardolino (Vr) Lago di Garda
Tel. 045/7210022 , Telefax 045/6212702
www.zeni.it E-mail: zeni@zeni.it

Vallecamonica (Bs)

SETTIMANE DELLA GASTRONOMIA CAMUNA IV edizione

Nei ristoranti aderenti, degustazione di menù legati ai prodotti alimentari del territorio, ricette antiche e della tradizione valligiana

dal **1 al 30 ottobre** oltre trenta esercizi, ristoranti, osterie, agriturismo prepareranno menù legati ai prodotti alimentari del territorio riproponendo ricette antiche e della tradizione rielaborate secondo le riconosciute capacità dei molti chef che si stanno dedicando con passione alla valorizzazione della gastronomia alpina.

Informazioni: FIEPeT Brescia
tel. 0302421697 www.comservizi.it (news)

Castegnato (BS)

FRANCIACORTA IN BIANCO

Dieci anni alla scoperta dei formaggi d'Italia

E' giunta alla sua decima edizione FRANCIACORTA IN BIANCO, la rassegna lattiero casearia più importante in Italia, che quest'anno si terrà dal 7 al 9 ottobre. Un viaggio alla scoperta dei prodotti unici che rendono tanto interessante e variegato il nostro Paese dal punto di vista delle tradizioni gastronomiche: mille declinazioni di sapori e un tesoro di cultura, curiosità e storia trovano all'interno della manifestazione un importante momento di valorizzazione. Piccole, preziose realtà locali di vera e propria arte casearia, sfilano all'interno della rassegna, che ancora una volta si conferma occasione unica di incontro e conoscenza. Un ricco calendario di appuntamenti, degustazioni e convegni caratterizza il decimo anno di Franciacorta in bianco: dalla presentazione dell'Atlante dei formaggi di Corrado Barberis a degustazioni di formaggi accompagnati dai favolosi vini di Franciacorta, attraverso un viaggio ideale compiuto assaggiando i prodotti tipici della fantasia e della cultura casearia italiana. Franciacorta in bianco è l'occasione per entrare nel "paese delle meraviglie" dei formaggi italiani, in un contesto di accogliente bellezza naturale: come lasciarsi sfuggire la possibilità di visitare le affascinanti terre di Franciacorta? Tantissimi sono i motivi per partecipare a Franciacorta in bianco, che attende numerosi i buongustai, intenditori e curiosi. *programma: www.giornaledelgarda.com/scheda.php?idart=1739*

Losine - Cerveno (BS)

SCIOR DEL TÓRCOL

III Sagra del vino di Valle Camonica sabato 8 e domenica 9 ottobre

Visto il successo di pubblico riscontrato in passato, anche quest'anno l'Associazione Al Tórcol, organizza, con il patrocinio dei Comuni di Losine e Cerveno, della Comunità Montana e della Provincia di Brescia, una nuova edizione della manifestazione enogastronomica Scior del Tórcol che rappresenta senza dubbio un ghiotto ed interessante appuntamento per gli appassionati del vino e dell'enogastronomia e non solo. La manifestazione prenderà il via sabato 8 ottobre alle ore 16 a Cerveno con un convegno dal titolo "La viticoltura eroica di montagna: la Valle Camonica a due anni dall'I.G.T." che vedrà la partecipazione di esponenti politici, esperti del settore e rappresentanti delle aziende produttrici dei vini del Consorzio Tutela I.G.T. L'incontro verterà attorno al tema del conseguimento dell'Indicazione Geografica Tipica da parte dei vini valligiani che verranno prodotti da viticoltori aderenti al Consorzio che si atterranno al Disciplinare di produzione. Al termine del convegno, dopo il rinfresco, il carrozzone dello Scior si muoverà alla volta dell'adiacente comune di Losine dove avrà luogo l'inaugurazione della sagra. Una novità importante di questa edizione è rappresentata dall'Officina del Gusto, una stuzzicante iniziativa che verrà sicuramente apprezzata. Infatti, previa iscrizione, si potrà accedere ad una cantina speciale dove i veri produttori di vino e degli esperti assaggiatori di formaggio insegneranno a degustare le specialità enogastronomiche tipiche messe a disposizione, facendo vivere ai partecipanti un'esperienza unica in un tripudio di sapori e odori che farà destare i sensi. Durante lo svolgimento della sagra sarà attivo uno stand gastronomico dove si potranno assaggiare i prodotti e piatti tipici di queste zone dopo aver degustato nelle varie cantine del paese i vini del Consorzio I.G.T Tutela Vini Valcamonica. L'itinerario enogastronomico si svilupperà attraverso le pittoresche viuzze, gli antichi androni e i cortili di Losine che faranno da cornice ideale all'evento dando vita ad un ambiente dall'atmosfera coinvolgente e densa di profumi. I visitatori non dovranno fare altro che lasciarsi trasportare percorrendo questo viaggio magico attraverso il mondo del vino e del gusto.

Marina Fontana

Leader mondiale Allevamento Storione Bianco

Leader mondiale Produzione Caviale Calvisius®

Agroittica

APRE IL SUO ESCLUSIVO NEGOZIO DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

PESCE FRESCHISSIMO
Storione Bianco
Persico Spigola

CAVIALE CALVISIUS®
Il Caviale italiano, pioniere del "food made in Italy"

PRELIBATEZZE AFFUMICATE
Storione Bianco
Salmone/Trota/Tonno
Pesce Spada/Anguilla

ORARI

MERCOLEDÌ E VENERDÌ 10-12.30 e 15-18
SABATO 9-12.30

Via Kennedy, 101/A - 25012 Viadana di Calvisano - BRESCIA
Tel. 030 9968379 - www.agroittica.it

ABBONATI a
Dipende
Giornale del Garda

16 euro all'anno
10 uscite a partire da qualsiasi mese

conto corrente postale
12107256

intestato a INDIPENDENTEMENTE

casella postale 277
25015 Desenzano del Garda BS

AUTUNNO DI PREVENZIONE ALLE TERME DI SIRMIONE

Dal 15 settembre al 15 dicembre visita specialistica gratuita sulla capacità uditiva dei bambini

Terme di Sirmione, attenta non solo a curare i propri ospiti ma sempre più impegnata nella prevenzione, lancia prima dell'inverno un'importante iniziativa rivolta ai bambini. Dal 15 settembre fino al 15 dicembre Terme di Sirmione mette a disposizione dei suoi piccoli clienti il proprio staff medico per svolgere una visita specialistica gratuita comprensiva di esame audiometrico presso il Centro Sordità Rinogena. Questa iniziativa è rivolta a tutti i bambini fino a 12 anni che nel periodo da gennaio a giugno 2005 sono stati alle Terme di Sirmione per svolgere una visita medica o un ciclo di cure termali.

Terme di Sirmione intende così essere ancora più vicina ai suoi piccoli pazienti, seguirli nella crescita e fornire il miglior servizio per la loro salute: la visita gratuita, infatti, dà la possibilità ai bambini, già visitati a inizio anno, di fare un ulteriore controllo all'udito iniziando così l'anno scolastico nelle migliori condizioni.

Settembre e ottobre rappresentano i mesi ideali per affrontare l'inverno all'insegna della prevenzione termale; una buona prevenzione significa meno malattie e, di conseguenza, una migliore qualità della vita, con un'evidente riduzione di assenze scolastiche.

"E' molto importante monitorare la capacità uditiva dei bambini perché alcune patologie, come l'otite catarrale, sono molto frequenti proprio in età scolare e pre - scolare.", afferma il Prof. Zampano, responsabile del Centro Sordità Rinogena delle Terme di Sirmione. "E' noto che nei bambini una buona capacità uditiva è indispensabile per l'apprendimento del linguaggio e quindi un esame completo della funzione uditiva, soprattutto prima dell'inverno, è essenziale per un'efficace prevenzione."

Il controllo gratuito deve essere prenotato al Centro prenotazioni, tel 030 9904923.

Il Centro Sordità Rinogena, fondato nel 1948, è stato il primo in Italia ad utilizzare le cure termali per la cura e la prevenzione delle infiammazioni catarrali dell'orecchio medio. La collaborazione con le maggiori Cliniche Universitarie Italiane da cui provengono i medici specialisti sia per le visite sia per l'effettuazione delle terapie è a garanzia della serietà scientifica e della riconosciuta efficacia terapeutica del trattamento. Particolarmente soddisfacenti sono i risultati che si ottengono nelle sordità dei bambini: nel 2004 sono stati quasi 2.000 i "piccoli ospiti" che si sono fatti curare al Centro Sordità Rinogena delle Terme di Sirmione.

La panacea dei caduti:

L'ARNICA DI MONTAGNA

I caduti, ai quali fa riferimento il titolo, non sono gli eroi di guerra che si sacrificarono per la patria, ma più banalmente tutte le persone che, in modo più o meno rovinoso, sono state protagoniste di clamorosi ruzzoloni o scivoloni.

Non stiamo parlando di cadute di stile, ma semplicemente di botte, contusioni, lividi ed edemi.La gialla pianta montana, ospitata in questo mese sulle pagine del nostro Dipende e ad almeno 1.000 metri di altitudine nelle zone montane ed alpine, è stata definita così da tempo immemore perché veniva applicata molto frequentemente, in forma di unguento o tintura, sulle parti doloranti del caduto, per l'appunto, al fine di disinfiammare e sgonfiare la botta. Tuttavia sarebbe riduttivo descriverla esclusivamente come un ottimo rimedio per gli infortuni. Curioso e alquanto vario è stato, nel passato, ed è oggidì il suo impiego: da tabacco per pipa, a "tintura caccia vizi" (stiamo parlando sempre del fumo…). Se unita al miele, cura efficacemente l'acne, se macerata sapientemente e poi emulsionata all'olio d'oliva, diventa un buon prodotto naturale ed economico per contrastare la temutissima cellulite. Se tuttavia i vostri umori hanno subito sbalzi quasi quanto la temperatura di questa bizzarra estate e vi apprestate ad affrontare un autunno umido e scricchiolante come le vostre povere ossa infreddolite, beh, l'arnica dà gran sollievo contro i dolori reumatici ed articolari. Ma non abusatene! Seppure in Alto Adige si venda disinvoltamente nei supermercati come spirito gallico rinfrescante, quando i crampi dello scalatore impediscono di raggiungere la vetta più alta, il suo nome di battaglia è "veleno di lupo"...a buon intenditor

Elena Pellegrini

ARNICAMONTANA

Pianta alta 20 - 40 cm. profumata. Foglie ovali a margine intero opposte. Capolini fiorali grandi (5 - 8 cm.) solitari giallo carico; fiori esterni a linguetta, interni tubulosi. Fior.; V - VII. Cresce nelle praterie dal piano basale a quello montano (300-2700 m) in terreni calcioacarenti

TEPEÉ DELLA LUNA

CENTRO DI BIO-DISCIPLINE NATURALI
Inaugurazione domenica 2 ottobre 2005 ore 16.00

riprendi in mano la tua vita ed il tuo benessere

KINESIOLOGIA SPECIALIZZATA
NATUROPATIA E IRIDOLOGIA
RIFLESSOLOGIA PLANTARE INTEGRATA
EDUCAZIONE ALLA CONSAPEVOLEZZA ALIMENTARE
POLARITY
ELISIR ED ESSENZE FLOREALI
RIEQUILIBRI EMISFERICI PER L'INTEGRAZIONE E L'APPRENDIMENTO

Sono già aperte le iscrizioni ai corsi di:
Yoga - Yoga bambini - Pilates
e Seminari esperienziali di
PNL (sana comunicazione) e costellazioni familiari

SOIANO DEL LAGO (BRESCIA) - VIA MONTICELLI, I/G
CELL. 339 4252686

COME SE FAA – COME SE FA

Le ricette della tradizione

a cura di Velise Bonfante

COGNACH

Per fa en casa en cognach mia pròpe de chèi speciai, ma abastansa bu, se g'ha de mèter a bagna con 5 liter de acqua: 50 gr de lègn de liquirisia, 25 gr de fiùr de tiglio, 20 gr de capelvenere, 10 gr de tè nègher e 25 gr de söchèr caramelàt. Lasà el töt per en qualche dè a polsà e pò filtrà. El lìquid che gh'è vignìt föra, el va mesiàt a 5 liter de alcool a 90 gradi e 'l cognach cazalì l'è pronto.

COGNAC

Per ottenere in casa un cognac, non certo francese, ma abbastanza buono, bisogna mettere in infusione con 5 litri d'acqua: 50 gr di legno di liquirizia, 25 gr di fiori di tiglio, 20 gr di capelvenere, 10 gr di tè nero e 25 gr di zucchero caramellato. Lasciar macerare questa infusione per alcuni giorni poi filtrare e mescolarla a 5 litri di alcool a 90°.

Questa ricetta ha trovato un riscontro anche nel libro: "Il segreto della felicità coniugale" di Elmina Petroni Sarti, edito nell'anno 1950 dalla " Casa Editrice "La Prora" di G.Locatelli & figli – Milano

A Gussago (Bs) il sesto Master in Scienze dell'Analisi sensoriale per formare nuovi professionisti della qualità

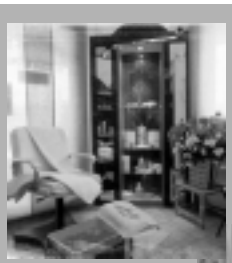
UN MASTER PER I SENSI

Un master per formare sensorialisti che sapranno misurare e gestire la qualità degli alimenti tramite gli organi di senso

Sarà inaugurato a ottobre prossimo il sesto Master di primo livello in Scienze dell'Analisi sensoriale, l'unico del suo genere in Italia per la formazione di sensorialisti, professionisti in grado di testare e valutare cibi e bevande tramite gli organi di senso. Il sensorialista è una figura sempre più importante nel comparto agroalimentare italiano: molte sono infatti a oggi le aziende che si sono dotate di sistemi interni di analisi sensoriale per monitorare costantemente e migliorare la qualità dei propri prodotti. Per il prof. Mario Fregoni, ordinario di Viticoltura all'Università Cattolica di Piacenza e direttore del Master, questo «ha lo scopo di formare specialisti dell'analisi sensoriale nell'ambito del vino in particolare, delle altre bevande come acqua, birra, caffè, grappa e così via, fino ovviamente agli alimenti come i formaggi, i salumi, le carni, la pasta, ma anche cioccolato e pasticceria. Includendo ovviamente olio di oliva, aceto balsamico, tartufo e altri condimenti». Nel piano di studi sono presenti materie come la psicofisiologia sensoriale, la statistica, le filiere produttive dei singoli cibi e bevande, la valutazione sensoriale di questi, la gestione di gruppi di assaggio, il marketing. Insomma, tutto quanto sarà necessario ai neo-sensorialisti per operare nell'industria agro-alimentare, nei consorzi, negli istituti di ricerca e nell'ambito della formazione.

DETTAGLI TECNICI *Il Master di primo livello in Scienze dell'Analisi sensoriale è organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore - Sede di Piacenza, in collaborazione con il Centro Studi Assaggiatori di Brescia e l'Université du Vin di Suze la Rousse (Francia), il Comune di Gussago (BS) e la Fondazione Richiedei. Il corso ha la durata di un anno, per 60 crediti formativi complessivi. L'inizio del Master è previsto per il mese di ottobre-novembre e si svolgerà presso la "Villa Taglietto" adiacente all'ex Abbazia della Santissima a Gussago (BS). Il Master è rivolto ai laureati delle facoltà di agraria, chimica, economia, giurisprudenza, ingegneria, medicina e veterinaria, scienze matematiche, fisiche e naturali, scienze biologiche e altre lauree affini. Il numero di studenti ammessi è 20.*

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: *Carlo Odello, Centro Studi Assaggiatori tel. 030 397308) comunicazione@assaggiatori.com*



Trattamenti personalizzati
VISO E CORPO
Trucco ~ Solarium con trifacciale
Lampada doccia per il corpo ~ Termosauna
Ginnastica passiva
Trattamento infrarossi per cellulite
Ricostruzione unghie ~Epilazione

Centro Estetico Eden
di Angela Minini & C.

Via Monticelli, 1 Soiano del Lago (BS) tel. 0365 502579

viaggi e viaggiatori: appuntamento mensile con il CTS
alla scoperta di nuovi luoghi ma, soprattutto, di nuovi modi di viaggiare.

"RISPETTO: MAI VIAGGIARE SENZA"

SCOPRIRE CUBA IN BICICLETTA o FARE TREKKING LUNGO IL PERCORSO DEGLI INCA… CON IL CTS E' POSSIBILE!

Fare turismo non può essere solo catapultarsi per una settimana in un villaggio all inclusive, il CTS ne è convinto da anni, per questo accanto alle proposte più standardizzate chi si iscrive al CTS può scegliere anche di andare un po' controcorrente e, con una minima conoscenza della lingua inglese, di vivere esperienze di turismo diverse, spesso accanto a compagni di viaggio stranieri capaci di condividere la filosofia del turismo sostenibile.

Youth Point

www.youthpoint.it

Il Cts dal 1998 è tra i soci fondatori dell'AITR (Associazione Italiana Turismo Responsabile) e da ormai parecchi anni propone in esclusiva i viaggi di tour operator stranieri come GAP, INTREPID, TREK AMERICA, CONTIKI che da sempre offrono autentiche esperienze di vita al turista-viaggiatore minimizzando gli impatti negativi e soprattutto coinvolgendo le comunità ospitanti nel beneficio degli utili generati, nello sviluppo e nella gestione delle offerte. Per questo i tour leader sono "amici" che conoscono bene e da vicino i luoghi visitati, le sistemazioni non prevedono i grandi alberghi delle catene multinazionali ma si utilizzano guest house, pensioni o campeggi a gestione locale e i mezzi di trasporto sono i più vari dal treno agli autobus di linea, dai traghetti alla bicicletta. I gruppi sono composti da un massimo di 10 / 12 partecipanti e spesso si fa a turno per cucinare. E alla fine del viaggio si torna con la voglia di ripetere l'esperienza, ci si sente in qualche modo cambiati, con la consapevolezza di essere andati un po' più in profondità e di aver colto le contraddizioni di paesi e modi di vita diversissimi dai nostri, così come traspare da questo stralcio di e-mail che ci ha inviato la nostra socia Silvia Barone, reduce dal tour INTREPID in Cina "da Shanghai a Beijing":

"… il paesaggio è contraddittorio: ti capita di raggiungere puri stati di grazia in quei perfetti esempi di armonia ed equilibri degli spazi che l'immaginario occidentale ha sempre invidiato all'estetica orientale, così come ti puoi fermare ad osservare a cosa può portare la miseria più nera. La mancanza di acqua o l'elettricità che è disponibile solo dalle 17.00. Poi camminando per Pingyao ti ritrovi a sbattere il muso contro una strana scuola improvvisata in un cortile, in cui i bambini imparano a disegnare e l'insegnante ti invita ad entrare, orgoglioso, per dare un'occhiata alla fotografia scattata l'anno passato, quando la signorina Susanqualcosa della tv australiana li ha onorati di una visita per un servizio e ti perdi, e smetti di cercare una spiegazione alla diversità. E guardi questi bambini con gli occhi a mandorla, bellissimi, e in una parola: ti emozioni"

Ecco alcuni suggerimenti per le partenze di ottobre, novembre e dicembre.

Per maggiori informazioni contattare le sedi CTS di Desenzano e Brescia

> CYCLE CUBA Un itinerario di 8 giorni con partenza dall'Havana pedalando alla scoperta di Pinar del Rio, Giardino di Cuba, attraverso le spiagge bianche e ancora incontaminate di Cayo Jutias fino ad arrivare a Las Terrazas la prima riserva naturale Cubana riconosciuta dall'UNESCO.

> MAROCCO EXPRESS 9 giorni attraverso il fascino un po' misterioso del Marocco tra danzatori narratori e incantatori di serpenti, un itinerario che inizia e termina a Marrakech, la più africana tra le città imperiali del Marocco e prevede un breve trekking , due notti di sistemazione in caratteristiche Kashbah e la visita alla bellissima città costiera di Essauira

> NORTH ISLAND HIGHLIGHTS: 11 giorni da Auckland, la città delle vele per terminare a Wellington alla scoperta della Nuova Zelanda: incredibili spiagge bianche, la cultura Maori di Rotorua, il parco Nazionale Tongariro, largamente ripreso per "Il Signore degli Anelli", la città art deco di Napier ed anche una degustazione di vini nella zona di Hawkes bay.

> JAPAN BASIX: 9 giorni da Tokyo a Tokyo, una metropoli frenetica con il mercato del pesce più grande del mondo, la città di Nikko con la zona del lago Chezunji, il parco Nazionale Fuji-Hakone-Izu con il celebre monte Fuji e le sorgenti di acque termali per finire con i templi buddisti di Kamakura.

> INCA EMPIRE: 14 giorni indimenticabili con partenza dall'affascinante Cuzco fino alla capitale più elevata del mondo, La Paz. Il tour prevede un trekking di 82 km in quattro giorni lungo il percorso Inca fino a Machu Picchu, la visita alla splendida regione del Lago Titicaca e persino un pernottamento presso una famiglia contadina peruviana in un piccolo villaggio nella zona di Tequile Island

alcuni argomenti che tratteremo sui prossimi numeri:

* VIAGGIATORI PER NATURA:
i campi studio e ricerca e soggiorni nei parchi
* MY NAME IS CTS:
i corsi di lingua all'estero
* LA CARTA CTS:
agevolazioni e vantaggi della tessera
* VIAGGI DI CARTA:
romanzi, biografie, saggi e guide per scoprire il mondo leggendo
* VIAGGIAMO INSIEME:
gli itinerari e i viaggi di gruppo del CTS

CTS

I Viaggi di Dipende

La collaborazione tra Dipende e Cts riserverà nei prossimi mesi una piacevole e, speriamo, gradita sorpresa ai lettori di Dipende: stiamo organizzando infatti un calendario di proposte di viaggio, dalla gita domenicale al week-end, fino ad arrivare al viaggio all'estero un po' più impegnativo…

La ricetta dei Viaggi di Dipende sarà semplice: un po' di cultura, un pizzico di arte, buone degustazioni… …e molta voglia di viaggiare insieme.

Sono in preparazione i programmi per il ponte dell'8 dicembre e per Capodanno: un itinerario in Austria alla scoperta dei luoghi di Mozart e degli intriganti mercatini di Natale e un viaggio di gruppo a Cuba nel periodo di Capodanno…. Molte altre idee per il 2006… presto tutti i dettagli saranno disponibili sui siti www.youthpoint .it e www.dipende.it

informati e prenota il primo viaggio di Dipende

CTS tel.030.9142268 - REDAZIONE tel.030.9991662

Appuntamenti

1 ottobre Brenzone Castelletto (Vr)
REGATA INTERNAZIONALE "SCHWERTZUGVOGEL" Circolo Nautico di Brenzone Regata velica categoria SZV Tel:045/7430169

1 - 2 ottobre Mantova
CORSA E SFILATA DI AUTO D'EPOCA Trofeo Magelli. percorso Mantova-Lago di Garda. Partenza da Palazzo Te sabato e arrivo in Piazza Sordello domenica. tel. 329 2234097.

1-2 ottobre Salò (Bs)
33° MARCIA INTERNAZIONALE DI REGOLARITÀ in montagna a pattuglie (Ass.ne Nazionale Alpini, sez. di Salò "Montesuello")

2 Ottobre Manerba del Garda (Bs)
IV ROMBO DI TUONO- Tappa uscita motociclistica di 88 miglia per: Harley, Custom, Bobber,Chopper, Trike (in caso di pioggia rinviato al 9/10/05) (Info 330.764840) Pro loco di Manerba del Garda – 0365.551121

2 ottobre Sirmione (Bs)
PASSEGGIATA CICLISTICA autunnale del "Torbolino" 10:00 - 12:00

2 ottobre Brenzone Magugnano (Vr)
FITZCARRALDO CUP Scuola di vela "fitzcarraldo" regata long distance per derive Tel:045/6590178

2 ottobre Caprino veronese (Vr)
ESCURSIONE IN VAL CODERA Telefono:045/6230490

5-8 ottobre Brenzone Castelletto (Vr)
REGATA internazionale kielzugvogel circolo nautico di brenzone regata velica per categoria kzv Telefono:045/7430169

6-9 ottobre Torri del Benaco (Vr)
CORSO DI APNEA in assetto costante e variabile con Gianluca Genoni lungolago e sala Consiliare Orario:Sabato ore 9.00 e ore 19.30 Lezioni di teoria e prove di assetto variabile Cell. 348 4441392

8-9 ottobre Sirmione (Bs)
RADUNO CORVETTE CLUB Italia

9 ottobre 2005 Desenzano d/G (Bs)
46° GIORNATE VELICHE
Classi: 420 – 470 – Laser Percorso a triangolo o bastone nel Golfo di Desenzano – m. m. 7Partenza ore 08.00 ed arrivo ore 17.00 circa Fraglia Vela

9 ottobre Brescia
TREKKING URBANO - Percorso di trekking con itinerario cittadino con soste con momenti di degustazione enogastronomia
Informazioni: Comune, Servizio Turismo tel. 0302400357

14-16 ottobre Brenzone Castelletto (Vr)
TROFEO AMICIZIA circolo nautico di Brenzone. Regata internazionale a squadre cat. Star Iscyra internazionale - Memorial "Mascanzoni-Scala" Tel:045/7430169

15 - 16 ottobre Limone (Bs)
15^ EDIZIONE "BIKE X-TREME"
Manifestazione internazionale di mountain bike. Considerata tra le più dure gare a livello europeo, é da sempre frequentata dai più famosi e forti ciclisti del panorama internazionale ed abbinata al circuito "point to point" della Federazione Ciclistica Italiana. Il sabato gimkana per bambini dai 6 ai 14 anni su circuito fettucciato. La domenica 15^ edizione della "classica" BIKE X-TREME. Manifestazioni di contorno, stands sul lungolago e shows ciclistici. www.bike-xtreme.com INFO LINE: Tel. 0365/918987

15- 16 ottobre Gargnano (Bs)
1ª ed. DOWN HELL

16 ottobre TORRI DEL BENACO (Vr)
REGATA VELICA Yachting Club Torri del Benaco Ufo 22 e Asso 99 Tel 045 7225124

19 - 23 ottobre Gargnano (Bs)
CAMPIONATO ITALIANO MATCH RACE

22/30 ottobre ARCO (Tn)
27° Festival scacchistico internazionale Città di Arco Palace Hotel Città

22/23 ottobre RIVA DEL GARDA (Tn)
13 ° MOTORISSIMA Rassegna espositiva dedicata al mondo dei motori - Palafiere

22-23 ottobre LAZISE Loc. Marra (Vr)
GARA CINOFILA Enci di Obedience debuttanti classe 1-2-3 Telefono:045 6445112

23 ottobre Sirmione
RADUNO DI AUTO STORICHE ore10:00

29/31 ottobre RIVA DEL GARDA (Tn)
XIV Week-End di AEROBICA E STEP Palafiere

30 ottobre Moniga del Garda (Bs)
GARA PODISTICA per Moniga p.za S.Martino h 9

30 ottobre Gargnano (Bs)
Regata velica "48° TROFEO DELL'ODIO"

I° posto nel campionato nazionale Protagonist 7.50

FAECO SPONSOR DI OCEANO SAILING TEAM

Il Presidente Chiodi "La sensibilità sportiva è una caratteristica storica del Gruppo Feralpi Holding, che Faeco ha fatto propria con entusiasmo e impegno"

La Discarica Controllata Faeco Spa., del Gruppo Feralpi Holding, continua a sostenere lo sport. Dopo aver sponsorizzato il ciclismo della categoria allievi con il Trofeo Faeco e il calcio giovanile bedizzolese per il campionato CSI, adesso è il turno della vela nella categoria Protagonist 7.50 con la barca Faeco Bessi Bis dell'armatore Giuliano Montegiove e con il desenzanese Paolo Masserdotti alla barra.Faeco Bessi Bis si è classificata prima nella regata del Campionato Nazionale della classe Protagonist 7.50 svoltasi lo scorso 21 giugno nelle acque di Castelletto di Brenzone (VR). "Questa collaborazione con Oceano Team Sailing è nata dalla comune passione per la Vela- dichiara GianBattista Chiodi Presidente di Faeco Spa- e desidero ringraziare l'equipaggio di Faeco Bessi Bis e l'Armatore per gli ottimi risultati raggiunti e per l'impegno profuso dall'Associazione". Le sponsorizzazioni in ambito sportivo sono una tradizione del Gruppo Feralpi Holding di Lonato di cui Faeco Spa fa parte. "Faeco sostiene lo sport perché tutti noi crediamo fermamente nella sua rilevanza sociale e nei valori che trasmette soprattutto al pubblico più giovane. – spiega Chiodi - La "sensibilità sportiva" che ci ha portato a sostenere il ciclismo, il calcio e la vela è una caratteristica storica del Gruppo Feralpi Holding, che Faeco ha fatto propria con entusiasmo ed impegno".
La Discarica Controllata di Cascina Nova Locatelli a Bedizzole sostiene in particolare manifestazioni sportive e team del territorio bresciano e gardesano."La scelta di localizzare il nostro impegno nelle sponsorizzazioni sulle Associazioni e sulle Squadre del territorio vuole essere un incoraggiamento ai nostri giovani a far propri i valori educativi che qualsiasi disciplina sportiva trasmette. Nel caso della vela – prosegue- il gioco di squadra in funzione del traguardo ma anche la vicinanza all'ambiente e la capacità di sentirsi parte integrante di una comunità in totale affiatamento con la natura circostante. Questi sono i nostri obiettivi – conclude Chiodi- e la collaborazione con Oceano Team Sailng si sta rivelando un ottimo strumento per conseguirli, per questo continueremo a sostenere lo sport, in particolare la vela, e continueremo a tifare con entusiasmo per Faeco Bessi Bis".

Gargnano (Bs)

PRINCIPESSA VINCE LA 55a CENTOMIGLIA

Principessa, il maxi Libera austro-tedesco, portato da Joschi Entner e dal gardesano Roberto Benamati, ha vinto la 55a Centomiglia del Garda, la più prestigiosa regata europea in acque interne.

Circa 300 le barche al via della maratona organizzata dal Circolo Vela Gargnano e condizionata dal poco vento che ha provocato il ritiro di molte imbarcazioni e ritardato gran parte degli arrivi a tarda notte. Principessa ha duellato per tutto il giorno con Clan des Team, l'altro maxi Libera che era portato da Luca Stefanini: una vera match race in stile Coppa America con distacchi minimi a tutti i passaggi. A Desenzano, la boa più meridionale della regata, il vantaggio di Clan des Team, oltre sette minuti, sembrava assicurare il successo. Invece, Principessa con una splendida rimonta piombava per prima sul traguardo di Bogliaco, infliggendo ben dodici minuti al rivale. Per la barca di Entner è in quinto trionfo nelle sei ultime edizioni. Alla regata ha preso parte anche il Guardiasigilli Roberto Castelli, a bordo di un cabinato della classe Crociera, Cyrano, che durante il giorno ha battagliato nelle prime posizioni.

TUTTI I VINCITORI DI CLASSE

LIBERA MODERNA	**PRINCIPESSA**	ENTNER JOSHI
ASSO 99	**IDEFIX**	CAVALLINI MARCO
CROCIERA "0"	**+ A MEDIATEL**	GIORGIO COLATO
CROCIERA "B"	**INES SARFISA GROUP**	TONOLI OSCAR
CROCIERA "C"	**GRAFFIO VITASOL**	DONDELLI SIMONE
CROCIERA "D"	**BRAVO PAPA'**	GATTA ADRIANO
CROCIERA "E"	**PLEXIGLAS**	THILO UBLAGGER
CROCIERA "F"	**CHAOS**	KRAUS BERNHARD
MONOTIPI CLASSICI	**ARCADIA II**	STOECKLI PAUL
SURPRISE	**DREAM**	MAROADI-CONSOLINI
UFO 22	**TURBODEN**	BINI ROBERTO
J24	**VALHALLA**	DE ROSSI FABIO
DOLPHIN 81	**ECOVAL ONE**	FRACASSOLI CARLO
PROTAGONIST	**IRMA LA DOLCE**	MATAROZZO EDOARDO
MONO-PROTO "B"	**RADOST**	MILAN HAJEK
MONO-PROTO "C"	**SCHOLTZ**	CARL SEEMANN
FIRST 8	**TESS**	CORNALI DARIO
MELGES 24	**DEVOTI SAILING**	JAKOB KOZELSKY
STREAMLINE	**WEIL ICHWILL UND AUS!**	FEIL HANS GEORG
LIBERA CLASSICA	**PHOENIX**	SEINET PETER
ESTE 24	**CATUNDRA**	
DOLPHIN	**MR. WATER TRIBE 3**	RICARDO URBANI
VETERAN BOAT OPEN	**GRIFO**	LUCIANO LIEVI
ESSE 8.50	**SCHWAQRZE WITWE**	EWALD AICHINGER

TUTTI GLI UOMINI DI PRINCIPESSA

l'equipaggio completo di "Principessa"

Joschi Entner Austria - armatore skipper
Roberto Benamati Malcesine VR Tattico-timoniere
Basti Buchner Germania Randa
Giambattista Gatti Brescia Carrello Randa
Thorsten Bendig Germania Scotta Randa
Manuel Modena Castelletto di Brenzone VR Tailer
(del team di Luna Rossa)
Massimo Favetta Garda VR Tailer
Luca Migliorati Salò BS Volanti
Marco Favetta Garda VR Trapezista
Paolo Spirati
Raffa di Puegnago BS Trapezista
Marco Baldini Calcinato BS Drizze
Marcus Teschner Germania Albero
Armin Kutzer Germania Prodiere
Piero Brussolo Desenzano BS Prodiere

novità: OUTLET -50%
MODENA SPORT riapre in Via Mazzini,27 a Desenzano

personale diplomato I.S.E.F.
KING Palestra
macchine TECHNOGYM

KARATE KICK BOXING AIKIDO FIT-BOXE
YOGA TAI CHI CHUAN BODY BUILDING CARDIO FITNESS BODY TONIC
AEROBICA STEP HIP HOP ACQUAGYM SPINNING

PROGRAMMI DI LAVORO CON ATTREZZATURE SPECIFICHE PER RIABILITAZIONE E CORRETTIVA

Disponibilità di ampio parcheggio

Palestra KING Tel.0365.503384
Via Canestrelli,9 Moniga d/G

effevidi

FRAGLIA VELA DESENZANO
Associazione Sportiva Dilettantistica
Desenzano del Garda (Bs) Porto Maratona
tel.030.9143343 fax 030.9124273
E-mail: info@fragliavela.it www.fragliavela.it

Ottobre 2005

Il 9 ottobre la 47^ edizione a Desenzano per le Classi: 420 – 470 – Laser

STORICHE GIORNATE VELICHE con GAMMA3 ecologia

La più antica regata organizzata da FVD – prima edizione 1959 - sponsorizzata quest'anno da GAMMA 3 ecologia. L'"Io c'ero" dello skipper desenzanese Bruno Fezzardi.

Giornate Veliche al traguardo delle 47^ Edizione. Il prossimo 9 ottobre La Fraglia Vela Desenzano ripropone così come sempre la sua regata più antica. Classi in gara 420, 470 e Laser che si daranno battaglia su un percorso a triangolo o bastone nel Golfo di Desenzano con partenza alle 8 ed arrivo alle 17. Insieme al gruppo velico desenzanese un nuovo sponsor "GAMMA 3 ecologia", azienda leader nella purificazione delle acque. Perfetta sinergia dunque fra lo sport velico acqua pulita. E perfetta idealità con questa regata che ricorda gli esordi del circolo *"Le Giornate Veliche risalgono al 1959* – spiega Bruno Fezzardi, timoniere gardesano di razza e memoria storica della vela locale – *la Fraglia era nata nel 1958 e sul Garda, a quei tempi, erano presenti solo 5 circoli: Riva, Gargnano, Malcesine, Torri del Benaco e appunto Desenzano." Fin qui gli esordi che portarono alla grande crescita che constatiamo nell'attualità "Erano veramente regate importanti – precisa Fezzardi – perché la partecipazione era estesa a tutte le classi olimpiche, con un numero di concorrenti impressionante."* Le cifre dell'epoca parlano chiaro: 50/60 Finn e stesso numero per gli FD. *"Una volta* – ricorda con soddisfazione Brunetto Fezzardi – *siamo arrivati a 100 imbarcazioni. E il panorama era internazionale. I partecipanti arrivavano anche da Germania e Austria. Ricordo ancora le Star, mediamente erano una quarantina. Viaggiavano in treno fino allo scalo del porto* (la Maratona della memoria) *e venivano scaricate in acqua con la gru della ferrovia."* Tanti racconti quelli a cura di Fezzardi. La grande partecipazione cominciò a ridursi nel 66/67. *"I circoli erano cresciuti – spiega ancora l'esperto timoniere desenzanese – le regate in zona erano molto più numerose ed anche con caratteristiche a livello nazionale. Poi a Desenzano il vento è sempre un'incognita. Da qui lo spostamento dall'originario periodo di maggio all'attuale appuntamento di ottobre, con la speranza dell'aria."* Nel connubio sportivo fatto di aria a contrastare l'attrito acqua si inserisce Franco Catelli, titolare di GAMMA 3 ecologia, sponsor ufficiale delle Giornate Veliche, ma che già sostiene Fraglia Vela Desenzano ed in particolare la squadra agonistica che quest'anno ha ottenuto molti successi nella categoria Optimist.

"La nostra azienda è leader nella purificazione delle acque. Noi produciamo apparecchiature per la depurazione dell'acqua e lavoriamo sulla purezza. Ci è sembrato interessante avvicinarci alla vela dove l'energia pulita del vento lavora proprio insieme all'acqua"

E' trascorso solo poco più di un anno da quando Fraglia Vela Desenzano ha accolto tra i sostenitori delle sue attività agonistiche e didattiche uno sponsor eccellente come Allianz Subalpina, società leader nel panorama assicurativo europeo, rappresentata in Desenzano dalla filiale di via Garibaldi 29.

ALLIANZ SUBALPINA PER LA VELA

Durante il primo anno di attività si sono via via delineati i punti cardine di quello che vuole essere un connubio innovativo e propositivo nel mondo della vela. Il primo progetto realizzato - ed il più importante – interamente sostenuto dall'agenzia di Desenzano è quello dedicato ai piccolissimi velisti: bambini dai 3 ai 5 anni che si avvicinano con naturalezza all'appassionante ed esclusivo gioco fatto di vento ed acqua su mini imbarcazioni appositamente progettate.

L'attività di MINI YACHTING di Fraglia Vela Desenzano è l'unica realtà in Italia ed accoglie i suoi numerosi piccoli iscritti nei mesi estivi sulla Spiaggia d'Oro a Desenzano, mentre negli altri mesi trasferisce la sua attività nelle piscine coperte. Grazie all'entusiasmo portato dal successo delle stagioni precedenti e perché no anche dalla curiosità verso un'attività nuova per i piccoli frequentatori delle piscine comunali, il progetto verrà presto esteso nella provincia di Mantova presso la piscina di Asola che grazie all'interessamento dello sponsor Allianz Subalpina rappresentata potrà ospitare tanti piccoli allegri equipaggi pronti a veleggiare giocando.
Per tutti i soci del circolo Fraglia Vela Desenzano è diventata ormai una presenza nota e stimolante l'enorme assegno che campeggia nella sala soci dall'inizio del 2005: esso rappresenta non solo simbolicamente il cospicuo premio offerto da Allianz Subalpina agenzie di Asola e Desenzano al miglior equipaggio del Trofeo Miralis: Dolphin 81 PELÈR SAILING TEAMdi Flavio Bocchio, Andrea Mogno, Antonio Granti, Mirko Pedrini e Massimo Rossi, che ha visto la sua fase conclusiva nella prova del 25 settembre.
Tra gli obiettivi di Fraglia Vela Desenzano e Allianz Subalpina compaiono anche opportunità di festa e divertimento per tutti coloro che amano la vela e il lago: lo scorso Aprile si è svolta con grande successo ed entusiasmo di tutti i coinvolti l'ALLIANZ SUBALPINA SAILING DAY, dove principianti ed esperti della vela riuniti dalle agenzie di Asola e Desenzano hanno gareggiato uniti da tanta voglia di vincere e divertirsi insieme.
E quale, se non questo, può essere lo spirito giusto per un mondo così avvincente ed appassionante come quello della vela…?

39° Trofeo ALTA VELOCITA' - VI Trofeo FRANCESCO AGELLO
Finale Circuito MIRALIS / Allianz Subalpina

ALLIANZ SUBALPINA AD ALTA VELOCITA': La società di Assicurazioni sponsor ufficiale 2005 della regata, dedicata al glorioso reparto aeronautico di Alta Velocità e organizzata da FVD e Club Nautico Diavoli Rossi

Fraglia Vela Desenzano ad Alta Velocità con Allianz Subalpina. Oltre trenta imbarcazioni hanno infatti partecipato alla regata dedicata proprio al reparto areonautico Alta Velocità (XXXIX^ edizione) e a Francesco Agello (VI°appuntamento) e che quest'anno si è impreziosita grazie al I° Trofeo Miralis Allianz Subalpina. La manifestazione, organizzata come sempre dal Club Velico Desenzanese in collaborazione con il Club Nautico Diavoli Rossi, ha dunque messo in evidenza l'impegno di Allianz Subalpina nelle attività sportive inerenti nelle discipline interessate a vele, vento in chiave sia agonistica che promozionale. Buone le condizioni di vento ad inizio regata, ma con un calo improvviso nel finale. Episodio importante che ha modificato sostanzialmente gli ordini d'arrivo.

Primi posti per:
Novantatre, Virgilio Vemagi – Crociera C,
Xploit, Umberto Dusi - Crociera E,
Titti/Mono 22, Rocco Fanello – Mista,
Machete, Angelo Foschini - Crociera B,
Te Dur , Umberto Grumelli – Crociera D,
Miseria Nera, Piera A. Acquaviva – Meteor,
Rossodisera, Andrea Taddei – Dolphin.

gamma 3
SETTORE TRATTAMENTO ACQUE
Costa S.Abramo - Castelverde (CR)
tel.0372/471140 fax 0372/471366
www.gamma3ecologia.com

Chim-Plast s.r.l.
20054 NOVA MILANESE (MI)
Via Parallela a Via privata delle Industrie,2
Tel.0362.451286 Telefax 0362.43206

ZA.VA.
DISTRIBUTORI AUTOMATICI
CAFFÈ, BIBITE E BRIOCHES
Via Remato, 36 - LONATO (BS)
TEL. 030 9120151 - 9912702

PIANETA TESSILE®
www.pianetatessile.it

Kaleidos
Via Nazario Sauro, 7 - Via Santa Maria,12
25015 Desenzano d/G. (BS)
Tel. 030 9991893

Comestero Sistemi
Componenti elettromeccanici ed elettronici
Comestero Sistemi srl

GUIDA SENZA
CINTURA:
5 PUNTI.
PROVINCIA DI BRESCIA
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
centropadane